



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
**Deliberazione del Consiglio Metropolitan**  
**Direzione ambiente**

**N. 38/2020 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan**

**ADUNANZA DEL 30/12/2020**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUADRIENNIO 2020/2023 (TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3)**

L'anno 2020 addì 30 del mese di dicembre alle ore 14:15 in modalità video/audio conferenza, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

ANZALONE STEFANO	Presente	MUSCATELLO SALVATORE	Presente
BAGNASCO CARLO	Assente	PIGNONE ENRICO	Assente
BOZZO AGOSTINO	Presente	REPETTO LAURA	Presente
CONTI MARCO	Presente	ROSSI ANDREA	Assente
CUNEO ELIO	Presente	SEGALERBA ANTONIO	Assente
FERRERO SIMONE	Presente	SENAREGA FRANCO	Presente
FRANCESCHI SIMONE	Presente	TEDESCHI DANIELA	Presente
GARBARINO CLAUDIO	Presente	VILLA CLAUDIO	Presente
GRONDONA MARIA GRAZIA	Assente		
GUELFO GUIDO	Presente		

Assenti: 5, Bagnasco Carlo, Grondona Maria Grazia, Pignone Enrico, Rossi Andrea, Segalerba Antonio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BUCCI MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere FERRERO SIMONE, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Visto l'articolo 73, primo comma, del DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che dispone: " 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio Metropolitan***

### ***Direzione ambiente***

giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

Atteso che in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 73 del DL 18/2020, con Determinazione del Sindaco metropolitan n. 20/2020 sono state emanate disposizioni integrative per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitan in video/audio conferenza;

Dato atto che la seduta si è svolta in video/audio conferenza nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 “Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti” che individua sul territorio ligure gli ambiti territoriali ottimali di seguito denominati ATO, ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato;

Visto, in particolare, l'articolo 6, comma 10, lett. a) della L.r. 1/2014 e ss. mm. e ii. che affida la funzione di Autorità d'Ambito dell' ATO Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova ed, in particolare, l'articolo 17, comma 2, lett. h) che dispone in capo al Consiglio Metropolitan la competenza ad adottare gli atti di indirizzo e quelli a contenuto generale relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitan;

Premesso che tale competenza è stata assunta dalla Città Metropolitana di Genova in continuità con l'attività di pianificazione svolta dall'Autorità d'Ambito ATO Acqua della Provincia di Genova;

Viste le Deliberazioni:

- ARERA – Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente – n. 917/2017/IDR del 27.12.2017 di Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono - RQTI;

- ARERA – Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente – n. 580/2019/IDR del 6.11.2018 di Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, che prevede anche la predisposizione della pianificazione degli investimenti e il relativo Programma degli interventi per le annualità 2020/2023;

- ARERA – Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente – n. 59/2020/IDR del 13.03.2020 di Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio Metropolitan***

### ***Direzione ambiente***

disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19, che prorogava il termine per l'approvazione della tariffa da parte degli E.G.A;

- ARERA – Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente – n. 235/2020/IDR del 23.06.2020 di Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19 che prorogava ulteriormente il termine per l'approvazione della tariffa da parte degli E.G.A.;

Considerato che, ai sensi delle sopracitate Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), deve essere determinato il moltiplicatore tariffario, il tasso di inflazione atteso, il fattore K quale limite di prezzo ed il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore, incombenze propedeutiche all'approvazione tariffaria 2020/23 che, per poter essere svolte dagli uffici, necessitano dei dati tecnici e di bilancio forniti dal gestore unico e dalle società operative;

Richiamata altresì la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25/2020 del 29/07/2020 con la quale è stato approvato il Programma degli Interventi per il quadriennio 2020-2023;

Viste:

- la "relazione di sintesi" - Allegato n. 1- redatta dalla Città Metropolitana di Genova, coadiuvata da ANEA;
- la "relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)" - Allegato n. 2 - redatta dalla Città Metropolitana di Genova coadiuvata da ANEA e di concerto con il gestore e le società operative territoriali;
- la "relazione di accompagnamento alla predisposizione delle determinazioni tariffarie del terzo periodo regolatorio ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR" - Allegato n. 3 -, redatta da Città Metropolitana di Genova coadiuvata da ANEA e di concerto con il gestore e le società operative territoriali;
- la relazione "Modello Gestionale Organizzativo - azioni correttive 2020" redatta da Città Metropolitana di Genova di concerto con il gestore, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare 3, in data 10/12/2020, il cui esito dell'esame istruttorio si allega in estratto;

Dato atto che il presente schema di deliberazione è stato esaminato dal Comitato di Coordinamento in data 23 dicembre 2020 che ne ha condiviso i contenuti;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza Metropolitana espresso con la deliberazione n. 5 del 23/12/2020, in atti;

Atteso che il presente atto, unitamente alla documentazione predisposta da ARERA da compilare a cura della Città Metropolitana, sarà inoltrato all'Autorità medesima;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza e l'improrogabilità di provvedere alla determinazione della nuova tariffa 2020-2023;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dottor Agostino Ramella, responsabile del procedimento che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

### Direzione ambiente

competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto inoltre che la proposta di deliberazione sopra citata non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Genova in quanto gli oneri derivanti trovano copertura finanziaria nella corrispettiva tariffa d'Ambito applicata dal gestore;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, come da allegato;

### DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano:

1. di approvare l'aggiornamento tariffario del Servizio Idrico Integrato per il quadriennio 2020/2023 (Terzo periodo regolatorio MTI-3);
2. di approvare le relazioni denominate "relazione di sintesi" - allegato 1 -, la "relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) al Programma degli interventi" - allegato 2 -, la "relazione di accompagnamento alla predisposizione delle determinazioni tariffarie del terzo periodo regolatorio ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR " - allegato 3 - e la relazione "Modello Gestionale Organizzativo - azioni correttive 2020", costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali).

### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Visto  
dal Dirigente  
(RAMELLA AGOSTINO)

Proposta Sottoscritta  
dal Direttore  
(RISSO ORNELLA)

Durante l'esame della pratica il Sindaco metropolitano nonché Presidente del Consiglio Marco Bucci si assenta. Dato che un momentaneo problema tecnico preclude il collegamento telematico



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio Metropolitan***

### ***Direzione ambiente***

al Vice Sindaco metropolitano, assume temporaneamente la presidenza il Consigliere Agostino Bozzo; ristabilito il collegamento e accertatane quindi la presenza, assume la presidenza il Vice Sindaco metropolitano Carlo Bagnasco.

Durante l'esame della pratica si collega ed è presente il Consigliere metropolitano Rossi Andrea; sono presenti i consiglieri metropolitani Maria Grazia Grondona e Antonio Segalerba (presenti 17)

Conclusa la discussione (...omissis... - gli interventi effettuati in sede di discussione sono riportati nell'apposito verbale integrale della seduta), il Presidente del Consiglio BAGNASCO CARLO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, con il seguente esito:

<b>Favorevoli</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>
Anzalone Stefano, Bagnasco Carlo, Bozzo Agostino, Conti Marco, Cuneo Elio, Ferrero Simone, Franceschi Simone, Garbarino Claudio, Grondona Maria Grazia, Guelfo Guido, Muscatello Salvatore, Repetto Laura, Rossi Andrea, Segalerba Antonio, Senarega Franco, Tedeschi Daniela, Villa Claudio.		
<b>Tot. 17</b>	<b>Tot. 0</b>	<b>Tot. 0</b>

Assente al voto il Sindaco metropolitano Marco Bucci (presenti 17).

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

In virtù dell'esito della votazione, il Vice Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati, divenuta Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38/2020.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto**  
**II SEGRETARIO GENERALE**  
**ORLANDO CONCETTA**  
con firma digitale

**Approvato e sottoscritto**  
**II SINDACO METROPOLITANO**  
**BAGNASCO CARLO**  
con firma digitale

## RELAZIONE DI SINTESI SUI RISULTATI DELLO SVILUPPO DELLE TARIFFE DEL TERZO PERIODO TARIFFARIO 2020-2023 (MTI-3) PER IRETI ATO GENOVA - Allegato 1 -

L'implementazione del tool di calcolo MTI-3 predisposto da ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente), che riproduce in uno specifico sw di calcolo le norme regolatorie deliberate dall'Autorità, permette di individuare lo sviluppo delle tariffe nel periodo 2020-2023 per la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Città Metropolitana di Genova.

La presente nota evidenzia i risultati dello sviluppo tariffario, analizzando le cause delle variazioni tariffarie per gli anni 2020-2023 rispetto all'anno di riferimento 2019 e gli interventi messi in atto per contenerne la crescita nel tempo.

Gli elementi principali relativi allo sviluppo dei calcoli svolti secondo la disciplina vincolante emanata da ARERA e che saranno di seguito analizzati in dettaglio, risultano i seguenti:

- il valore di incremento massimo delle tariffe da un anno al successivo (theta massimo applicabile), tenendo conto dello schema regolatorio nel quale ricade il gestore, è pari al 6,2% (cioè l'incremento massimo che le tariffe possono avere da un anno all'altro non può eccedere il valore del 6,2%),
- per tutto il periodo, come già assunto nella determinazione delle tariffe del 2018, è stato azzerato il riconoscimento del FoNI (Fondo Nuovi Investimenti, corrispondente alla valorizzazione degli ammortamenti dei cespiti realizzati con contributo a fondo perduto), pertanto tale componente non partecipa alla formazione delle tariffe.
- i costi operativi del 2020 tengono conto di un tasso di inflazione dell'2,0% rispetto all'anno 2019, mentre per i costi di capitale (rimborso degli investimenti anticipati dal Gestore) il tasso di attualizzazione dal 2019 al 2020 è pari al "deflatore" posto da ARERA pari al 1,1%; pertanto già solo tali rivalutazioni dei costi incidono con un aumento del 1,7% dei costi e quindi delle tariffe,
- si rileva che nel 2018 e 2019 si è avuto un calo ulteriore di volumi d'acqua consumati dall'utenza (già presente da anni per la Città Metropolitana di Genova e che anche per il 2017 ha prodotto un conguaglio tariffario per volumi  $RC_{VOL}$  aggiuntivo rispetto a tale anno di circa 5,2 mln euro), che ha fatto sì che si generino importanti conguagli tariffari (pari a circa 8,5 mln euro nel 2020 vs 2018 e di ulteriori 10.0 mln nel 2021 vs 2019),
- la riduzione dei volumi comporta inoltre una sorta di riduzione della "base imponibile" per la copertura dei costi di gestione: infatti il corrispettivo per il *full cost recovery*<sup>1</sup> (VRG) deve essere raggiunto attraverso un aumento delle tariffe unitarie per mc di servizio tenendo conto che sussiste l'uguaglianza  $VRG = \text{tariffe unitaria} \times \text{volumi}$  (a parità di VRG è evidente che un calo di volumi impone un aumento delle tariffe unitarie),
- si assiste ad una riduzione nel tempo dei costi operativi della gestione,
- si osserva un incremento dei costi di capitale conseguente alla realizzazione della significativa mole di investimenti, necessari stante la vetustà delle infrastrutture dell'idrico (criticità peraltro presente a livello nazionale e che ha spinto la politica e l'Autorità - che dalla stessa politica riceve i principi di indirizzo per lo sviluppo della regolazione - ad incentivare gli investimenti).

---

1 Il VRG o *full cost recovery* (completa copertura dei costi): è il principio europeo che sta alla base della regolazione dei servizi pubblici e che è stato declinato nella regolazione italiana (non solo nell'idrico) attraverso l'individuazione dei costi efficienti operativi (Opex) e di capitale (Capex) che devono essere riconosciuti al gestore per il corretto svolgimento del servizio

Il moltiplicatore tariffario **theta** rappresenta l'effettiva variazione delle tariffe unitarie mettendo in rapporto i costi da coprire (VRG) con il fatturato di dettaglio delle bollette dato dal prodotto fra tariffe unitarie a mc e volumi effettivamente consumati dai cittadini (anche in questo caso si fa riferimento ai volumi di due anni prima, essendo l'ultimo dato completo disponibile):

$$\theta = \frac{VRG}{\text{tariffe unitarie} \times \text{volumi consumati}}$$

Pertanto il theta è il parametro che meglio rappresenta l'effetto di variazione delle tariffe unitarie all'utenza.

Infine, qualora a consuntivo non si sia raggiunto il valore di VRG calcolato per l'anno (va ricordato che la sua copertura, quando viene calcolata preventivamente la tariffa di uno specifico anno, è prevista ad invarianza dei volumi di due anni precedenti – cioè i volumi consumati assunti sono quelli di due anni prima che si discostano sicuramente da quelli effettivi dell'anno in corso), si creano dei conguagli (**RC<sub>Vol</sub>**) che saranno recuperati negli anni successivi.

## 1 Lo sviluppo tariffario del quadriennio 2020-2023

Per ottenere lo sviluppo delle tariffe nel quadriennio regolatorio MTI-3, il calcolo è stato implementato inserendo tutte le informazioni richieste dalla regolazione (validate sulla base dei documenti contabili obbligatori forniti dai gestori); per avere una visione effettiva di come si evolvono i costi del servizio, i conteggi sono stati svolti al netto delle partite di conguaglio maturate dal gestore che possono essere "rilasciate" nel tempo secondo modalità discrezionali dell'Ente d'ambito in accordo con il gestore stesso.

Le motivazioni dell'andamento del valore theta, significativo per quantificare l'impatto sulle tariffe, hanno causa prevalente in una riduzione dei volumi consumati, nell'adeguamento inflattivo (che pesa per circa 1,7% sul 2020) e nell'aumento dei costi di capitale connessi alla significativa mole di investimenti necessari per il rinnovo/mantenimento di un sistema infrastrutturale ormai molto datato.

### 1.1 Evoluzione dei costi operativi (Opex)

Nell'evoluzione del sistema di regolazione sviluppato da ARERA troviamo sia i costi operativi che i costi di capitale suddivisi fra costi "ordinari" e costi ambientali; infatti la normativa europea chiede di quantificare, distinguendoli, i costi ambientali contenuti all'interno dei costi per i servizi. La distinzione è di fatto solo formale, avendo i costi il medesimo trattamento tariffario.

Pertanto nel tool di calcolo vanno estratte entrambe le voci che compongono i costi operativi.

Nonostante i costi operativi risultino inflazionati rispetto al 2019 (ARERA prevede una inflazione pari al 2,0% dal 2019 al 2020) vengono calmierati in modo significativo (da 2,0% a valori addirittura anche se di poco negativi) da **una riduzione dei costi operativi** (in assenza di inflazione si avrebbe una riduzione dei costi pari al -2,04% passando dal 2019 al 2020).

Va inoltre considerato che il **gestore non ha richiesto nessun recupero di maggiori costi legati alla gestione dell'emergenza covid-19 che ARERA ha consentito attraverso specifici provvedimenti regolatori**; pertanto il gestore assorbe direttamente tutti gli eventuali maggiori costi (forniture di materiali specifici per gli operatori, maggiori costi finanziari legati ai maggiori ritardi nei pagamenti ed al blocco dei distacchi per morosità).

**La componente di costo operativo (Opex) pertanto assume un valore a favore della riduzione del VRG<sub>competenza</sub> negli anni (effetto a favore della tariffa).**

## 1.2 Evoluzione dei costi di capitale (Capex)

Per quanto riguarda i costi di capitale, anche qui devono essere considerate le componenti sugli investimenti “ordinari” e quelli che hanno ricadute ambientali, tenendo comunque sempre presente che il trattamento ai fini tariffari è sempre il medesimo (componente capitale rappresentata dagli ammortamenti AMM e componente “interessi” costituita dagli oneri finanziari OF e fiscali OFisc).

In questo caso la crescita da un anno all’altro è legata per il 2020 e 2021 agli investimenti effettivamente realizzati rispettivamente nel 2018 e 2019, mentre per il 2022 e 2023 è stimata sulla base del programma per gli anni 2020 e 2021 (ricordando che comunque nel 2022 ci sarà un aggiornamento tariffario biennale che valuterà l’effettivamente realizzato dal gestore negli anni 2020 e 2021 per proiettare i Capex corretti del 2022 e 2023).

Come si può osservare, il valore di crescita annuale del VRG connessa a questa componente incide per circa il 1,5-2,5% all’anno. Anche in questo caso interviene il valore inflattivo introdotto da ARERA che per i costi di capitale è pari ad una rivalutazione dell’1,1% del 2020 rispetto al 2019; pertanto l’incremento effettivo legato ad i nuovi investimenti pesa per valori che vanno dallo 0,35% al 1,5% sull’incremento del VRG.

**La componente di costo di capitale (Capex) pertanto assume un valore che pesa mediamente per circa il 0,3%-1,5% annuo sulla crescita del VRG<sub>competenza</sub> (effetto non favorevole sulla tariffa).**

## 1.3 Considerazioni sulle variazioni dei costi del servizio (VRG)

Dai valori assoluti della “crescita negli anni” si può facilmente verificare che l’aumento dei costi riconosciuti di competenza dell’anno (VRG<sub>competenza</sub>) è in **sostanza legata quasi esclusivamente all’aumento dei costi di investimento**, come emerge confrontando i valori di crescita dei Capex in e incremento VRG (euro)

Con tale assunzione la tariffa, legata unicamente ai costi del servizio di competenza dell’anno e svincolata dalle variazioni dei volumi consumati, aumenterebbe progressivamente di un valore annuo medio di circa il 2%, che è dell’ordine di grandezza in valore assoluto (euro) dell’incremento annuale dei capex.

Si deve tener presente che tale valore contiene anche un incremento dei costi, connesso all’attualizzazione degli stessi nel passaggio dal 2019 al 2020, pari all’1,7% dovuto al tasso di inflazione.

## 2 L’attualizzazione dei costi del metodo ARERA (inflazione e deflatore)

Come ricordato in più punti nei capitoli precedenti, l’adeguamento dei costi che il metodo ARERA prevede dal 2019 al 2020, comporta indipendentemente da tutto un incremento del theta. Infatti a parità di tutti gli altri fattori quali volumi e nuovi investimenti, il VRG aumenta a seguito di tali adeguamenti di attualizzazione dei costi. L’effetto combinato dei due coefficienti, inflazione su costi operativi del 2% e deflatore sui costi di capitale del 1,1%, comporta rispetto al 2019 un incremento del theta del 1,7%.

## 3 Evoluzione dei volumi di servizio erogati

Vista l’evoluzione dei costi del servizio che compongono il VRG (legati prevalentemente alla dinamica dei costi di capitale conseguenti ai nuovi investimenti), appare altrettanto utile esaminare l’evoluzione dei volumi consumati che costituiscono l’altro elemento significativo nella formazione del theta.

Per quanto attiene ai volumi di acquedotto, nel 2018 si è avuto il passaggio ai corrispettivi ricalcolati ex TICS1, che in particolare hanno visto il superamento del *minimo impegnato* per le utenze non domestiche.



Pertanto l'esame della dinamica dei volumi erogati deve fare riferimento alla valorizzazione dei volumi 2016 al netto dell'effetto del minimo impegnato .

Si osserva come nel 2018 si sia verificato una significativa riduzione dei volumi rispetto al valore 2016 TICS ( -3,5%) ed una ulteriore riduzione dal 2018 al 2019 (-0,9%).

Per quanto riguarda i volumi di fognatura e depurazione, l'analisi non è affetta dalla presenza del minimo impegnato (non veniva applicato a tali servizi che pertanto erano fatturati sulla base dei volumi di acquedotto effettivamente letti).

In questo caso si può leggere in modo più chiaro la riduzione dei volumi erogati dal 2016 al 2017 (-1,0% FOG e -1,4% DEP), dal 2017 al 2018 (-4,9 FOG e -5,3% DEP) e dal 2018 al 2019 (-0,7% FOG e -0,3% DEP).

**Complessivamente si assiste ad un significativo calo dei volumi consumati che già era presente dal 2016 al 2017 (come si osserva chiaramente in fognatura e depurazione) e che assume un valore particolarmente significativo nel 2018 rispetto al 2017 (mediamente un -4,5%) e comunque presente, anche se meno significativo, nel passaggio dal 2018 al 2019 (mediamente -0,6%).**

L'elemento riduzione dei volumi pertanto riveste un ruolo molto significativo sia nella crescita del theta dell'anno 2020 (il prodotto "tariffe unitarie x volumi consumati" è a denominatore del VRG, come ricordato in premessa) pesando per circa 4 punti percentuali, sia nella "produzione" di conguagli degli anni 2018 e 2019 per i quali era stato immaginato un livello di volumi consumati più alti che a consuntivo non si sono generati creando pertanto i ricordati  $RC_{VOL}$  da recuperare negli anni successivi.

Come più volte ricordato la variazione dei volumi incide sulla valorizzazione del theta, cioè dell'indicatore della variazione tariffaria sull'utenza. Il brusco abbassamento del 2018 (-4,5% medio) chiarisce il significativo incremento del theta del 2020 rispetto al 2019, infatti i "nuovi" volumi 2018 servono per il calcolo della tariffa del 2020 e quindi vanno a ridurre il denominatore della formula del theta facendone crescere il valore.

### **3.1 Effetti della riduzione dei volumi su bolletta tipo**

Il calo dei consumi d'acqua è da ricondurre sia ad un calo demografico sia ad un uso più responsabile della risorsa da parte dei cittadini e delle imprese.

Dal 2012 al 2019 si è assistito ad un calo medio annuo dei consumi del 2,4%, a fronte di un calo medio demografico e delle imprese attive nel periodo 2014-2019 pari rispettivamente allo 0,6% e allo 0,2%; il trend risulta significativamente in riduzione per entrambi gli indicatori (calo demografico e delle imprese attive). Pertanto si può affermare che la riduzione dei volumi consumati può essere ricondotta in quota parte anche a cause esogene al servizio idrico e che purtroppo non presentano un andamento che faccia presumere un arresto della riduzione nel prossimo futuro (anche tenendo conto degli effetti che avrà il covid sul 2020 e presumibilmente anche sul 2021).

Combinando i dati sul calo volumi osservato e sulla riduzione demografica e delle attività, **si può dedurre un calo medio annuo dei consumi legati alla maggiore consapevolezza di contenimento degli usi impropri che segue un trend regolare del 2% annuo.**

Essendo i consumi pro-capite ancora abbastanza elevati rispetto a quelli che si rinvengono nelle medie nazionali e ancor più rispetto ai comportamenti più virtuosi, è ragionevole attendersi che tale decrescita permanga ancora per qualche anno, accentuata ulteriormente dal periodo di emergenza economica che si sta attraversando a seguito dell'emergenza covid e dalla nuova consapevolezza dell'incidenza dei consumi per gli usi non domestici dovuta al superamento del minimo impegnato.

L'effetto della riduzione virtuosa dei consumi incide necessariamente sul costo unitario a mc (tariffa a mc del servizio) che deve crescere per garantire la copertura dei costi del servizio; ipotizzando una riduzione dei consumi generalizzata su tutta l'utenza, di fatto si avrebbe un aumento delle tariffe unitarie a mc che però moltiplicate per un consumo in mc minore comporta di fatto che la spesa annuale da bolletta per l'utenza rimanga mediamente invariata.

**Va infatti considerato che un aumento delle tariffe unitarie unito ad una contestuale riduzione dei consumi dell'utenza può comunque far sì che l'importo complessivo della spesa nell'anno rimanga invariata: aumentano le tariffe a mc, si riducono i mc consumati e quindi il prodotto finale "tariffe x mc", cioè il costo totale delle bollette dell'anno, rimane invariato o addirittura può ridursi.**

In tale ipotesi è stato verificato quale sarebbe l'aumento del moltiplicatore theta supponendo la riduzione del 2% di volumi e mantenendo l'invarianza della bolletta per il cittadino.

È stata pertanto considerata un'utenza media di **3 componenti**, con un consumo pro-capite di **170 l/giorno**, con le tariffe di fascia D (comune di Genova e principali comuni rivieraschi), verificando la riduzione della bolletta conseguente ad una **riduzione dei consumi del 2%** nell'anno 2020 e quindi individuato il moltiplicatore theta per riportare il valore della bolletta pari a quanto speso nel 2019.

USO DOMESTICO RESIDENTE				totale bolletta	
Quota variabile acquedotto	scaglioni consumo		Fascia D 2019	2019	2020
	da mc	a mc	euro/mc	euro	euro
Tariffa agevolata	0	96	0,792252	76,06	76,06
Tariffa base	97	180	1,100350	92,43	92,43
I eccedenza	181	270	2,750874	16,92	6,68
II eccedenza	271	360	2,970944		
III eccedenza	361	in poi	3,301049		
<b>Quota variabile fognatura (euro/mc)</b>			<b>Fascia D</b>		
Tariffa fognatura			0,298875	55,64	54,52
<b>Quota variabile depurazione (euro/mc)</b>			<b>Fascia D</b>		
Tariffa depurazione			0,796999	148,36	145,39
<b>Quota fissa (euro/anno)</b>					
Acquedotto			21,843848	21,84	21,84
Fognatura			4,782983	4,78	4,78
Depurazione			12,664905	12,66	12,66
				<b>428,69</b>	<b>414,37</b>
					<b>-14,32</b>

**3,46% aumento theta**

Si osserva come l'utenza tipo:

- abbia avuto un totale di spesa nel 2019 pari a 428,69 euro
- avrebbe un totale di spesa nel 2020 pari a 414,37 euro, a seguito del calo dei volumi e ad invarianza delle tariffe unitarie
- il risparmio sulla bolletta di 14,32 euro corrisponda ad un aumento delle tariffe unitarie (theta) pari al 3,46%

Pertanto un aumento delle tariffe del 3,46% si rifletterebbe in un **aumento nullo** sul totale della bolletta a seguito di una riduzione dei consumi pari al 2%.

## 4 I conguagli e la loro allocazione in tariffa

La riduzione dei volumi consumati effettivi rispetto a quelli attesi (che da metodo ARERA sono, nella modellazione, quelli di due anni precedenti) ha comportato anche un significativo effetto sulla generazione di conguagli tariffari.

Infatti il calo già presente nel 2017 rispetto al dato di preconsuntivo utilizzato per la valorizzazione delle tariffe 2019 fa emergere quest'anno un  $RC_{VOL}$  aggiuntivo rispetto a tale anno di circa 5,2 mln euro; a questo importo si aggiunge che nel 2018 e 2019 si è avuto un calo ulteriore di volumi d'acqua consumati dall'utenza, che ha fatto sì che si siano generati importanti conguagli tariffari pari a circa 8,5 mln euro nel 2020 vs 2018 e di ulteriori 10,0 mln nel 2021 vs 2019.

Il tutto conduce quindi ad un ammontare di conguagli di circa 23,6 mln euro cui si devono aggiungere 8,4 mln euro di conguagli del quadriennio 2016-2019 che, al fine di contenere gli aumenti tariffari, erano stati rinviati a dopo il 2019. Inoltre nel quadriennio 2020-2023 si generano altri "conguagli" non legati ai volumi consumati ma ad altre partite di costo aggiornabili.

È stata quindi modellata l'ipotesi di minimo aumento che può essere implementata con i vincoli ARERA e usando le ridotte "leve" a disposizione dell'Ente d'ambito, avviando un minimo recupero dei conguagli pregressi.

Al fine di ridurre i conguagli si è tenuto conto della **partita negativa di 2 mln euro** legata alla sanzione comminata per il mancato rispetto del disciplinare tecnico che regola la realizzazione degli interventi per gli anni 2018 e 2019.

Ciò si ottiene applicando nel 2020 la restituzione (conguaglio negativo) della sanzione per mancato rispetto del disciplinare tecnico comminata dall'EGA al Gestore, nel 2021 il conguaglio negativo per i minori  $OP_{social}$  erogati nel 2018-2019 (si tratta dei contributi del bonus idrico integrativo deliberato dall'EGA per gli anni 2018 e 2019 e inseriti nelle relative tariffe secondo la nuova normativa ARERA, ma non erogati dal Gestore per mancanza di idonee richieste da parte dell'utenza), mentre negli anni 2022 e 2023 si avvierebbe una seppur minima attività di recupero dei conguagli (che val la pena di ricordare si riferiscono a "crediti" maturati dal gestore per gli anni 2016-2019) onde cominciare a ridurre l'impatto negli anni dopo il 2023.

### 4.1 Cosa stanno pagando i cittadini attualmente

Come previsto dalla regolazione ARERA, nelle more della nuova determinazione tariffaria a valere per l'anno 2020, il gestore sta applicando le tariffe definite nello sviluppo tariffario 2020-2032 contenuto nelle verifiche del PEF predisposto con l'approvazione delle tariffe 2018-2019; in tale elaborato per l'anno 2020 era previsto un incremento dell'1,6% rispetto al 2019. Pertanto per i consumi dal primo gennaio 2020 l'utenza sta già pagando tale aumento percentuale rispetto al 2019 che corrisponde quasi all'inflazione ARERA.

### 4.2 Cosa avviene nelle altre ATO e negli altri servizi regolati

Per completare le considerazioni sull'evoluzione tariffaria MTI-3 si possono aggiungere le seguenti ulteriori analisi.

Per quanto riguarda i valori di adeguamento tariffario in altre ATO in Italia, ad oggi sono disponibili solo poche determinazioni tariffarie approvate dagli ATO e solo due definitivamente approvata da ARERA.

La tabella seguente sintetizza le informazioni assunte informalmente fino ad oggi, dalla quale si desume una significativa variabilità a seconda dei contesti territoriali e sicuramente anche sulla base delle

approvazioni tariffarie degli anni precedenti.

#### Variazioni annue

Ambito	Gestore	Incremento 20-19	Incremento 21-20	Incremento 22-21	Incremento 23-22	Conguagli
Bologna	HERA	0,00%	3,70%	3,76%	3,72%	
Modena	HERA	0,00%	3,70%	2,60%	0,28%	1.12 milioni
Rimini	HERA	0,00%	6,20%	6,12%	1,06%	
Parma	Emiliambiente	3,00%	5,92%	1,37%	-1,08%	
Lucca	GEAL	6,20%	6,21%	6,21%	6,18%	
Medio Valdarno	Publiacqua	2,10%	0,98%	1,07%	0,96%	47 milioni
Bergamo	Uniacque	8,00%	4,17%	3,02%	3,45%	
La Spezia	Acam Acque	0,80%	1,79%	1,75%	2,30%	3 milioni
Vercelli	ASM Vercelli	0,00%	1,50%	2,07%	1,93%	500.000 Euro
Perugia	Umbra Acque	5,80%	4,44%	5,25%	1,98%	
Terni	SCPA	1,60%	2,46%	3,94%	0,00%	
Spoletto - Foligno	Valle Umbra Serviz	-0,80%	-1,41%	-1,74%	3,23%	
Roma	ACEA	2,00%	5,60%	5,60%	5,60%	50 milioni
Reggio Emilia	IRETI	3,70%	0,39%	2,50%	0,56%	
Parma	IRETI	3,60%	3,57%	4,01%	2,51%	
Piacenza	IRETI	3,10%	3,69%	4,21%	3,05%	

La proposta predisposta ricade su valori medi rilevati negli altri contesti, con aumenti contenuti che generano comunque conguagli da riportare dopo il periodo regolatorio MTI-3 (cioè dopo il 2023).

Va altresì osservato che negli altri servizi regolati da ARERA nell'ultimo trimestre 2020 la bolletta dell'elettricità sale del 15,6% e quella del gas dell'11,4%.

## 5 Azioni da mettere in atto per contenere gli aumenti tariffari futuri

Dalle considerazioni circa l'evoluzione dei costi vista nei capitoli 1-4, un'azione che potrebbe essere messa in atto al fine di contenere gli aumenti dei costi nel futuro potrebbero rivolgersi alla componente Capex; infatti la possibilità di accedere a contributi pubblici per la realizzazione dei nuovi significativi interventi necessari per il sistema degli asset della Città Metropolitana di Genova consentirebbe di ridurre almeno in parte l'aumento annuale della componente Capex con un effetto migliorativo sul VRG.

Tale effetto, sicuramente da perseguire, si risentirebbe comunque con un ritardo di 2 anni rispetto alla erogazione dei finanziamenti e nei primi anni sarebbe sterilizzato dalla necessità di rilasciare via via i significativi conguagli maturati dal gestore.



Ente di Governo dell'Ambito  
Città Metropolitana di Genova

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del terzo  
periodo regolatorio (MTI-3) ai sensi della delibera ARERA  
580/2019/R/IDR

**Relazione di accompagnamento – Obiettivi  
di qualità per il biennio 2020-2021,  
Programma degli Interventi e Piano delle  
Opere Strategiche (POS)**  
(ai sensi determina DSID n. 1/2020 – Allegato 2)

Gestori:

IRETI S.p.A.  
AM.TER. S.p.A.  
E.G.U.A. s.r.l.  
IREN Acqua S.p.A.  
IREN Acqua Tigullio S.p.A.  
Società dell'Acqua Potabile s.r.l.

Genova, 30 novembre 2020

## Indice

<b>1</b>	<b>Informazioni preliminari.....</b>	<b>9</b>
	<i>IRETI spa .....</i>	<i>11</i>
<b>2</b>	<b>Prerequisiti.....</b>	<b>11</b>
2.1	Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi .....	11
2.2	Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	11
2.3	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	11
2.4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica .....	11
<b>3</b>	<b>Macro-indicatori di qualità tecnica .....</b>	<b>12</b>
3.1	<b>M1 - Perdite idriche .....</b>	<b>12</b>
3.1.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	<i>12</i>
3.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	<i>12</i>
3.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	<i>12</i>
3.1.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>13</i>
3.2	<b>M2 – Interruzioni del servizio.....</b>	<b>13</b>
3.2.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	<i>13</i>
3.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	<i>14</i>
3.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	<i>14</i>
3.2.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>14</i>
3.3	<b>M3 – Qualità dell'acqua erogata .....</b>	<b>14</b>
3.3.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	<i>14</i>
3.3.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	<i>14</i>
3.3.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	<i>15</i>
3.3.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>15</i>
3.4	<b>M4 – Adeguatezza del sistema fognario .....</b>	<b>15</b>
3.4.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	<i>15</i>
3.4.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	<i>15</i>
3.4.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	<i>15</i>
3.4.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	<i>16</i>
3.5	<b>M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....</b>	<b>16</b>
3.6	<b>M6 – Qualità dell'acqua depurata .....</b>	<b>16</b>
<b>4</b>	<b>Macro-indicatori di qualità contrattuale.....</b>	<b>16</b>
4.1	<b>MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale .....</b>	<b>16</b>
4.1.1	<i>Criticità.....</i>	<i>16</i>
4.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	<i>16</i>
4.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	<i>17</i>
4.2	<b>MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....</b>	<b>17</b>
4.2.1	<i>Criticità.....</i>	<i>17</i>
4.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	<i>17</i>
4.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	<i>17</i>

<b>5</b>	<b>Interventi associati ad altre finalità .....</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>Piano delle Opere Strategiche (POS).....</b>	<b>17</b>
<b>7</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>18</b>
	7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti .....	18
	7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale .....	18
	7.3 Altro.....	18
<b>8</b>	<b>Ulteriori elementi informativi.....</b>	<b>19</b>
<b>9</b>	<b>Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione .....</b>	<b>20</b>
<b>10</b>	<b>Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....</b>	<b>20</b>
	<b>AM.TER. spa.....</b>	<b>21</b>
<b>11</b>	<b>Prerequisiti.....</b>	<b>21</b>
	11.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi .....	21
	11.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	21
	11.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	21
	11.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica .....	21
<b>12</b>	<b>Macro-indicatori di qualità tecnica .....</b>	<b>22</b>
	<b>12.1 M1 - Perdite idriche .....</b>	<b>22</b>
	12.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	22
	12.1.2 Obiettivi 2020-2021 .....	22
	12.1.3 Investimenti infrastrutturali .....	22
	12.1.4 Interventi gestionali.....	23
	<b>12.2 M2 – Interruzioni del servizio.....</b>	<b>23</b>
	12.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	23
	12.2.2 Obiettivi 2020-2021 .....	24
	12.2.3 Investimenti infrastrutturali .....	24
	12.2.4 Interventi gestionali.....	25
	<b>12.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata .....</b>	<b>25</b>
	12.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	25
	12.3.2 Obiettivi 2020-2021 .....	25
	12.3.3 Investimenti infrastrutturali .....	26
	12.3.4 Interventi gestionali.....	27
	<b>12.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario .....</b>	<b>27</b>
	12.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	27
	12.4.2 Obiettivi 2020-2021 .....	27
	12.4.3 Investimenti infrastrutturali .....	27
	12.4.4 Interventi gestionali.....	28
	<b>12.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....</b>	<b>28</b>
	12.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	28
	12.5.2 Obiettivi 2020-2021 .....	28
	12.5.3 Investimenti infrastrutturali .....	28
	12.5.4 Interventi gestionali.....	28

12.6	<b>M6 – Qualità dell’acqua depurata .....</b>	<b>28</b>
12.6.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	28
12.6.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	29
12.6.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	29
12.6.4	<i>Interventi gestionali .....</i>	30
<b>13</b>	<b>Macro-indicatori di qualità contrattuale.....</b>	<b>30</b>
13.1	<b>MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale .....</b>	<b>30</b>
13.1.1	<i>Criticità.....</i>	30
13.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	30
13.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	30
13.2	<b>MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....</b>	<b>31</b>
13.2.1	<i>Criticità.....</i>	31
13.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	31
13.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	31
<b>14</b>	<b>Interventi associati ad altre finalità .....</b>	<b>31</b>
<b>15</b>	<b>Piano delle Opere Strategiche (POS).....</b>	<b>31</b>
<b>16</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>31</b>
16.1	<i>Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti .....</i>	31
16.2	<i>Istanza per operazioni di aggregazione gestionale .....</i>	31
16.3	<i>Altro .....</i>	32
<b>17</b>	<b>Ulteriori elementi informativi.....</b>	<b>33</b>
<b>18</b>	<b>Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione .....</b>	<b>34</b>
<b>19</b>	<b>Dati di qualità contrattuale per l’anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale).....</b>	<b>34</b>
	<b>EGUA srl.....</b>	<b>35</b>
<b>20</b>	<b>Prerequisiti.....</b>	<b>35</b>
20.1	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi .....</i>	35
20.2	<i>Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti.....</i>	35
20.3	<i>Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....</i>	35
20.4	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica .....</i>	35
<b>21</b>	<b>Macro-indicatori di qualità tecnica .....</b>	<b>36</b>
21.1	<b>M1 - Perdite idriche .....</b>	<b>36</b>
21.1.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	36
21.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	36
21.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	37
21.1.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	37
21.2	<b>M2 – Interruzioni del servizio .....</b>	<b>37</b>
21.2.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	37
21.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	38
21.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	38
21.2.4	<i>Interventi gestionali.....</i>	38



<b>21.3</b>	<b>M3 – Qualità dell’acqua erogata .....</b>	<b>38</b>
21.3.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	38
21.3.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	39
21.3.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	39
21.3.4	<i>Interventi gestionali .....</i>	39
<b>21.4</b>	<b>M4 – Adeguatezza del sistema fognario .....</b>	<b>39</b>
21.4.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	39
21.4.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	39
21.4.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	40
21.4.4	<i>Interventi gestionali .....</i>	40
<b>21.5</b>	<b>M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....</b>	<b>40</b>
<b>21.6</b>	<b>M6 – Qualità dell’acqua depurata .....</b>	<b>40</b>
<b>22</b>	<b>Macro-indicatori di qualità contrattuale.....</b>	<b>40</b>
<b>22.1</b>	<b>MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale .....</b>	<b>40</b>
22.1.1	<i>Criticità.....</i>	40
22.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	41
22.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	41
<b>22.2</b>	<b>MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....</b>	<b>41</b>
22.2.1	<i>Criticità.....</i>	41
22.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	41
22.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali .....</i>	41
<b>23</b>	<b>Interventi associati ad altre finalità .....</b>	<b>41</b>
<b>24</b>	<b>Piano delle Opere Strategiche (POS).....</b>	<b>42</b>
<b>25</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>42</b>
25.1	<i>Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti .....</i>	42
25.2	<i>Istanza per operazioni di aggregazione gestionale .....</i>	42
25.3	<i>Altro .....</i>	42
<b>26</b>	<b>Ulteriori elementi informativi.....</b>	<b>42</b>
<b>27</b>	<b>Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione .....</b>	<b>42</b>
<b>28</b>	<b>Dati di qualità contrattuale per l’anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....</b>	<b>42</b>
	<b><i>IREN Acqua spa .....</i></b>	<b>43</b>
<b>29</b>	<b>Prerequisiti.....</b>	<b>43</b>
29.1	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi .....</i>	43
29.2	<i>Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti.....</i>	43
29.3	<i>Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane .....</i>	43
29.4	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica .....</i>	43
<b>30</b>	<b>Macro-indicatori di qualità tecnica .....</b>	<b>44</b>
<b>30.1</b>	<b>M1 - Perdite idriche .....</b>	<b>44</b>
30.1.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità .....</i>	44
30.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021 .....</i>	44

30.1.3	Investimenti infrastrutturali .....	45
30.1.4	Interventi gestionali.....	46
<b>30.2</b>	<b>M2 – Interruzioni del servizio.....</b>	<b>46</b>
30.2.1	Stato delle infrastrutture e criticità .....	46
30.2.2	Obiettivi 2020-2021.....	46
30.2.3	Investimenti infrastrutturali .....	47
30.2.4	Interventi gestionali.....	48
<b>30.3</b>	<b>M3 – Qualità dell’acqua erogata .....</b>	<b>48</b>
30.3.1	Stato delle infrastrutture e criticità .....	48
30.3.2	Obiettivi 2020-2021.....	48
30.3.3	Investimenti infrastrutturali .....	49
30.3.4	Interventi gestionali.....	49
<b>30.4</b>	<b>M4 – Adeguatezza del sistema fognario .....</b>	<b>49</b>
30.4.1	Stato delle infrastrutture e criticità .....	49
30.4.2	Obiettivi 2020-2021.....	50
30.4.3	Investimenti infrastrutturali .....	50
30.4.4	Interventi gestionali.....	51
<b>30.5</b>	<b>M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....</b>	<b>51</b>
30.5.1	Stato delle infrastrutture e criticità .....	51
30.5.2	Obiettivi 2020-2021.....	51
30.5.3	Investimenti infrastrutturali .....	52
30.5.4	Interventi gestionali.....	52
<b>30.6</b>	<b>M6 – Qualità dell’acqua depurata .....</b>	<b>52</b>
30.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità .....	52
30.6.2	Obiettivi 2020-2021.....	52
30.6.3	Investimenti infrastrutturali .....	53
30.6.4	Interventi gestionali.....	54
<b>31</b>	<b>Macro-indicatori di qualità contrattuale.....</b>	<b>54</b>
<b>31.1</b>	<b>MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....</b>	<b>54</b>
31.1.1	Criticità.....	54
31.1.2	Obiettivi 2020-2021.....	54
31.1.3	Investimenti infrastrutturali .....	54
<b>31.2</b>	<b>MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....</b>	<b>55</b>
31.2.1	Criticità.....	55
31.2.2	Obiettivi 2020-2021.....	55
31.2.3	Investimenti infrastrutturali .....	55
<b>32</b>	<b>Interventi associati ad altre finalità .....</b>	<b>55</b>
<b>33</b>	<b>Piano delle Opere Strategiche (POS).....</b>	<b>56</b>
<b>34</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>62</b>
34.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti .....	62
34.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale .....	62
34.3	Altro.....	62
<b>35</b>	<b>Ulteriori elementi informativi.....</b>	<b>63</b>
<b>36</b>	<b>Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione .....</b>	<b>64</b>

<b>37</b>	<b>Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....</b>	<b>64</b>
	<i>IREN Acqua Tigullio spa.....</i>	<i>65</i>
<b>38</b>	<b>Prerequisiti.....</b>	<b>65</b>
	38.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi .....	65
	38.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	65
	38.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	65
	38.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica .....	66
<b>39</b>	<b>Macro-indicatori di qualità tecnica .....</b>	<b>66</b>
	39.1 M1 - Perdite idriche .....	66
	39.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	66
	39.1.2 Obiettivi 2020-2021 .....	66
	39.1.3 Investimenti infrastrutturali .....	67
	39.1.4 Interventi gestionali.....	68
	39.2 M2 – Interruzioni del servizio.....	68
	39.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	68
	39.2.2 Obiettivi 2020-2021 .....	68
	39.2.3 Investimenti infrastrutturali .....	68
	39.2.4 Interventi gestionali.....	69
	39.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata .....	69
	39.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	69
	39.3.2 Obiettivi 2020-2021 .....	69
	39.3.3 Investimenti infrastrutturali .....	70
	39.3.4 Interventi gestionali.....	70
	39.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario .....	70
	39.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	70
	39.4.2 Obiettivi 2020-2021 .....	71
	39.4.3 Investimenti infrastrutturali .....	71
	39.4.4 Interventi gestionali.....	72
	39.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....	72
	39.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	72
	39.5.2 Obiettivi 2020-2021 .....	72
	39.5.3 Investimenti infrastrutturali .....	72
	39.5.4 Interventi gestionali.....	73
	39.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata .....	73
	39.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità .....	73
	39.6.2 Obiettivi 2020-2021 .....	73
	39.6.3 Investimenti infrastrutturali .....	74
	39.6.4 Interventi gestionali.....	74
<b>40</b>	<b>Macro-indicatori di qualità contrattuale.....</b>	<b>74</b>
	40.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale .....	74
	40.1.1 Criticità.....	74
	40.1.2 Obiettivi 2020-2021 .....	75
	40.1.3 Investimenti infrastrutturali .....	75

40.2	<b>MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio</b> .....	75
40.2.1	<i>Criticità</i> .....	75
40.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021</i> .....	75
40.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i> .....	75
41	<b>Interventi associati ad altre finalità</b> .....	75
42	<b>Piano delle Opere Strategiche (POS)</b> .....	76
43	<b>Eventuali istanze specifiche</b> .....	76
43.1	<i>Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti</i> .....	76
43.2	<i>Istanza per operazioni di aggregazione gestionale</i> .....	76
43.3	<i>Altro</i> .....	76
44	<b>Ulteriori elementi informativi</b> .....	77
45	<b>Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione</b> .....	78
46	<b>Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali</b> .....	78
	<b>SOCIETÀ DELL'ACQUA POTABILE srl</b> .....	79
47	<b>Prerequisiti</b> .....	79
47.1	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi</i> .....	79
47.2	<i>Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti</i> .....	79
47.3	<i>Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane</i> .....	79
47.4	<i>Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica</i> .....	79
48	<b>Macro-indicatori di qualità tecnica</b> .....	80
48.1	<b>M1 - Perdite idriche</b> .....	80
48.1.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i> .....	80
48.1.2	<i>Obiettivi 2020-2021</i> .....	80
48.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i> .....	80
48.1.4	<i>Interventi gestionali</i> .....	81
48.2	<b>M2 – Interruzioni del servizio</b> .....	81
48.2.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i> .....	81
48.2.2	<i>Obiettivi 2020-2021</i> .....	82
48.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i> .....	82
48.2.4	<i>Interventi gestionali</i> .....	83
48.3	<b>M3 – Qualità dell'acqua erogata</b> .....	83
48.3.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i> .....	83
48.3.2	<i>Obiettivi 2020-2021</i> .....	83
48.3.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i> .....	84
48.3.4	<i>Interventi gestionali</i> .....	84
48.4	<b>M4 – Adeguatezza del sistema fognario</b> .....	84
48.4.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i> .....	84
48.4.2	<i>Obiettivi 2020-2021</i> .....	84
48.4.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i> .....	85
48.4.4	<i>Interventi gestionali</i> .....	85
48.5	<b>M5 – Smaltimento fanghi in discarica</b> .....	85

48.6	M6 – Qualità dell’acqua depurata .....	85
<b>49</b>	<b>Macro-indicatori di qualità contrattuale.....</b>	<b>85</b>
49.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale .....	85
49.1.1	Criticità.....	85
49.1.2	Obiettivi 2020-2021 .....	85
49.1.3	Investimenti infrastrutturali .....	86
49.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	86
49.2.1	Criticità.....	86
49.2.2	Obiettivi 2020-2021 .....	86
49.2.3	Investimenti infrastrutturali .....	86
<b>50</b>	<b>Interventi associati ad altre finalità .....</b>	<b>86</b>
<b>51</b>	<b>Piano delle Opere Strategiche (POS).....</b>	<b>87</b>
<b>52</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>87</b>
52.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti .....	87
52.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale .....	87
52.3	Altro .....	87
<b>53</b>	<b>Ulteriori elementi informativi.....</b>	<b>87</b>
<b>54</b>	<b>Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione .....</b>	<b>87</b>
<b>55</b>	<b>Dati di qualità contrattuale per l’anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....</b>	<b>87</b>

**Allegato 1** – IRETI spa “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

**Allegato 2** – AMTER spa “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

**Allegato 3** – EGUA srl “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

**Allegato 4** – IREN Acqua spa “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

**Allegato 5** – IREN Acqua Tigullio spa “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

**Allegato 6** – Società dell’Acqua Potabile srl “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

## 1 Informazioni preliminari

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento agli Obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, al Programma degli Interventi e al Piano delle Opere Strategiche (POS) per la predisposizione dell'aggiornamento della tariffa per gli anni 2020-2023 per servizio idrico integrato realizzato dal gestore IRETI spa per l'ATO Città Metropolitana di Genova.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2020 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR" del 29 giugno 2020.

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Genova è affidata al gestore unico IRETI spa (ex Iren Acqua Gas S.p.A.) che la realizza attraverso 5 ulteriori società operative e che svolge il ruolo complessivo di coordinamento.

Il Piano d'ambito vigente e la tariffa sono definiti in modo univoco su tutto il territorio dell'ATO, pertanto, in analogia a quanto già operato per la determinazione delle tariffe dei periodi regolatori precedenti e in accordo con quanto definito al comma 32.1 dell'Allegato A alla delibera 580/2019 (MTI-3), il calcolo tariffario 2020-2023 è stato eseguito "sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori" sviluppando un gestore "unico" sui dati consolidati dei sei gestori operativi, dei quali IRETI svolge le funzioni di coordinamento.

Per quanto riguarda invece gli aspetti che riguardano la Regolazione della Qualità Tecnica di cui alla delibera 917/2017/R/IDR, l'analisi è stata svolta per singolo Gestore che rientrerà poi nella specifica valutazione di raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda invece gli aspetti che riguardano la regolazione della qualità tecnica di cui alla delibera 917/2017/R/IDR, l'analisi è stata svolta per singolo Gestore che rientrerà poi nella specifica valutazione di raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito la presente relazione di accompagnamento agli "obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)", ancorché prodotta come un unico documento per l'ATO, contiene il dettaglio per ciascun gestore sia in termini di classificazione e obiettivi di raggiungimento, sia per dettaglio di interventi operati in ciascuno dei relativi territori di competenza gestionale per il perseguimento degli specifici obiettivi di qualità

Per quanto attiene alle caratteristiche della gestione e del territorio, già dettagliate in occasione della predisposizione tariffaria per l'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019, si rimanda a tale elaborato.

La relazione ha quindi lo scopo di illustrare la correlazione tra le criticità rilevate sulle infrastrutture e sugli impianti delle reti idriche, gli obiettivi di Qualità Tecnica e Contrattuale e la conseguente pianificazione degli interventi per il periodo 2020-23.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità, di seguito sono illustrati gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Si precisa che in ottemperanza alle disposizioni dell’Autorità le società di gestione dell’ATO hanno provveduto ad inviare all’EGA Città Metropolitana di Genova le raccolte dati ai fini della Qualità Contrattuale e Tecnica nel rispetto delle scadenze previste. Si rimanda, pertanto, alla documentazione prodotta per approfondimenti sul tema.

Per quanto attiene allo sviluppo dell’elaborato Piano Opere Strategiche (POS) si segnala che tale tipologia di interventi si rinviene solo per il gestore IREN Acqua (che di fatto realizza gli investimenti strategici anche per gli altri gestori del Gruppo IRETI – vedi capitolo 33) e per il gestore SAP (vedi 51)

Infine, con istanza prot.n.37439/2020 in data 14/09/2020, l’EGA Città Metropolitana di Genova ha richiesto la deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall’articolo 18, comma 5, del decreto del ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93 per i sei Gestori dell’ATO.

In allegato alla presente relazione, in ottemperanza alla deliberazione 8 settembre 2020 n.332/2020/R/IDR “Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall’articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93” che prevede *“di dare attuazione all’articolo 18, comma 7, del D.M. 93/17, procedendo a valutare le istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall’articolo 18, comma 5, del medesimo decreto ministeriale, verificando gli elementi indispensabili a garantire un progressivo miglioramento degli output dell’attività di misura e procedendo, di norma, a concludere le valutazioni nell’ambito delle approvazioni dei pertinenti schemi regolatori redatti ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR”*, sono allegati i Piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti presentati dai sei Gestori e ritenuti validi dall’EGA (già anticipati con l’istanza stessa).

## IRETI spa

### 2 Prerequisiti

Indicare le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

#### 2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza, che risultano entrambi totalmente misurati.

Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati oltre il 90% del totale.

#### 2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 e quelli pianificati dal gestore. Per quanto riguarda tutta l'Area Ligure, il piano era stato a suo tempo concordato con le ASL competenti anche se non formalmente validato in quanto gli Enti non richiedono un invio dettagliato del piano e non ci sono disposizioni regionali in merito.

La numerosità dei controlli effettuati ( $C_{ACQ-real}$ ) è molto superiore al valore minimo richiesto ( $C_{ACQ-min}$ ).

#### 2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito non è applicabile in quanto IRETI in questo territorio gestisce solo l'acquedotto.

#### 2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore IRETI spa sono stati validati dall'EGA ATO Centro-Est: Città Metropolitana di Genova attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016, 2018, 2019 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori:



- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri trasmessi dal gestore e conseguente verifica degli indicatori di base che forniscono direttamente il calcolo del macro-indicatore;
- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'EGA.

### 3 Macro-indicatori di qualità tecnica

#### 3.1 M1 - Perdite idriche

##### 3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria.</i>
<i>DIS3.2 – Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.</i>

##### 3.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	29,26	28,09
	M1b	40,19%	38,6%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	28,09	26,97
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

##### 3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	438.432	106.358	105.136	161.317	<b>811.244</b>
DIS3.2	162.526	158.063	156.994	158.027	<b>635.611</b>
<b>Totale</b>	<b>600.958</b>	<b>264.421</b>	<b>262.130</b>	<b>319.345</b>	<b>1.446.855</b>

M1	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	519.640	106.358	105.136	161.317	<b>892.451</b>
DIS3.2	162.526	158.063	156.994	158.027	<b>635.611</b>
<b>Totale</b>	<b>682.166</b>	<b>264.421</b>	<b>262.130</b>	<b>319.345</b>	<b>1.528.062</b>

M1	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-
DIS3.2	60.000	60.000	60.000	60.000	<b>240.000</b>
<b>Totale</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>240.000</b>

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti; mentre gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano la realizzazione di nuovi allacci d'utenza nonché l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del dm 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93" (vedi [Allegato 1](#) - Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti).

Si specifica che l'importo pari a 240.000 € deriva da contributi relativi a nuovi allacci.

### 3.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 3.2 M2 – Interruzioni del servizio

### 3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, prevalentemente superate con gli investimenti previsti nel biennio 2018-19:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.3 – Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di potenziamento di tratti di rete

### 3.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,22	0,22
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

### 3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Nel quadriennio 2020-2023 non sono stati previsti investimenti connessi al macro-indicatore in oggetto. Di seguito si riporta solamente un riepilogo dell'ammontare annuo delle entrate in esercizio relativamente agli interventi già eseguiti in relazione alla criticità sopraccitata.

M2	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.3	12.541	-	-	-	12.541
<b>Totale</b>	<b>12.541</b>	-	-	-	<b>12.541</b>

### 3.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 3.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

### 3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Con riferimento al macro-indicatore M3-Qualità dell'acqua erogata, non sono stati previsti specifici investimenti nel quadriennio 2020-2023.

### 3.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	1,53%	1,02%
	M3c	0,18%	0,18%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni

	Valore obiettivo M3a	-	-
	Valore obiettivo M3b	1,02%	0,50%
	Valore obiettivo M3c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	<b>2019</b>	

### 3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Nel quadriennio 2020-23 non sono stati previsti investimenti specifici connessi al macro-indicatore in oggetto.

### 3.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

Come già indicato in precedenza, il gestore IRETI gestisce solamente il servizio acquedotto, tuttavia all'interno del Piano degli Interventi 2020-23 sono presenti alcune iniziative di investimento che, al fine di cogliere sinergie di costo, coinvolgono sia la rete acquedottistica che fognaria e per i quali, a livello di consolidato, sono stati associati i macro-indicatori inerenti la fognatura.

Di seguito, quindi, si riportano la criticità associata agli interventi e l'ammontare degli investimenti.

### 3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>FOG2.1 – Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti del sistema fognario che necessitano di interventi di ammodernamento</i>

### 3.4.2 Obiettivi 2020-2021

Non applicabile.

### 3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alla criticità sopracitata.

M4a	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	55.000	45.000	-	-	<b>100.000</b>
<b>Totale</b>	<b>55.000</b>	<b>45.000</b>	-	-	<b>100.000</b>

M4a	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	66.701	50.000	-	-	<b>116.701</b>
<b>Totale</b>	<b>66.701</b>	<b>50.000</b>	-	-	<b>116.701</b>

Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti di ammodernamento delle reti del sistema acquedottistico e, contemporaneamente, fognario.

#### 3.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Non applicabile.

### 3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

Non applicabile.

## 4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore IRETI ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

Quota parte di questi investimenti sono compresi nei cespiti indiretti riferiti alla classe cespite "Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione".

### 4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

#### 4.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

#### 4.1.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC1, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	97,250%	98,250%
	Classe	B	A
	Obiettivo RQSII	1,000%	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	98,250%	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	<b>2018</b>	<b>2020</b>

#### 4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

### 4.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

### 4.2.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC2, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	91,626%	92,626%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	92,626%	93,626%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	<b>2018</b>	<b>2020</b>

### 4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 5 Interventi associati ad altre finalità

Non sono previsti interventi associati ad altre finalità.

## 6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, il cronoprogramma degli interventi è costituito essenzialmente da opere di ammodernamento e manutenzione straordinaria e non presentano, quindi, le caratteristiche per essere classificate come Opere Strategiche.

## 7 Eventuali istanze specifiche

### 7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

### 7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non è stata presentata alcuna istanza.

### 7.3 Altro

Si specifica che il gestore IRETI ha provveduto ad inoltrare specifica istanza ai sensi del DM 93/2017 predisponendo specifico “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti” (**Allegato 1**), al quale si rimanda per ogni dettaglio.

## 8 Ulteriori elementi informativi

Si riporta di seguito la tabella con un riepilogo del Piano degli Interventi, suddiviso per macro-indicatore.

Prerequisito / Macro-indicatore di qualità sotteso all'intervento	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			Totale		
	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi
M1	600.958	682.166	60.000	264.421	264.421	60.000	262.130	262.130	60.000	319.345	319.345	60.000	1.446.855	1.528.062	240.000
M2	0	12.541	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.541	0
M3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M4a	55.000	66.701	0	45.000	50.000	0	0	0	0	0	0	0	100.000	116.701	0
M5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	282.500	1.535.179	0	282.500	282.500	0	282.500	282.500	0	282.500	282.500	0	1.130.000	2.382.679	0
Preq	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>938.458</b>	<b>2.296.586</b>	<b>60.000</b>	<b>591.921</b>	<b>596.921</b>	<b>60.000</b>	<b>544.630</b>	<b>544.630</b>	<b>60.000</b>	<b>601.845</b>	<b>601.845</b>	<b>60.000</b>	<b>2.676.855</b>	<b>4.039.983</b>	<b>240.000</b>



## **9 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione**

Nel biennio 2018-19 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

## **10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali**

Il Gestore IRETI ha confermato i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019”*.

## AM.TER. spa

### 11 Prerequisiti

Di seguito si riportano le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, per consentire di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

#### 11.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza, che risultano entrambi totalmente misurati.

Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati oltre il 90% del totale.

#### 11.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 e quelli pianificati dal gestore. Per quanto riguarda tutta l'Area Ligure, il piano era stato a suo tempo concordato con le ASL competenti anche se non formalmente validato in quanto gli Enti non richiedono un invio dettagliato del piano e non ci sono disposizioni regionali in merito.

La numerosità dei controlli effettuati ( $C_{ACQ-real}$ ) è molto superiore al valore minimo richiesto ( $C_{ACQ-min}$ ).

#### 11.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito risulta rispettato.

In Regione Liguria risulta infatti aperta la sola situazione relativa all'agglomerato di Rapallo, comune non gestito da AM.TER.spa.

#### 11.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore AM.TER. spa sono stati validati dall'EGA ATO Centro-Est: Città Metropolitana di Genova attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016, 2018, 2019 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori:

- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri trasmessi dal gestore e conseguente verifica degli indicatori di base che forniscono direttamente il calcolo del macro-indicatore;
- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'EGA.

## 12 Macro-indicatori di qualità tecnica

### 12.1 M1 - Perdite idriche

#### 12.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria. Si evidenzia anche la necessità di implementare interventi di distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni.</i>
<i>DIS3.2 – Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.</i>

#### 12.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
<b>M1</b>	M1a	17,49	16,62
	M1b	45,50%	43,22%
	Classe	D	C
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	16,62	15,95
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	<b>2019</b>	

#### 12.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	639.572	1.075.337	419.471	150.308	<b>2.284.688</b>
DIS3.2	138.533	122.880	121.526	122.835	<b>505.774</b>
<b>Totale</b>	<b>778.105</b>	<b>1.198.217</b>	<b>540.997</b>	<b>273.143</b>	<b>2.790.462</b>

M1	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	543.396	1.099.337	359.471	270.308	<b>2.272.512</b>
DIS3.2	139.575	122.880	121.526	122.835	<b>506.816</b>
<b>Totale</b>	<b>682.971</b>	<b>1.222.217</b>	<b>480.997</b>	<b>393.143</b>	<b>2.779.328</b>

M1	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-
DIS3.2	60.000	60.000	60.000	60.000	<b>240.000</b>
<b>Totale</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>240.000</b>

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti, oltre che investimenti per la distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni; mentre gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano la realizzazione di nuovi allacci d'utenza nonché l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93" (vedi [Allegato 2](#) - Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti).

Si specifica che l'importo pari a 240.000 € deriva da contributi relativi a nuovi allacci.

#### 12.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 12.2 M2 – Interruzioni del servizio

### 12.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 – Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Si evidenziano criticità legate alla vetustà dell'impianto al servizio dell'opera di presa della sorgente Grilla, comune di Mele, per il quale è previsto un intervento di ammodernamento

APP2.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle condotte e degli impianti di adduzione che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria, nonché garantire adeguati accessi agli impianti al fine di facilitare le opere di conduzione
DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta degli impianti di sollevamento nonché l'esigenza di delocalizzare le condotte per minimizzare i danni causati da rischi idraulici
DIS1.3 – Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di effettuare opere di manutenzione straordinaria su alcuni serbatoi della rete

### 12.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,25	0,25
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

### 12.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	25.000	-	-	-	25.000
APP2.2	48.000	-	250.000	300.000	598.000
DIS1.2	154.576	62.726	17.523	17.720	252.545
DIS1.3	224.383	125.000	-	-	349.383
<b>Totale</b>	<b>451.959</b>	<b>187.726</b>	<b>267.523</b>	<b>317.720</b>	<b>1.224.928</b>

M2	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	25.000	-	-	-	25.000
APP2.2	182.284	-	-	589.999	772.283
DIS1.2	149.576	67.726	17.523	17.720	252.545
DIS1.3	78.622	271.000	-	-	349.622
<b>Totale</b>	<b>435.482</b>	<b>338.726</b>	<b>17.523</b>	<b>607.719</b>	<b>1.399.450</b>

Con riferimento alla criticità APP1.1 l'intervento previsto riguarda l'ammodernamento dell'impianto al servizio dell'opera di presa della sorgente Grilla, comune di Mele. In riferimento alla criticità APP2.2 gli interventi si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti di adduzione, nonché di investimenti per garantire adeguati accessi agli impianti al fine di facilitare le opere di conduzione.

La criticità DIS1.2 raggruppa investimenti volti a migliorare lo stato degli impianti di sollevamento, con interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria, oltre che investimenti per delocalizzare le condotte per minimizzare i danni causati da rischi idraulici nella località di Arenzano.

Infine, per la criticità DIS1.3, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria su alcuni serbatoi della rete idrica.

#### 12.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 12.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

#### 12.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

<b>Sigla e nome criticità</b>	<b>Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture</b>
<i>APP1.2 – Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla presenza di Cromo VI nelle fonti di approvvigionamento</i>
<i>APP1.3 – Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia</i>	<i>Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria sulle opere di presa</i>
<i>DIS1.1 – Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione</i>	<i>Si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di estensione della rete idrica in alcune località gestite</i>
<i>DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetustà del serbatoio Catoccia per il quale è previsto un intervento di ammodernamento</i>
<i>POT1.1 – Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti</i>	<i>Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione</i>

#### 12.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	9,57%	7,28%
	M3c	0,98%	0,98%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	7,28%	5,00%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

### 12.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	-	-	-	-	-
APP1.3	30.000	-	-	-	30.000
DIS1.1	387.000	165.000	10.000	90.000	652.000
DIS1.2	5.000	70.000	-	15.000	90.000
POT1.1	88.594	89.769	78.852	79.738	336.952
<b>Totale</b>	<b>510.594</b>	<b>324.769</b>	<b>88.852</b>	<b>184.738</b>	<b>1.108.952</b>

M3	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	-	-	9.366	-	9.366
APP1.3	58.527	-	-	-	58.527
DIS1.1	200.067	366.000	-	100.000	666.067
DIS1.2	-	75.000	-	15.000	90.000
POT1.1	83.594	94.769	78.852	79.738	336.952
<b>Totale</b>	<b>342.188</b>	<b>535.769</b>	<b>88.218</b>	<b>194.738</b>	<b>1.160.912</b>

In riferimento alla criticità APP1.1 si riporta l'ammontare di una parte degli investimenti effettuati per portare entro i limiti di legge il Cromo VI nelle fonti di approvvigionamento che entreranno in esercizio nel 2022; mentre gli investimenti correlati alla criticità APP1.3 rappresentano la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sulle opere di presa.

La criticità DIS1.1 raggruppa investimenti volti ad estendere la rete acquedottistica nelle località di Mele, Rossiglione e Tiglieto; mentre gli investimenti correlati alla criticità DIS1.2 rappresentano gli interventi di ammodernamento sul serbatoio Catocchia.

Infine, per la criticità POT1.1, si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione.

### 12.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 12.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

### 12.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 – Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti e degli impianti del sistema fognario che necessitano di interventi di ammodernamento oltre che alla necessità di estendere la rete fognaria in alcune località gestite

### 12.4.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	11,81	10,63
	M4b	0,0%	0,0%
	M4c	33,3%	33,3%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	10,63	9,57
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

### 12.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4a	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	1.265.784	779.242	279.562	826.186	3.150.775
<b>Totale</b>	<b>1.265.784</b>	<b>779.242</b>	<b>279.562</b>	<b>826.186</b>	<b>3.150.775</b>

M4a	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	1.120.738	1.007.242	204.562	926.583	3.259.126
<b>Totale</b>	<b>1.120.738</b>	<b>1.007.242</b>	<b>204.562</b>	<b>926.583</b>	<b>3.259.126</b>



Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti di ammodernamento delle reti e degli impianti del sistema fognario oltre che di estensione di alcuni tratti di rete fognaria in diverse località gestite.

#### 12.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 12.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

#### 12.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non si ravvedono particolari criticità in merito al macro-indicatore M5-Smaltimento fanghi in discarica.

#### 12.5.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio “Riepilogo\_RQTI 20\_21” presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	9,62%	-
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc	-	-
	Raggiungimento obiettivo	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

#### 12.5.3 Investimenti infrastrutturali

Nel quadriennio 2020-23 non sono stati previsti investimenti prevalentemente connessi al macro-indicatore in oggetto.

#### 12.5.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 12.6 M6 – Qualità dell’acqua depurata

#### 12.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 – Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono interventi di potenziamento e ammodernamento
FOG1.2 – Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di completare gli allacci fognari della Frazione Cappelletta

### 12.6.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	53,33%	42,67%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	42,67%	34,13%
	Raggiungimento obiettivo	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

### 12.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	SPESO DELL'ANNO (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP2.1	376.990	70.905	70.091	91.078	609.065
FOG1.2	40.000	112.000	-	-	152.000
<b>Totale</b>	<b>416.990</b>	<b>182.905</b>	<b>70.091</b>	<b>91.078</b>	<b>761.065</b>

M6	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP2.1	549.473	70.905	70.091	91.078	781.548
FOG1.2	-	152.000	-	-	152.000
<b>Totale</b>	<b>549.473</b>	<b>222.905</b>	<b>70.091</b>	<b>91.078</b>	<b>933.548</b>

M6	CONTRIBUTI (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP2.1	-	251.123	-	-	251.123
FOG1.2	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>251.123</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>251.123</b>

Con riferimento alla criticità DEP2.1 gli investimenti previsti riguardano interventi di estensione e ammodernamento degli impianti di depurazione gestiti.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG1.2 riguardano il completamento degli allacci fognari della Frazione Cappelletta, località Masone.

Con riferimento alla previsione di incasso di contributi, si specifica che il valore pari a 251.123 € è relativo all'incasso del saldo del risarcimento assicurativo percepito dalla società a seguito dei danni causati dalla mareggiata del 2018.

#### 12.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 13 Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore AMTER spa ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

Quota parte di questi investimenti sono compresi nei cespiti indiretti riferiti alla classe cespite "Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione".

### 13.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

#### 13.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

#### 13.1.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC1, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	93,823%	94,823%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	94,823%	95,823%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	<b>2018</b>	<b>2020</b>

#### 13.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 13.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

### 13.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

### 13.2.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC2, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	95,761%	95,761%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	<b>2018</b>	<b>2020</b>

### 13.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 14 Interventi associati ad altre finalità

Non sono previsti interventi associati ad altre finalità.

## 15 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il cronoprogramma degli interventi contiene opere che non presentano le caratteristiche per essere classificate come Opere Strategiche.

## 16 Eventuali istanze specifiche

### 16.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

### 16.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

### 16.3 Altro

Si specifica che il gestore AMTER ha provveduto ad inoltrare specifica istanza ai sensi del DM 93/2017 predisponendo specifico “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti” (**Allegato 2**), al quale si rimanda per ogni dettaglio.

## 17 Ulteriori elementi informativi

Si riporta di seguito la tabella con un riepilogo del Piano degli Interventi, suddiviso per macro-indicatore.

Prerequisito/ Macro- indicatore di qualità sotteso all'intervento	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			Totale		
	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi
M1	778.105	682.971	60.000	1.198.217	1.222.217	60.000	540.997	480.997	60.000	273.143	393.143	60.000	2.790.462	2.779.328	240.000
M2	451.959	435.482	0	187.726	338.726	0	267.523	17.523	0	317.720	607.719	0	1.224.928	1.399.450	0
M3	510.594	351.554	0	324.769	535.769	0	88.852	78.852	0	184.738	194.738	0	1.108.952	1.160.912	0
M4a	1.265.784	1.120.738	0	779.242	1.007.242	0	279.562	204.562	0	826.186	926.583	0	3.150.775	3.259.126	0
M5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M6	416.990	549.473	0	182.905	222.905	251.123	70.091	70.091	0	91.078	91.078	0	761.065	933.548	251.123
Altro	274.635	301.327	0	139.340	139.340	0	139.147	139.147	0	139.334	139.334	0	692.456	719.148	0
Preq	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.698.068</b>	<b>3.441.545</b>	<b>60.000</b>	<b>2.812.200</b>	<b>3.466.200</b>	<b>311.123</b>	<b>1.386.172</b>	<b>991.172</b>	<b>60.000</b>	<b>1.832.198</b>	<b>2.352.594</b>	<b>60.000</b>	<b>9.728.638</b>	<b>10.251.512</b>	<b>491.123</b>

## **18 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione**

Nel biennio 2018-19 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

## **19 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)**

Il Gestore AMTER spa conferma i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019”*.

## EGUA srl

### 20 Prerequisiti

Di seguito si riportano le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, per consentire di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

#### 20.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza, che risultano entrambi totalmente misurati.

#### 20.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 e quelli pianificati dal gestore.

Il piano era stato a suo tempo concordato con la ASL competente anche se non formalmente validato.

La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è molto superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min.

#### 20.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea.

Il requisito è quindi rispettato.

#### 20.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore EGUA srl sono stati validati dall'EGA ATO Centro-Est: Città Metropolitana di Genova attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016, 2018, 2019 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori;
- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri trasmessi dal gestore e conseguente verifica degli indicatori di base che forniscono direttamente il calcolo del macro-indicatore;



- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'EGA.

Nel 2020 e 2021 sono previsti interventi di implementazione software volti al miglioramento della raccolta e tracciabilità dei dati relativi alla qualità tecnica ai registri.

Nel corso del 2019 e del 2020 è stato implementato il sistema cartografico GIS.

## 21 Macro-indicatori di qualità tecnica

### 21.1 M1 - Perdite idriche

#### 21.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di manutenzione straordinaria.</i>
<i>DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>Relativamente ai misuratori di Processo si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di installazione dei misuratori in uscita dai serbatoi principali per il monitoraggio dei consumi notturni per l'individuazione di perdite occulte</i>
<i>DIS3.2 – Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.</i>

#### 21.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
<b>M1</b>	M1a	27,82	26,15
	M1b	57,09%	53,66%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	26,15	24,84
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	<b>2019</b>	

### 21.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo del valore dell'investimento, nonché delle entrate in esercizio, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	VALORE INVESTIMENTO ANNUO (€)				Totale
	VALORE ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	
DIS1.2	43.000	26.000	181.000	46.000	<b>296.000</b>
DIS3.1	30.000	-	-	-	<b>30.000</b>
DIS3.2	29.000	28.000	28.000	28.000	<b>113.000</b>
<b>Totale</b>	<b>102.000</b>	<b>54.000</b>	<b>209.000</b>	<b>74.000</b>	<b>439.000</b>

Si specifica che gli investimenti sopra riportati non prevedono finanziamenti tramite contributi pubblici o privati.

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di sostituzione dei tratti di rete idrica che nel corso degli anni hanno evidenziato maggiori criticità.

Con riferimento alla criticità DIS3.1 gli interventi previsti prevedono l'installazione di misuratori di portata elettromagnetici sulla condotta in uscita dal serbatoio di accumulo principale, per il monitoraggio dei consumi notturni ai fini della individuazione di perdite occulte; a tal fine per automatizzare il processo, si prevede l'implementazione del sistema di telecontrollo mediante l'installazione di nuova applicazione dedicata.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano l'installazione o la sostituzione di misuratori d'utenza coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93" (vedi [Allegato 3](#) - Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti).

### 21.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 21.2 M2 – Interruzioni del servizio

### 21.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Gli investimenti sono stati pianificati, non a seguito del verificarsi di interruzioni, ma al fine di prevenire tale criticità; sono stati identificati interventi di manutenzione straordinaria su quegli impianti e/o reti che potenzialmente, vista la loro natura strategica, potrebbero causare notevoli disservizi e incidere sul macro-indicatore.

Nella tabella seguente si indicano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, tralasciando quelle per le quali si prevedono investimenti con importi minimi e/o residuali degli anni precedenti.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria dei serbatoi di accumulo della zona collinare.

### 21.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,74	0,74
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	<b>2019</b>	

### 21.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo del valore degli investimenti, nonché delle entrate in esercizio, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	VALORE INVESTIMENTO ANNUO (€)				Totale
	VALORE ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	
DIS1.4	-	15.000	-	140.000	<b>155.000</b>
<b>Totale</b>	-	<b>15.000</b>	-	<b>140.000</b>	<b>155.000</b>

### 21.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 21.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

### 21.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Come già indicato nella relazione di accompagnamento della raccolta dei dati di Qualità Tecnica si specifica che nel 2017 si è resa necessaria l'installazione di impianto di disinfezione al pozzo Panesi 3, che storicamente non aveva mai evidenziato problematiche. Nel corso dell'anno 2018, si è provveduto a trovare il corretto equilibrio fra l'azione di disinfezione della rete e il mantenimento delle caratteristiche organolettiche dell'acqua distribuita, che non era mai stata clorata in precedenza.

Non si rilevano particolari criticità.

### 21.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT 2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,005%
	M3b	3,41%	1,95%
	M3c	0,25%	0,25%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a	0,005%	0,005%
	Valore obiettivo M3b	1,95%	0,50%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	<b>2019</b>	

### 21.3.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono previsti nuovi investimenti strutturali, ma esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria.

### 21.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 21.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

### 21.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente si indicano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, tralasciando quelle per le quali si prevedono investimenti con importi minimi e/o residuali degli anni precedenti.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di adeguamento e messa in sicurezza di due tratti di rete fognaria.

### 21.4.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	103,19	92,87
	M4b		
	M4c		
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	92,87	83,58
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	<b>2019</b>	

### 21.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo del valore degli investimenti, nonché delle entrate in esercizio, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4	VALORE INVESTIMENTO ANNUO (€)				Totale
	ENTRATA IN ESERCIZIO ANNUA (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	
FOG2.1	136.000	139.000	29.000	9.000	<b>313.000</b>
<b>Totale</b>	<b>136.000</b>	<b>139.000</b>	<b>29.000</b>	<b>9.000</b>	<b>313.000</b>

### 21.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 21.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Non applicabile.

## 21.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

Non applicabile.

## 22 Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore si avvale del servizio di Società dell'Acqua Potabile srl (SAP) che ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate da SAP srl che svolge il servizio in qualità di socio privato.

### 22.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

#### 22.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

### 22.1.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC1, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	100%	100%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	<b>2018</b>	<b>2020</b>

### 22.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 22.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

### 22.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

### 22.2.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC2, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	96,689%	96,689%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	<b>2018</b>	<b>2020</b>

### 22.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 23 Interventi associati ad altre finalità

Non sono previsti interventi associati ad altre finalità.

## 24 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, il cronoprogramma degli interventi è costituito essenzialmente da opere di manutenzione straordinaria e non presentano, quindi, le caratteristiche per essere classificate come Opere Strategiche.

## 25 Eventuali istanze specifiche

### 25.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

### 25.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

### 25.3 Altro

Si specifica che il gestore EGUA ha provveduto ad inoltrare specifica istanza ai sensi del DM 93/2017 predisponendo specifico “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti” (**Allegato 3**), al quale si rimanda per ogni dettaglio.

## 26 Ulteriori elementi informativi

Non si evidenziano ulteriori elementi informativi.

## 27 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2018-19 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

## 28 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Il Gestore EGUA srl confermano i dati comunicati in occasione della “*Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019*”.

## IREN Acqua spa

### 29 Prerequisiti

Di seguito si riportano le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, per consentire di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

#### 29.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza, che risultano entrambi totalmente misurati.

Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati oltre il 90% del totale.

#### 29.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 e quelli pianificati dal gestore. Per quanto riguarda tutta l'Area Ligure, il piano era stato a suo tempo concordato con le ASL competenti anche se non formalmente validato in quanto gli Enti non richiedono un invio dettagliato del piano e non ci sono disposizioni regionali in merito.

La numerosità dei controlli effettuati ( $C_{ACQ-real}$ ) è molto superiore al valore minimo richiesto ( $C_{ACQ-min}$ ).

#### 29.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito risulta rispettato.

In Regione Liguria risulta infatti aperta la sola procedura di infrazione relativa all'agglomerato di Rapallo, comune non gestito da Iren Acqua. Si evidenzia tuttavia che la realizzazione del depuratore a servizio di tale località è avvenuta a carico della società Iren Acqua. Nel presente PDI si evidenzia solo una coda di investimento di 2.797.572 € e un ammontare di entrata in esercizio per 22.700.661 €.

#### 29.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore IREN Acqua spa sono stati validati dall'EGA ATO Centro-Est: Città Metropolitana di Genova attraverso le seguenti attività:



- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016, 2018, 2019 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori;
- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri trasmessi dal gestore e conseguente verifica degli indicatori di base che forniscono direttamente il calcolo del macro-indicatore;
- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'EGA.

## 30 Macro-indicatori di qualità tecnica

### 30.1 M1 - Perdite idriche

#### 30.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione</i>	<i>Gli investimenti collegati alla seguente criticità riguardano interventi di ammodernamento di tratti di rete adduttrice, in particolare la sostituzione della ghisa grigia.</i>
<i>DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria.</i>
<i>DIS3.2 – Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017. Si evidenzia anche la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria su derivazioni di utenza e contatori.</i>

#### 30.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	29,63	28,45
	M1b	35,91%	34,47%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	28,45	27,31
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

### 30.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP2.2	1.322.000	3.639.000	-	3.100.000	8.061.000
DIS1.2	6.518.987	6.420.505	3.644.956	3.189.555	19.774.003
DIS3.2	4.321.412	5.199.934	4.525.528	4.143.515	18.190.390
<b>Totale</b>	<b>12.162.399</b>	<b>15.259.440</b>	<b>8.170.484</b>	<b>10.433.069</b>	<b>46.025.393</b>

M1	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP2.2	72.822	4.934.000	-	3.318.962	8.325.784
DIS1.2	6.343.995	7.269.089	3.341.327	5.281.713	22.236.123
DIS3.2	4.321.412	5.199.934	4.525.528	4.143.515	18.190.390
<b>Totale</b>	<b>10.665.407</b>	<b>12.469.023</b>	<b>7.866.855</b>	<b>9.425.227</b>	<b>40.426.512</b>

M1	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP2.2	-	-	-	-	-
DIS1.2	-	2.753	-	-	2.753
DIS3.2	700.000	700.000	700.000	700.000	2.800.000
<b>Totale</b>	<b>700.000</b>	<b>702.753</b>	<b>700.000</b>	<b>700.000</b>	<b>2.802.753</b>

In relazione alla criticità APP2.2 gli investimenti riguardano interventi di ammodernamento di tratti di rete adduttrice, in particolare la sostituzione della ghisa grigia.

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti, oltre che investimenti per la distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni. A valle della realizzazione dei distretti di rete, laddove si è ritenuto necessario e opportuno inserire all'interno dei pozzetti di ingresso anche valvole di regolazione delle pressioni, si procederà ad analizzare e conseguentemente tarare le stesse su valori ritenuti idonei. Tale intervento consentirà di proteggere l'infrastruttura da sbalzi pressori limitando le eventuali future rotture e diminuendo così i volumi dispersi.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano la realizzazione di nuovi allacci d'utenza nonché l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93" (vedi **Allegato 4** - Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti).

In aggiunta vi sono investimenti dedicati ad interventi di manutenzione straordinaria a derivazioni di utenza e contatori.

Si specifica che i contributi pianificati nel quadriennio sono prevalentemente riferiti alla realizzazione di nuovi allacci.

### 30.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 30.2 M2 – Interruzioni del servizio

### 30.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

<b>Sigla e nome criticità</b>	<b>Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture</b>
<i>APP1.1 – Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle opere di presa, costituite prevalentemente da dighe, che richiedono importanti interventi di ammodernamento</i>
<i>APP2.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione</i>	<i>Si riscontra la necessità di interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento di alcuni grandi impianti e invasi artificiali e relative condotte di adduzione (Diga Lavezze, Diga Lavagnina,..)</i>
<i>APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione</i>	<i>Si ravvede la necessità di delineare un nuovo sistema di adduzione, nonché di intervenire sugli impianti a valle delle opere di presa della diga del Brugneto (sifoni del canale del Brugneto e loro camera di carico)</i>
<i>DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e dei serbatoi che necessitano interventi di manutenzione straordinaria, nonché l'esigenza di delocalizzare alcuni tratti di condotte</i>
<i>DIS1.3 – Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda</i>	<i>Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di effettuare interventi di potenziamento e ammodernamento della rete idrica</i>

### 30.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,59	0,59
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

### 30.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	1.328.730	4.187.757	15.121.122	1.532.482	<b>22.170.092</b>
APP2.2	1.766.672	5.224.926	4.747.203	1.381.927	<b>13.120.728</b>
APP2.3	662.092	649.405	661.549	-	<b>1.973.046</b>
DIS1.2	1.003.605	431.071	122.659	124.037	<b>1.681.372</b>
DIS1.3	1.090.940	108.260	352.500	132.000	<b>1.683.700</b>
<b>Totale</b>	<b>5.852.039</b>	<b>10.601.420</b>	<b>21.005.033</b>	<b>3.170.445</b>	<b>40.628.938</b>

M2	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	186.505	1.618.376	-	-	<b>1.804.881</b>
APP2.2	667.263	623.000	6.228.512	2.350.512	<b>9.869.287</b>
APP2.3	466.262	-	1.506.784	-	<b>1.973.046</b>
DIS1.2	1.161.760	436.071	122.659	124.037	<b>1.844.527</b>
DIS1.3	1.362.211	176.520	368.098	140.000	<b>2.046.828</b>
<b>Totale</b>	<b>3.844.001</b>	<b>2.853.967</b>	<b>8.226.053</b>	<b>2.614.549</b>	<b>17.538.570</b>

M2	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP.1.1	-	-	-	-	-
APP2.2	-	-	900.000	900.000	<b>1.800.000</b>
APP2.3	-	-	-	-	-
DIS1.2	-	-	-	-	-
DIS1.3	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>900.000</b>	<b>900.000</b>	<b>1.800.000</b>

Con riferimento alla criticità APP1.1 si prevedono interventi di ammodernamento delle opere di presa, costituite prevalentemente da dighe, che richiedono importanti interventi di ammodernamento.

In riferimento alla criticità APP2.2 si riscontra la necessità di intervenire con lavori di manutenzione straordinaria e di ammodernamento di alcuni grandi impianti e invasi artificiali e relative condotte di adduzione (Diga Lavezze, Diga Lavagnina,..).

Alla criticità APP2.3 sono associati investimenti utili a delineare un nuovo sistema di adduzione, nonché di intervenire sugli impianti a valle delle opere di presa della diga del Brugneto (sifoni del canale del Brugneto e loro camera di carico)

La criticità DIS1.2 raggruppa investimenti volti a migliorare lo stato delle reti e dei serbatoi tramite interventi di manutenzione straordinaria, tra cui investimenti necessari per la sicurezza dei lavoratori e la delocalizzazione di alcuni tratti di condotte nel territorio genovese e/o la loro messa in sicurezza.

Infine, per la criticità DIS1.3, sono previsti interventi di potenziamento e ammodernamento della rete idrica.

Si specifica che l'importo pari a 1.800.000 € deriva da contributi pubblici per gli interventi di ammodernamento delle dighe di Lavezze e Lavagnina.

### 30.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 30.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

### 30.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2 – Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Si evidenziano criticità legate alla presenza di Cromo VI nelle fonti di approvvigionamento
DIS1.1 – Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di estensione della rete idrica in alcune località gestite
POT1.1 – Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione

### 30.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	9,45%	7,23%
	M3c	0,90%	0,90%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a	-	-
	Valore obiettivo M3b	7,23%	5,00%
	Valore obiettivo M3c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

### 30.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP1.2	339.598	-	-	-	<b>339.598</b>
DIS1.1	2.782.403	2.640.988	58.000	606.000	<b>6.087.390</b>
POT1.1	2.210.754	4.039.115	4.385.459	2.380.473	<b>13.015.801</b>
<b>Totale</b>	<b>5.332.755</b>	<b>6.680.103</b>	<b>4.443.459</b>	<b>2.986.473</b>	<b>19.442.789</b>

M3	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
APP1.2	701.311	-	-	-	<b>701.311</b>
DIS1.1	2.733.505	3.407.250	51.979	619.349	<b>6.812.083</b>
POT1.1	1.329.131	421.001	4.727.983	5.808.247	<b>12.286.362</b>
<b>Totale</b>	<b>4.763.946</b>	<b>3.828.250</b>	<b>4.779.963</b>	<b>6.427.596</b>	<b>19.799.756</b>

In riferimento alla criticità APP1.1 gli investimenti previsti sono volti a portare entro i limiti di legge il Cromo VI nelle fonti di approvvigionamento tramite interventi di installazioni di appositi impianti di trattamento.

La criticità DIS1.1 raggruppa investimenti volti ad estendere la rete acquedottistica in diverse località gestite. In particolare sono significativi gli interventi relativi alla rete acquedottistica del tratto Besolagno-Isorelle (entrata in esercizio prevista nel 2020) e del tratto Busalla - Ronco Scrivia (entrata in esercizio prevista nel 2021), oltre che in località Costafontana la cui entrata in esercizio è prevista per il 2021 e l'estendimento idrico per collegamento al serbatoio Monte Cornua (in esercizio per il 2023).

Infine, per la criticità POT1.1, si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione, in particolare quelli di Acquafredda, Isoverde e Prato.

### 30.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 30.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

### 30.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 – Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si rileva la necessità di costruire nuovi sistemi di collettamento agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di Recco, Chiavari e Santa Margherita, oltre che estendimenti e manutenzioni straordinarie della rete fognaria e degli impianti per riportare le infrastrutture in condizioni adeguate.

KNW1.2 – Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Si rileva la necessità di un aggiornamento cartografico degli agglomerati serviti come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque Regionale
--	--

### 30.4.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio “Riepilogo\_RQTI 20\_21” presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	12,99	11,69
	M4b	0,0%	0,0%
	M4c	48,7%	48,7%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	11,69	10,52
	Valore obiettivo M4b	-	-
	Valore obiettivo M4c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

### 30.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell’ammontare annuo dello speso nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4a	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	15.416.506	11.929.936	25.693.150	33.617.226	<b>86.656.818</b>
KNW1.2	46.626	46.386	47.254	47.741	<b>188.007</b>
<b>Totale</b>	<b>15.463.132</b>	<b>11.976.322</b>	<b>25.740.404</b>	<b>33.664.967</b>	<b>86.844.824</b>

M4a	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	17.636.581	7.442.515	9.990.102	3.117.269	<b>38.186.466</b>
KNW1.2	-	-	-	215.721	<b>215.721</b>
<b>Totale</b>	<b>17.636.581</b>	<b>7.442.515</b>	<b>9.990.102</b>	<b>3.332.990</b>	<b>38.402.187</b>

M4a	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	-	643.308	-	-	<b>643.308</b>
KNW1.2	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>643.308</b>	-	-	<b>643.308</b>

Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti per la costruzione di nuovi sistemi di collettamento agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (Collettamento Camogli - Recco e Pieve - Recco; Dep. Sestri L. Loc Ramaia), oltre che del sistema di collettamento e dell'impianto di trattamento delle acque reflue delle località di Sestri Levante e Chiavari. Inoltre, sono previsti investimenti per estendimenti e manutenzioni straordinarie di alcuni tratti di rete fognaria e degli impianti in alcune località gestite.

Gli investimenti correlati alla criticità KNW1.2 intervengono sulla necessità di un aggiornamento cartografico degli agglomerati serviti come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque.

Si specifica che l'importo pari a 643.308 € deriva da contributi pubblici dedicati alla costruzione del collettore fognario di Isola del Cantone al depuratore di Ronco Scrivia e del rifacimento del sistema idrico della frazione di Vicomezzano (rete idrica, rete fognaria e fossa imhoff).

#### 30.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 30.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

#### 30.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare interventi di ammodernamento degli impianti di trattamento dei fanghi prodotti dai depuratori di Voltri, Ronco Scrivia e Rossiglione.

#### 30.5.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	4,00%	-
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc	-	-
	Raggiungimento obiettivo	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	



### 30.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M5	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP3.1	1.077.998	788.563	330.775	334.186	<b>2.531.522</b>
<b>Totale</b>	<b>1.077.998</b>	<b>788.563</b>	<b>330.775</b>	<b>334.186</b>	<b>2.531.522</b>

M5	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP3.1	-	930.123	-	1.195.574	<b>2.125.697</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>930.123</b>	<b>-</b>	<b>1.195.574</b>	<b>2.125.697</b>

Gli investimenti correlati alla criticità DEP3.1 intervengono sulla necessità di interventi di ammodernamento del sistema di trattamento del fango prodotto dagli impianti di depurazione di Voltri, Ronco Scrivia e Rossiglione.

### 30.5.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 30.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

### 30.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 – Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di effettuare interventi di estensione del trattamento depurativo e della rete fognaria ad asso associato in alcune località gestite
DEP2.1 – Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono la costruzione di nuovi impianti, oltre che interventi di potenziamento e ammodernamento. Inoltre sono previsti interventi a protezione degli impianti di depurazione di Sturla e Santa Margherita, a seguito dei danni subiti dalla mareggiata del 2018.
FOG1.2 – Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Si rileva la necessità di effettuare interventi di estensione della rete fognaria in alcune località gestite.

### 30.6.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	30,07%	24,06%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	24,06%	19,25%
	Raggiungimento obiettivo	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

### 30.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP1.2	1.397.767	3.143.165	6.311.421	954.817	<b>11.807.170</b>
DEP2.1	19.275.233	26.262.600	18.819.682	18.556.774	<b>82.914.289</b>
FOG1.2	892.000	814.059	1.210.000	20.000	<b>2.936.059</b>
<b>Totale</b>	<b>21.565.000</b>	<b>30.219.824</b>	<b>26.341.103</b>	<b>19.531.591</b>	<b>97.657.518</b>

M6	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP1.2	983.096	698.000	812.379	9.740.216	<b>12.233.691</b>
DEP2.1	8.368.691	14.736.924	438.067	7.742.471	<b>31.286.152</b>
FOG1.2	1.340.366	605.059	1.695.712	20.000	<b>3.661.138</b>
<b>Totale</b>	<b>10.692.153</b>	<b>16.039.983</b>	<b>2.946.159</b>	<b>17.502.687</b>	<b>47.180.981</b>

M6	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP1.2	-	-	-	-	-
DEP2.1	-	4.060.855	-	-	<b>4.060.855</b>
FOG1.2	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>4.060.855</b>	-	-	<b>4.060.855</b>

Con riferimento alla criticità DEP1.2 gli investimenti previsti riguardano interventi di estensione e ammodernamento del trattamento depurativo, prevalentemente fosse himoff, e della rete fognaria ad asso associato in alcune località gestite, in particolare si evidenzia l'entrata in esercizio del depuratore di Arenzano per 9.740.216 € nel 2023.

Gli investimenti correlati alla criticità DEP2.1 riguardano la costruzione di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue, di cui uno (Depuratore Area Centrale) strategico per la città di Genova, oltre che interventi di revamping e ammodernamento di alcuni impianti di depurazione gestiti.

Inoltre sono previsti interventi a protezione degli impianti di depurazione di Sturla e Santa Margherita, a seguito dei danni subiti dalla mareggiata del 2018.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG1.2 riguardano interventi di estensione della rete fognaria in alcune località gestite, quali ad esempio Cretti (Fraz. Suissa), Pezza, Frassineto, Fraz. Logomarsino, Via Fabbriche, Via Monte Fasce.

Si specifica che il valore di contributi pari a 4.060.855 € è relativo all'incasso del saldo del risarcimento assicurativo percepito dalla società a seguito dei danni causati dalla mareggiata del 2018.

### 30.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 31 Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore Iren Acqua ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

Quota parte di questi investimenti sono compresi nei cespiti indiretti riferiti alla classe cespite "Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione".

### 31.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

#### 31.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

#### 31.1.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC1, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	95,693%	96,693%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	96,693%	97,693%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	<b>2018</b>	<b>2020</b>

#### 31.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 31.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

### 31.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

### 31.2.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC2, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	92,370%	93,370%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	93,370%	94,370%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	<b>2018</b>	<b>2020</b>

### 31.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 32 Interventi associati ad altre finalità

Non sono previsti interventi associati ad altre finalità.

### 33 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il cronoprogramma degli interventi è costituito da alcune opere, incluse nel PDI, che si classificano come Opere Strategiche, vedi tabella di seguito.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DSID	Prerequisito/ Macro- indicatore di qualità sotteso all'intervento	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Post 2027	Totale
2016GESI0023	Sistema Dep. Arenzano	DEP1.2	M6	0	2.783.165	5.670.421	954.817	0	0	0	0	0	9.408.403
2016GESI0025	Dep. Area Centrale - Costruzione nuovo impianto e fangodotbo	DEP2.1	M6	6.900.677	14.041.067	16.538.728	16.231.893	7.982.500	7.982.500	0	0	0	69.677.364
2016GESI0030	Dep. Torriglia - Costruzione sistema di collettamento, impianto e viabilità	DEP2.1	M6	3.543.591	1.836.889	0	0	0	0	0	0	0	5.380.480
2017GESI0005	Dep. Sestri Levante loc. Ramaia- Costruzione sistema di collettamento e impianto (ex 2016GESI0035 Dep. Entella)	FOG2.1	M4a	0	69.579	8.174.857	13.873.494	16.842.857	13.628.571	6.501.000	3.911.500	4.586.072	67.587.930
2017GESI0006	Dep. Chiavari zona Colmata- Costruzione sistema di collettamento e impianto (ex 2016GESI0035 Dep. Entella)	FOG2.1	M4a	1.119.029	4.360.292	12.522.179	17.902.823	22.460.967	14.973.978	11.126.989	3.638.066	0	88.104.323
2017GESI0103	Loc. Siginella (Torrighia)/Via Roma (Montoggio)- Estendimento rete idrica e fognaria	FOG2.1	M4a	46.626	0	0	0	0	0	0	0	0	46.626
2020GESI0155	Loc. Siginella - Sifoni canale Brugneto e camera di carico - trattamento anticorrosivo	APP2.3	M2	9.325	463.861	472.535	0	0	0	0	0	0	945.721
2016GESI0024	Sistem dep. Arenzano - Costruzione sistema di collettamento	FOG2.1	M4a	332.114	0	0	0	0	0	0	0	0	332.114
2016GESI0034	Dep. Rapallo - Costruzione impianto e collettore fognario	DEP1.1	Preq3	2.797.572	0	0	0	0	0	0	0	0	2.797.572
2016GESI0029	Dep. Recco - Collettamento Camogli - Recco	FOG2.1	M4a	736.694	69.579	0	0	0	0	0	0	0	806.273
2016GESI0341	Dep. Recco - Collettamento Pieve - Recco	FOG2.1	M4a	737.626	0	0	0	0	0	0	0	0	737.626
2016GESI0001	Diga Badana - Ammodernamento diga	APP1.1	M2	139.879	3.571.728	15.121.122	1.527.708	12.000.000	0	0	0	0	32.360.437
2016GESI0002	Diga Lungo - Ammodernamento diga	APP1.1	M2	270.432	46.386	0	0	0	5.172.000	7.758.000	0	0	13.246.818
2018GESI0015	Ottimizzazione adduzione e distribuzione idrica Tigullio e Valfontanabuona	DEP2.1	M6	500.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	8.000.000	8.000.000	13.110.000	13.110.000	13.110.000	58.830.000
2020GESI0151	Diga Badana - Ammodernamento diga - condotta di derivazione dalla diga di Badana fino a Lavezze	APP1.1	M2	27.976	18.554	0	4.774	650.000	0	0	0	0	701.304
<b>Totale</b>				<b>17.161.541</b>	<b>28.261.100</b>	<b>59.499.842</b>	<b>51.495.508</b>	<b>67.936.324</b>	<b>49.757.049</b>	<b>38.495.989</b>	<b>20.659.566</b>	<b>17.696.072</b>	<b>350.962.991</b>

Di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti inseriti nel Piano delle Opere Strategiche.

- **Depuratore Arenzano:** si tratta della costruzione del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio di Arenzano, Cogoleto e Genova Vesima nell'area dell'ex cava Lupara. Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della qualità delle acque trattate; la realizzazione e attivazione dell'opera riveste carattere d'urgenza, in quanto è stata attivata una procedura d'infrazione.

Attualmente si prevede la realizzazione dell'impianto per lotti:

- Il primo, per il quale è stato avviato il cantiere nel 2011, è in capo a Città Metropolitana (conclusione opere per messa in sicurezza fronte scavo e opere civili) ed è stimato in 14 mesi dalla ripresa dei lavori. I lavori sono stati iniziati e mai conclusi per il fallimento della mandataria e per problematiche legate alla gestione di terre e rocce da scavo;
  - Il secondo, subordinato al primo, (opere civili di finitura ed impianti) in capo al gestore è stimato in 18 mesi + 6 di avvio.
- 
- **Depuratore Area Centrale - Costruzione nuovo impianto e fangodotto:** Il nuovo Depuratore dell'Area Centrale di Genova (nel seguito, D.A.C.) sorgerà, conformemente al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), nell'area delle dismesse acciaierie ILVA di Cornigliano e comprenderà una linea acque in grado di trattare i reflui generati dal bacino drenante della Val Polcevera, ad oggi conferiti all'omonimo impianto, ormai incompatibile con il contesto urbanistico locale. Il D.A.C. potrà inoltre ricevere i fanghi prodotti dall'intero sistema depurativo genovese, semplificandone la gestione e rendendo disponibili per eventuali potenziamenti degli altri impianti le aree delle relative linee fanghi, che saranno progressivamente dismesse.

I tempi stabiliti a base di gara sono 610 giorni dalla data di consegna dei lavori.

- **Depuratore Torriglia - Costruzione sistema di collettamento, impianto e viabilità:** l'intervento è composto da più opere come descritto di seguito.
  1. Realizzazione dell'impianto di depurazione di Torriglia, ex-novo per sopperire alla mancanza di trattamenti in zona e per la risoluzione di un'emergenza igienico-sanitaria del Centro di Torriglia. L'impianto nella sua massima funzionalità è stato dimensionato per circa 5.000 AE, mentre nella sua prima fase servirà circa 2/3 della potenzialità totale pari a circa 3.500 AE. La massima potenzialità sarà raggiunta con la realizzazione di tutti i lotti di fognatura previsti (quattro).

Si è proceduto con lo spaccettamento del progetto per affidamenti suddivisi secondo l'organizzazione e le tempistiche sotto riportate:

- ✓ Stralcio 1: fornitura prefabbricato comprensivo di montaggio (entro fine novembre 2020);
- ✓ Stralcio 2: forniture apparecchiature impiantistiche (avvio installazioni marzo 2021 con ultimazione avviamenti giugno 2021);
- ✓ Stralcio 3: fornitura e realizzazione opere elettriche-automazione stesse tempistiche stralcio 2;
- ✓ Stralcio 4: opere Civili in corso di realizzazione prima fase con ultimazione dicembre 2020 e ultimazione seconda fase giugno 2021
- ✓ Stralcio 5 Opere Impiantistiche contenuto negli stralci 2-3

2. Realizzazione di quattro lotti di fognatura:
  - a. Lotto 1 - In corso di verifica progettuale per realizzazione annualità 2021
  - b. Lotto 2 - In corso di verifica progettuale per realizzazione annualità 2021
  - c. Lotto 3 - In corso di realizzazione in sinergia con l'ammmodernamento della rete idrica con previsione di ultimazione giugno 2021
  - d. Lotto 4 - In corso di realizzazione con previsione di ultimazione dicembre 2020
3. Realizzazione della viabilità di accesso al depuratore che prevede la costruzione di una strada ex-novo e di un ponte in struttura per l'attraversamento del torrente Laccetto. Il progetto definitivo è in corso di autorizzazione in Conferenza dei Servizi, previa acquisizione del parere paesaggistico. Il progetto esecutivo è stato redatto ed è in fase di verifica interna. Seguirà la trasmissione ad ATO per validazione finale e avvio gara di appalto con realizzazione nel 2021.

**Depuratore Sestri Levante loc. Ramaia- Costruzione sistema di collettamento e impianto:** l'opera prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- ✓ Sistemi di sollevamento e di collettamento dei reflui fognari dagli attuali punti di scarico a mare, in località Sestri Levante e Riva Trigoso, alla Località Ramaia dove verrà realizzato l'impianto;
- ✓ L'impianto di depurazione delle acque a servizio dell'agglomerato che include i Comuni di Sestri Levante, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese;
- ✓ La condotta di allontanamento dello scarico dall'impianto e il nuovo scarico a mare in località Riva Trigoso.

L'opera è prevista su un sito di proprietà comunale, risultato nel corso delle indagini contaminato, per il quale dovrà essere realizzata la bonifica prima dell'intervento, nonché il ripristino delle infrastrutture comunali esistenti in loco.

L'obiettivo principale dell'intervento è il trattamento completo dei reflui fognari generati dall'ambito territoriale in esame ed il superamento della procedura d'infrazione europea 2017/2181, relativa all'agglomerato Riva Trigoso – Sestri Levante.

L'opera prevede la realizzazione contemporanea delle opere sulla rete e delle opere relative all'impianto in modo da razionalizzare i tempi di esecuzione dell'intera opera. Sono previsti circa 1000 giorni per la realizzazione della bonifica nell'area nord, per la realizzazione dell'impianto e delle opere sulla rete ed, a seguire, ulteriori 550 giorni per terminare la bonifica nella zona sud e per la ricostruzione delle infrastrutture comunali.

- **Depuratore Chiavari zona Colmata - Costruzione sistema di collettamento e impianto:** si tratta della costruzione del nuovo impianto di depurazione di Chiavari, in zona colmata, della potenzialità di 140.000 AE e completo delle relative parti accessorie (collettori fognari di 1° lotto, condotte a mare, protezioni a mare e adeguamenti esterni). L'investimento si propone di risolvere l'infrazione comunitaria 2014/2059 a carico dell'agglomerato di Lavagna e nel contempo di dare un nuovo assetto depurativo a servizio dei comuni di Chiavari, Lavagna, Cogorno, Leivi, Coreglia, Zoagli, S. Colombano, Carasco, Borzonasca, Mezzanego e Ne', sostituendosi ai vetusti impianti esistenti nel territorio.

L'impianto è parzialmente interrato e interamente coperto, risulta così mitigato e armonizzato l'inserimento nel contesto ambientale circostante. Il processo depurativo si avvale della consolidata tecnologia a fanghi attivi con bioreattore a membrane.

È in corso l'iter autorizzativo regionale con fine stimata per il 2022. L'opera dovrebbe essere suddivisa in almeno 2 lotti, con una durata di 3 anni + 1 di collaudo.

- **Loc. Siginella (Torriglia)/Via Roma (Montoggio) - Estensione rete idrica e fognaria:** si tratta della posa di una nuova adduttrice idrica e di un nuovo collettore fognario e relative stazioni di sollevamento nel tratto di SS226 compreso tra località Siginella (Comune di Torriglia) e Via Roma (Comune di Montoggio). La nuova adduttrice consentirà di garantire approvvigionamento idrico di buona qualità alle frazioni, oggi servite solo da vetusti acquedotti locali, e di potenziare il sistema di trasporto portando a Montoggio la risorsa idrica del Brugneto; il nuovo collettore fognario, oggi del tutto assente, consentirà invece di dismettere le fosse imhoff locali collettando i reflui verso l'impianto di trattamento di Ronco Scrivia.
- **Loc. Siginella - Sifoni canale Brugneto e camera di carico - trattamento anticorrosivo:** si tratta della manutenzione di due condotte metalliche DN 900 in località Laccio, sulle quali verranno eseguite le seguenti lavorazioni:
  1. Allestimento impianti e idroscarifica delle condotte con acqua dolce ad altissima pressione (almeno 1500 bar)
  2. Applicazione esclusivamente a rullo di pittura anticorrosiva bicomponente
  3. Ristrutturazione edile e idraulica delle due camere di carico
- **Depuratore Arenzano – Costruzione sistema di collettamento:** si tratta della costruzione di un breve tratto di rete fognaria per collegare l'attuale arrivo all'ingresso dell'impianto di depurazione, oltre che della realizzazione delle opere elettromeccaniche dell'impianto di sollevamento di Arenzano Arresta.
- **Depuratore Rapallo - Costruzione impianto e collettore fognario:** le lavorazioni in via di completamento si configurano come prioritarie in quanto l'attuale depuratore non è più autorizzabile allo scarico in base alla legislazione vigente ed è in corso la procedura di infrazione della normativa Europea in tema di adeguamento degli impianti per agglomerati superiori a 10.000 abitanti.

Il nuovo impianto di depurazione, dimensionato per trattare fino a 90.000 AE, utilizzerà sistemi depurativi di avanguardia, finalizzati alla riduzione degli spazi occupati (MBR e tecnologie avanzate per la disidratazione dei fanghi).

Le lavorazioni sono state effettuate in un unico lotto ed è previsto il completamento delle opere entro l'annualità 2020. A partire dal mese di luglio, a seguito del completamento delle necessarie opere civili e delle opere elettromeccaniche ed elettriche, sono state avviate le prove in bianco dell'impianto e, a partire dal mese di agosto, si è provveduto alla partenza di una linea di trattamento dell'impianto per l'avviamento del processo depurativo e per l'inizio delle prove di funzionamento.



Per quanto riguarda le reti fognarie, le lavorazioni consistono nella posa delle tubazioni di adduzione e di scarico oltre al revamping delle principali stazioni di sollevamento fognario al fine di collettare l'intero agglomerato al nuovo impianto di depurazione. Le opere sono state suddivise in 4 lotti.

Le stazioni di sollevamento coinvolte nel revamping sono quelle di Giardini Partigiani (concluso); Piazza Cile, Piazza Macera, Via Betti, tutte in completamento entro il 2020; Piazza Venezia, conclusione prevista entro il 2021; Via Amendola.

- **Depuratore Recco - Collettamento Camogli - Recco:** si tratta della trasformazione dell'impianto di Camogli in una stazione di pompaggio che sfruttando una condotta di adduzione sottomarina di lunghezza di circa 2,5 km (DN400), permette di portare il refluo di Camogli all'impianto di trattamento di Recco. Oltre alle modifiche impiantistiche sono previsti anche interventi sulla rete di Camogli per ottimizzare gli arrivi all'impianto stesso in particolare sulla presa di magra del Rivo Giorgio.  
I lavori si concluderanno entro il 1° trimestre 2021. Si segnala che comunque il pompaggio verso Recco è già attivo.
  
- **Depuratore Recco - Collettamento Pieve – Recco:** si tratta del collettamento dei reflui di Pieve Ligure e Sori verso l'impianto di trattamento di Recco. Da Pieve Ligure tramite due nuove stazioni di sollevamento ed una condotta posta lungo l'Aurelia i reflui arriveranno alla rete fognaria di Sori. Nel centro di Sori viene realizzata una nuova stazione di sollevamento che tramite una condotta di adduzione sottomarina di lunghezza di circa 4,5 km (DN400), permetterà di portare i reflui di Sori e Pieve Ligure all'impianto di trattamento di Recco. Gli interventi nel comune di Sori prevedono anche l'ottimizzazione di parte della rete fognaria nel centro dell'abitato.  
I lavori si concluderanno entro il 1° trimestre 2021. Si segnala che comunque entro la fine del 2020 sarà già attivato il pompaggio verso Recco.
  
- **Diga Badana - Ammodernamento diga:** l'intervento ha i seguenti obiettivi.
  - Miglioramento della statica della diga mediante la demolizione di tutte le parti dislocate e ammalorate e rimodellamento dei paramenti di monte e valle e la sopraelevazione e allargamento del coronamento;
  - Realizzazione di un cunicolo di ispezione trasversale monte e valle e di uno longitudinale da sponda destra a sponda sinistra;
  - Realizzazione di una cortina di iniezioni e di dreni in fondazione e la successiva perforazione di canne drenanti nel corpo diga;
  - Realizzazione di un nuovo scarico di fondo, come condotta libera e ispezionabile all'interno di un cunicolo trasversale;
  - Realizzazione di un torrino di presa appena a monte alla diga e di una nuova condotta di derivazione che scaricherà a valle attraverso il cunicolo trasversale dello scarico di fondo;
  - Miglioramento degli aspetti idraulici grazie alla realizzazione di un nuovo scarico di superficie a labirinto;
  - Miglioramento di tutta la parte strumentale di monitoraggio.

L'intervento è previsto nel quadriennio 2021-2024 e non è prevista la suddivisione in Lotti; l'inizio sarà comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni locali e al buon esito della gara di appalto.

- **Diga Lungo - Ammodernamento diga:** l'intervento ha i seguenti obiettivi.
  - Riduzione del carico idraulico, mediante modifica degli scarichi;
  - Realizzazione di un cunicolo di ispezione trasversale monte e valle e di uno longitudinale da sponda destra a sponda sinistra;
  - Miglioramento della statica della diga mediante la realizzazione in parte dal coronamento e in parte dal cunicolo longitudinale di una cortina di iniezioni e di dreni in fondazione e la successiva perforazione di canne drenanti nel corpo diga;
  - Risanamento di parti eventualmente ammalorate dell'intonaco del paramento di monte;
  - Realizzazione di un nuovo scarico di fondo, come condotta libera e ispezionabile all'interno di un cunicolo trasversale;
  - Realizzazione di un torrino di presa appena a monte alla diga e di una nuova condotta di derivazione che scaricherà a valle attraverso il cunicolo trasversale dello scarico di fondo;
  - Miglioramento di tutta la parte strumentale di monitoraggio.

Per l'intervento corrente non è prevista la suddivisione in Lotti; l'inizio dell'intervento sarà subordinato alla realizzazione dell'ammodernamento della Diga di Badana (ID 2016GESI0001) e al successivo esercizio della stessa.

- **Ottimizzazione adduzione e distribuzione idrica Tigullio e Valfontanabuona:** si tratta di un intervento per fronteggiare le carenze idriche che si manifestano sia lungo la linea di costa (da Camogli a Lavagna) sia nell'entroterra (da Coreglia a Carasco), oltre a offrire un'alternativa alla linea costiera che giace sulla linea della ferrovia, che ha ormai terminato vita utile e a cui va trovata un'alternativa.

Il piano complessivo che ne scaturisce, articolato in 10 progetti attuativi di posa di nuove condotte, potenziamento di condotte esistenti e vetuste, realizzazione di pozzi e serbatoi, ciascuno dei quali funzionale ed indipendente, è in linea con le preoccupazioni relative alla possibile evoluzione della risalita del cuneo salino e con le risultanze degli studi di approvvigionamento in zone della Val Fontanabuona più distanti dalla linea di costa. Questo permetterà ai Comuni di Chiavari, sul cui territorio insiste il 100% delle opere, di Lavagna, per cui viene prevista la possibilità di interconnessione presso il campo pozzi Caperana e altri a Levante di poter progressivamente diminuire la dipendenza da fonti localizzate nel tratto terminale dell'asta del fiume Entella.

- **Diga Badana - Ammodernamento diga - condotta di derivazione dalla diga di Badana fino a Lavezze:** si tratta della sostituzione del tratto di condotta forzata che dalla diga di Badana trasporta l'acqua grezza all'imbocco, lato monte, della galleria appenninica in prossimità del pozzo di derivazione del lago di Lavezze.

In particolare l'intervento prevede la sostituzione dell'attuale condotta di derivazione in acciaio (DN 500), in parte interrata e in parte posata aerea su pilastri, dalla diga di Badana fino al pozzo di derivazione del lago di Lavezze (sviluppo totale pari a circa 1.300 metri), con nuova condotta in

acciaio rivestita in poliuretano (DN 700) nel tratto a partire da circa 230 metri a valle della diga di Badana fino all'imbocco di monte della galleria di collegamento con il lago di Lavezze.

L'intervento è previsto nel 2024, senza la suddivisione in Lotti; l'inizio dell'intervento sarà subordinato alla realizzazione dell'ammodernamento della Diga di Badana (ID 2016GESI0001).

## **34 Eventuali istanze specifiche**

### **34.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti**

Non è stata presentata alcuna istanza.

### **34.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale**

Non sono previste aggregazioni gestionali.

### **34.3 Altro**

Si specifica che il gestore IREN Acqua ha provveduto ad inoltrare specifica istanza ai sensi del DM 93/2017 predisponendo specifico "Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti" (**Allegato 4**), al quale si rimanda per ogni dettaglio.

## 35 Ulteriori elementi informativi

Si riporta di seguito la tabella con un riepilogo del Piano degli Interventi, suddiviso per macro-indicatore.

Prerequisito/ Macro- indicatore di qualità sotteso all'intervento	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			Totale		
	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi
M1	12.162.399	10.738.229	700.000	15.259.440	17.403.023	702.753	8.170.484	7.866.855	700.000	10.433.069	12.744.190	700.000	46.025.393	48.752.297	2.802.753
M2	5.852.039	3.844.001	0	10.601.420	2.853.967	0	21.005.033	8.226.053	900.000	3.170.445	2.614.549	900.000	40.628.938	17.538.570	1.800.000
M3	5.332.755	4.763.946	0	6.680.103	3.828.250	0	4.443.459	4.779.963	0	2.986.473	6.427.596	0	19.442.789	19.799.756	0
M4a	15.463.132	17.636.581	0	11.976.322	7.442.515	643.308	25.740.404	9.990.102	0	33.664.967	3.332.990	0	86.844.824	38.402.187	643.308
M5	1.077.998	0	0	788.563	930.123	0	330.775	0	0	334.186	1.195.574	0	2.531.522	2.125.697	0
M6	21.565.000	10.692.153	0	30.219.824	16.039.983	4.060.855	26.341.103	2.946.159	0	19.531.591	17.502.687	0	97.657.518	47.180.981	4.060.855
Altro	2.603.719	2.983.431	0	1.286.569	1.286.569	0	1.286.783	1.281.783	0	1.331.409	1.336.409	0	6.508.481	6.888.193	0
Preq3	2.797.572	22.700.661	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.797.572	22.700.661	0
<b>Totale</b>	<b>66.854.615</b>	<b>73.359.002</b>	<b>700.000</b>	<b>76.812.241</b>	<b>49.784.430</b>	<b>5.406.916</b>	<b>87.318.040</b>	<b>35.090.915</b>	<b>1.600.000</b>	<b>71.452.140</b>	<b>45.153.995</b>	<b>1.600.000</b>	<b>302.437.037</b>	<b>203.388.341</b>	<b>9.306.916</b>

## **36 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione**

Nel biennio 2018-19 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

## **37 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali**

Il Gestore confermano i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019”*.

## IREN Acqua Tigullio spa

### 38 Prerequisiti

Di seguito si riportano le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, per consentire di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

#### 38.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza, che risultano entrambi totalmente misurati.

Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati oltre il 90% del totale.

#### 38.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 e quelli pianificati dal gestore. Per quanto riguarda tutta l'Area Ligure, il piano era stato a suo tempo concordato con le ASL competenti anche se non formalmente validato in quanto gli Enti non richiedono un invio dettagliato del piano e non ci sono disposizioni regionali in merito.

La numerosità dei controlli effettuati ( $C_{ACQ-real}$ ) è molto superiore al valore minimo richiesto ( $C_{ACQ-min}$ ).

#### 38.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito non risulta rispettato in quanto tuttora aperta la procedura di condanna relativa all'agglomerato di Rapallo.

Si evidenzia tuttavia che la realizzazione del depuratore a servizio di tale località è avvenuta a carico della società Iren Acqua. Nel presente PDI si evidenzia solo una coda di investimento di 2.797.572 € e un ammontare di entrata in esercizio per 22.700.661 €.

Il nuovo impianto di depurazione, dimensionato per trattare fino a 90.000 AE, utilizzerà sistemi depurativi di avanguardia, finalizzati alla riduzione degli spazi occupati (MBR e tecnologie avanzate per la disidratazione dei fanghi).

Le lavorazioni sono state effettuate in un unico lotto ed è previsto il completamento delle opere entro l'annualità 2020. A partire dal mese di luglio 2020, a seguito del completamento delle necessarie opere civili

e delle opere elettromeccaniche ed elettriche, sono state avviate le prove in bianco dell'impianto e, a partire dal mese di agosto, il Gestore ha provveduto alla partenza di una linea di trattamento dell'impianto per l'avviamento del processo depurativo e per l'inizio delle prove di funzionamento.

### 38.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore IREN Acqua Tigullio spa sono stati validati dall'EGA ATO Centro-Est: Città Metropolitana di Genova attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016, 2018, 2019 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori;
- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri trasmessi dal gestore e conseguente verifica degli indicatori di base che forniscono direttamente il calcolo del macro-indicatore;
- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'EGA.

## 39 Macro-indicatori di qualità tecnica

### 39.1 M1 - Perdite idriche

#### 39.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria. Si evidenzia anche la necessità di implementare interventi di distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni.</i>
<i>DIS3.2 – Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017. Si evidenzia anche la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria su derivazioni di utenza e contatori.</i>

#### 39.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	20,62	19,79
	M1b	40,86%	39,22%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	19,79	19,00
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

### 39.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, nonché delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	864.471	943.843	719.261	808.689	<b>3.336.264</b>
DIS3.2	582.325	559.411	554.880	559.259	<b>2.255.875</b>
<b>Totale</b>	<b>1.446.796</b>	<b>1.503.254</b>	<b>1.274.141</b>	<b>1.367.949</b>	<b>5.592.139</b>

M1	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	714.166	717.343	669.261	1.118.689	<b>3.219.459</b>
DIS3.2	582.325	559.411	554.880	559.259	<b>2.255.875</b>
<b>Totale</b>	<b>1.296.491</b>	<b>1.276.754</b>	<b>1.224.141</b>	<b>1.677.949</b>	<b>5.475.334</b>

M1	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-
DIS3.2	135.000	135.000	135.000	135.000	<b>540.000</b>
<b>Totale</b>	<b>135.000</b>	<b>135.000</b>	<b>135.000</b>	<b>135.000</b>	<b>540.000</b>

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti, oltre che investimenti per la distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni; mentre gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano la realizzazione di nuovi allacci d'utenza nonché l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93" (vedi [Allegato 5](#) - Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti).

In aggiunta vi sono investimenti dedicati ad interventi di manutenzione straordinaria a derivazioni di utenza e contatori.

Si specifica che i contributi pianificati nel quadriennio sono riferiti alla realizzazione di nuovi allacci.



### 39.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 39.2 M2 – Interruzioni del servizio

### 39.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 – Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, oltre che l'esigenza di spostare alcuni tratti di rete adduttrice
DIS1.3 – Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di effettuare opere di manutenzione straordinaria e di potenziamento su alcuni serbatoi della rete

### 39.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,03	0,03
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

### 39.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	191.493	57.611	71.949	347.588	668.641
DIS1.3	52.000	290.000	-	-	342.000
<b>Totale</b>	<b>243.493</b>	<b>347.611</b>	<b>71.949</b>	<b>347.588</b>	<b>1.010.641</b>

M2	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	197.588	57.611	56.949	364.288	676.436
DIS1.3	15.084	327.000	-	-	342.084
<b>Totale</b>	<b>212.672</b>	<b>384.611</b>	<b>56.949</b>	<b>364.288</b>	<b>1.018.519</b>

La criticità DIS1.2 raggruppa investimenti volti a migliorare lo stato delle reti e degli impianti, con interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria, oltre che investimenti per spostare un tratto della rete adduttrice in località Moggia.

Per la criticità DIS1.3, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di potenziamento su alcuni serbatoi della rete idrica, in particolare nelle località di Bracco e Baresi.

### 39.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 39.3 M3 – Qualità dell’acqua erogata

### 39.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 – Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di difesa del campo pozzi di Prati di Calvari
DIS1.1 – Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Si rileva la necessità di effettuare investimenti per piccole opere di estensione della rete idrica
POT1.1 – Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione, oltre che l’installazione di nuovi impianti UV

### 39.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio “Riepilogo\_RQTI 20\_21” presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	8,02%	6,51%
	M3c	0,96%	0,96%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a	-	-
	Valore obiettivo M3b	6,51%	5,00%
	Valore obiettivo M3c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

### 39.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3		SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale	
APP1.3	301.000	400.000	-	-	<b>701.000</b>	
DIS1.1	-	-	-	10.000	<b>10.000</b>	
POT1.1	36.576	17.726	17.523	17.720	<b>89.545</b>	
<b>Totale</b>	<b>337.576</b>	<b>417.726</b>	<b>17.523</b>	<b>27.720</b>	<b>800.545</b>	

M3		ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale	
APP1.3	-	701.000	-	-	<b>701.000</b>	
DIS1.1	9.141	-	-	10.000	<b>19.141</b>	
POT1.1	36.576	17.726	17.523	17.720	<b>89.545</b>	
<b>Totale</b>	<b>45.718</b>	<b>718.726</b>	<b>17.523</b>	<b>27.720</b>	<b>809.686</b>	

In riferimento alla criticità APP1.3 gli investimenti previsti riguardano le opere di difesa del campo pozzi in località Prati di Calvari.

La criticità DIS1.1 raggruppa investimenti volti ad estendere la rete acquedottistica nella località di Leivi.

Infine, per la criticità POT1.1, si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione, oltre che l'installazione di nuovi impianti UV nelle località di Vignale e Castello.

### 39.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 39.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

### 39.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>FOG2.1 – Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti e degli impianti del sistema fognario che necessitano di interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria</i>
<i>FOG2.3 – Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie</i>	<i>Si rileva la necessità di un adeguamento degli impianti di sollevamento di Bagni Rosa/Olindo al depuratore di S. Margherita Ligure</i>

### 39.4.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	25,78	23,20
	M4b	-	0,0%
	M4c	-	0,0%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	23,20	20,88
	Valore obiettivo M4b	-	-
	Valore obiettivo M4c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	<b>2019</b>	

### 39.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso, delle entrate in esercizio e dei contributi pubblici relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4a	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	2.511.768	2.647.114	2.238.047	1.088.110	<b>8.485.039</b>
FOG2.3	200.000	120.000	-	-	<b>320.000</b>
<b>Totale</b>	<b>2.711.768</b>	<b>2.767.114</b>	<b>2.238.047</b>	<b>1.088.110</b>	<b>8.805.039</b>

M4a	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	2.300.657	1.605.253	3.179.518	1.944.227	<b>9.029.655</b>
FOG2.3	-	320.000	-	-	<b>320.000</b>
<b>Totale</b>	<b>2.300.657</b>	<b>1.925.253</b>	<b>3.179.518</b>	<b>1.944.227</b>	<b>9.349.655</b>

M4a	CONTRIBUTI (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
FOG2.1	-	49.296	-	-	<b>49.296</b>
FOG2.3	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>49.296</b>	-	-	<b>49.296</b>

Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti di ammodernamento delle reti e degli impianti del sistema fognario, in particolare si rilevano gli investimenti relativi all'ammodernamento del collettore fognario al depuratore di Recco, nonché l'ammodernamento dei tratti di rete fognaria in località Lemoglio/Rospo e Valle Lago.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG2.3 intervengono sulla necessità di un adeguamento delle condotte degli impianti di sollevamento di Bagni Rosa/Olindo al depuratore di S. Margherita Ligure.

Si specifica che il valore dei contributi pari a 49.296 € è relativo all'incasso del saldo del risarcimento assicurativo percepito dalla società a seguito dei danni causati dalla mareggiata del 2018.

#### 39.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 39.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

#### 39.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare interventi di ammodernamento dell'impianto di trattamento dei fanghi prodotti dal depuratore di Sestri Levante - Portobello

#### 39.5.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	14,10%	-
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc	-	-
	Raggiungimento obiettivo	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

#### 39.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M5	SPESO DELL'ANNO (€)				Totale
	Criticità	2020	2021	2022	
DEP3.1	119.363	92.772	94.507	95.482	402.124
<b>Totale</b>	<b>119.363</b>	<b>92.772</b>	<b>94.507</b>	<b>95.482</b>	<b>402.124</b>

M5	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP3.1	-	-	-	312.593	<b>312.593</b>
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>312.593</b>	<b>312.593</b>

Gli investimenti correlati alla criticità DEP3.1 intervengono sulla necessità di intervento di ammodernamento del sistema di trattamento del fango prodotto dall'impianto di depurazione di Sestri Levante-Portobello.

### 39.5.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 39.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

### 39.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 – Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di costruire nuovi collettori fognari in alcune località gestite, nonché di estendere alcuni tratti di rete
DEP2.1 – Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento
FOG1.2 – Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di eseguire opere di estensione della rete fognaria in alcune località gestite

### 39.6.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
<b>M6</b>	M6	18,45%	14,76%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	14,76%	11,81%
	Raggiungimento obiettivo	18,45%	14,76%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	<b>2019</b>	

### 39.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dello speso e delle entrate in esercizio relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	SPESO DELL'ANNO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP1.2	173.000	250.000	-	-	<b>423.000</b>
DEP2.1	917.982	852.184	798.573	807.195	<b>3.375.934</b>
FOG1.2	10.000	5.000	50.000	50.000	<b>115.000</b>
<b>Totale</b>	<b>1.100.982</b>	<b>1.107.184</b>	<b>848.573</b>	<b>857.195</b>	<b>3.913.934</b>

M6	ENTRATA IN ESERCIZIO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DEP1.2	413.986	255.000	-	-	<b>668.986</b>
DEP2.1	529.667	425.432	420.545	1.727.877	<b>3.103.521</b>
FOG1.2	10.000	-	-	105.000	<b>115.000</b>
<b>Totale</b>	<b>953.653</b>	<b>680.432</b>	<b>420.545</b>	<b>1.832.877</b>	<b>3.887.507</b>

Con riferimento alla criticità DEP1.2 gli investimenti previsti riguardano la costruzione di un nuovo collettore in Loc. Azaro e tratti di rete fognaria in alcune località gestite (es. Certenoli/Calvari); mentre gli investimenti correlati alla criticità DEP2.1 riguardano interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento degli impianti di depurazione, in particolare quelli di Lavagna, Moneglia e Sestri Levante oltre ad altri impianti minori.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG1.2 riguardano l'estendimento della rete fognaria nelle località di Acqua di Sotto e Acqua di Sopra oltre che in Via Santa Giulia (Lavagna).

### 39.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 40 Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore Iren Acqua Tigullio ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

Quota parte di questi investimenti sono compresi nei cespiti indiretti riferiti alla classe cespite "Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione".

### 40.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

#### 40.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

#### 40.1.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC1, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	93,735%	94,735%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	94,735%	95,735%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	<b>2018</b>	<b>2020</b>

#### 40.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

### 40.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

#### 40.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

#### 40.2.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC2, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	93,191%	94,191%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	94,191%	95,191%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	<b>2018</b>	<b>2020</b>

#### 40.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 41 Interventi associati ad altre finalità

Non sono previsti interventi associati ad altre finalità.



## 42 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il cronoprogramma degli interventi contiene opere che non presentano le caratteristiche per essere classificate come Opere Strategiche.

## 43 Eventuali istanze specifiche

### 43.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

### 43.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

### 43.3 Altro

Si specifica che il gestore IREN Acqua Tigullio ha provveduto ad inoltrare specifica istanza ai sensi del DM 93/2017 predisponendo specifico “Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti” (**Allegato 5**), al quale si rimanda per ogni dettaglio.

## 44 Ulteriori elementi informativi

Si riporta di seguito la tabella con un riepilogo del Piano degli Interventi, suddiviso per macro-indicatore.

Prerequisito/ Macro- indicatore di qualità sotteso all'intervento	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			Totale		
	Valore investimento o annuo (lordo contributi) 2020	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2020	Contributi 2020	Valore investimento o annuo (lordo contributi) 2021	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2021	Contributi 2021	Valore investimento o annuo (lordo contributi) 2022	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2022	Contributi 2022	Valore investimento o annuo (lordo contributi) 2023	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2023	Contributi 2023	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi
M1	1.446.796	1.296.491	135.000	1.503.254	1.276.754	135.000	1.274.141	1.224.141	135.000	1.367.949	1.677.949	135.000	5.592.139	5.475.334	540.000
M2	243.493	212.672	0	347.611	384.611	0	71.949	56.949	0	347.588	364.288	0	1.010.641	1.018.519	0
M3	337.576	45.718	0	417.726	718.726	0	17.523	17.523	0	27.720	27.720	0	800.545	809.686	0
M4a	2.711.768	2.300.657	0	2.767.114	1.925.253	49.296	2.238.047	3.179.518	0	1.088.110	1.944.227	0	8.805.039	9.349.655	49.296
M5	119.363	0	0	92.772	0	0	94.507	0	0	95.482	312.593	0	402.124	312.593	0
M6	1.100.982	953.653	0	1.107.184	680.432	0	848.573	420.545	0	857.195	1.832.877	0	3.913.934	3.887.507	0
Altro	848.375	960.936	0	730.895	730.895	0	727.840	727.840	0	730.793	730.793	0	3.037.903	3.150.464	0
Preq	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.808.353</b>	<b>5.770.126</b>	<b>135.000</b>	<b>6.966.557</b>	<b>5.716.672</b>	<b>184.296</b>	<b>5.272.579</b>	<b>5.626.515</b>	<b>135.000</b>	<b>4.514.836</b>	<b>6.890.446</b>	<b>135.000</b>	<b>23.562.325</b>	<b>24.003.759</b>	<b>589.296</b>

## **45 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione**

Nel biennio 2018-19 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

## **46 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali**

Il Gestore IREN Acqua Tigullio spa confermano i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019”*.

## SOCIETÀ DELL'ACQUA POTABILE srl

### 47 Prerequisiti

Di seguito si riportano le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, per consentire di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

#### 47.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza, che risultano entrambi totalmente misurati.

#### 47.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 e quelli pianificati dal gestore.

Il piano era stato a suo tempo concordato con la ASL competente anche se non formalmente validato.

La numerosità dei controlli effettuati ( $C_{ACQ-real}$ ) è molto superiore al valore minimo richiesto ( $C_{ACQ-min}$ ).

#### 47.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea.

Il requisito è quindi rispettato.

#### 47.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore Società dell'Acqua Potabile srl sono stati validati dall'EGA ATO Centro-Est: Città Metropolitana di Genova attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016, 2018, 2019 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori;
- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri trasmessi dal gestore e conseguente verifica degli indicatori di base che forniscono direttamente il calcolo del macro-indicatore;

- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e i dati trasmessi dal gestore sono pertanto da ritenersi validati dall'EGA.

## 48 Macro-indicatori di qualità tecnica

### 48.1 M1 - Perdite idriche

#### 48.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di manutenzione straordinaria.</i>
<i>DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>Relativamente ai misuratori di Processo si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di installazione dei misuratori in uscita dai serbatoi principali per il monitoraggio dei consumi notturni per l'individuazione di perdite occulte</i>
<i>DIS3.2 – Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.</i>

#### 48.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	17,23	16,54
	M1b	38,66%	37,12%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	16,54	15,88
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	<b>2019</b>	

#### 48.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo del valore dell'investimento, nonché delle entrate in esercizio, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	VALORE INVESTIMENTO ANNUO (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	174.000	193.000	270.000	620.000	<b>1.257.000</b>
DIS3.1	15.000	130.000			<b>145.000</b>
DIS3.2	146.000	144.000	144.000	144.000	<b>578.000</b>
<b>Totale</b>	<b>335.000</b>	<b>467.000</b>	<b>414.000</b>	<b>764.000</b>	<b>1.980.000</b>

M1	ENTRATA IN ESERCIZIO ANNUA (€)				
Criticità	2020	2021	2022	2023	Totale
DIS1.2	174.000	200.000	270.000	620.000	<b>1.264.000</b>
DIS3.1	15.000	130.000			<b>145.000</b>
DIS3.2	146.000	144.000	144.000	144.000	<b>578.000</b>
<b>Totale</b>	<b>335.000</b>	<b>474.000</b>	<b>414.000</b>	<b>764.000</b>	<b>1.987.000</b>

Si specifica che gli investimenti sopra riportati non prevedono finanziamenti tramite contributi pubblici o privati.

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di sostituzione dei tratti di rete idrica che nel corso degli anni hanno evidenziato maggiori criticità.

Con riferimento alla criticità DIS3.1 gli interventi previsti prevedono l'installazione di misuratori di portata elettromagnetici sulle condotte in uscita dai serbatoi di accumulo principali, per il monitoraggio dei consumi notturni ai fini della individuazione di perdite occulte; a tal fine per automatizzare il processo, si prevede l'implementazione del sistema di telecontrollo mediante l'installazione di nuova applicazione dedicata.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano l'installazione o la sostituzione di misuratori d'utenza coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93" (vedi [Allegato 6](#) - Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti).

#### **48.1.4 Interventi gestionali**

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## **48.2 M2 – Interruzioni del servizio**

### **48.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità**

Gli investimenti sono stati pianificati, non a seguito del verificarsi di interruzioni, ma al fine di prevenire tale criticità; sono stati identificati interventi di manutenzione straordinaria su quegli impianti e/o reti che potenzialmente, vista la loro natura strategica, potrebbero causare notevoli disservizi e incidere sul macro-indicatore.

Nella tabella seguente si indicano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, tralasciando quelle per le quali si prevedono investimenti con importi minimi e/o residuali degli anni precedenti.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di adduzione, su reti e impianti di natura strategica o che evidenziano vetusta'.
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria su impianti di pompaggio e serbatoi di accumulo.
DIS2.1 Pressioni insufficienti	Si evidenzia la necessità di eseguire un intervento per aumento e adeguamento della pressione di esercizio.

#### 48.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,43	0,43
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

#### 48.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo del valore degli investimenti, nonché delle entrate in esercizio, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	VALORE INVESTIMENTO ANNUO (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
APP2.2	30.000	390.000	380.000	-	800.000
DIS1.2	174.000	105.000	-	-	279.000
DIS1.3	5.000	70.000	75.000	-	150.000
DIS2.1	-	-	-	50.000	50.000
<b>Totale</b>	<b>209.000</b>	<b>565.000</b>	<b>455.000</b>	<b>50.000</b>	<b>1.279.000</b>

M2	ENTRATA IN ESERCIZIO ANNUA (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
APP2.2	-	51.000	763.000	-	814.000
DIS1.2	281.000	115.000	-	-	396.000
DIS1.3	-	-	150.000	-	150.000
DIS2.1	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>281.000</b>	<b>166.000</b>	<b>913.000</b>	<b>-</b>	<b>1.360.000</b>

#### 48.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

### 48.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

#### 48.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente si indicano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, tralasciando quelle per le quali si prevedono investimenti con importi minimi e/o residuali degli anni precedenti.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	<i>Si evidenzia la necessità di eseguire un intervento di manutenzione straordinaria alle opere di presa, unica fonte di alimentazione di una frazione</i>
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	<i>Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di estensione della rete idrica in zone parzialmente servite dal gestore.</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di estensione della rete idrica in zone servite da tubazioni provvisorie.</i>
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	<i>Si evidenzia la necessità di eseguire interventi di realizzazione di impianti di potabilizzazione per rendere conforme la qualità dell'acqua ai parametri del 31/2001 e s.m.i.</i>

Gli interventi inseriti nella criticità POT1.1 riguardano principalmente la necessità di realizzare impianti per la rimozione del CrVI da alcune fonti di approvvigionamento, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministero Salute del 14/11/2016 e s.m.i., che ha introdotto il nuovo parametro.

#### 48.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.



Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,005%
	M3b	3,46%	1,98%
	M3c	0,40%	0,40%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a	0,005%	0,005%
	Valore obiettivo M3b	1,98%	0,50%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

### 48.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo del valore degli investimenti, nonché delle entrate in esercizio, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3 Criticità	VALORE INVESTIMENTO ANNUO (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
APP1.3	-	-	-	100.000	<b>100.000</b>
DIS1.1	31.000	-	5.000	65.000	<b>101.000</b>
DIS1.2		15.000	305.000	175.000	<b>495.000</b>
POT1.1	1.047.000	217.000	167.000	17.000	<b>1.448.000</b>
<b>Totale</b>	<b>1.078.000</b>	<b>232.000</b>	<b>477.000</b>	<b>357.000</b>	<b>2.144.000</b>

M3 Criticità	ENTRATA IN ESERCIZIO ANNUA (€)				Totale
	2020	2021	2022	2023	
APP1.3	-	-	-	100.000	<b>100.000</b>
DIS1.1	575.000	-	-	70.000	<b>645.000</b>
DIS1.2		5.000	180.000	300.000	<b>485.000</b>
POT1.1	2.677.000	47.000	317.000	17.000	<b>3.058.000</b>
<b>Totale</b>	<b>3.252.000</b>	<b>52.000</b>	<b>497.000</b>	<b>487.000</b>	<b>4.288.000</b>

### 48.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

## 48.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

### 48.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non si rilevano particolari criticità del sistema fognario.

### 48.4.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si riportano i valori di partenza del macro-indicatore e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 sintetizzati nel foglio "Riepilogo\_RQTI 20\_21" presente nel file RDT\_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	111,49	100,34
	M4b		
	M4c		
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	100,34	90,30
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

#### 48.4.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono previsti interventi infrastrutturali.

#### 48.4.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

#### 48.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Non applicabile.

#### 48.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

Non applicabile.

### 49 Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore Società dell'Acqua Potabile srl (SAP) ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate da SAP srl anche per EGUA in qualità di socio privato della stessa.

#### 49.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

##### 49.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

##### 49.1.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC1, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	100%	100%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	<b>2018</b>	<b>2020</b>

#### 49.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 49.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

### 49.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

### 49.2.2 Obiettivi 2020-2021

Con riferimento al macro – indicatore di qualità contrattuale MC2, si riporta di seguito un prospetto illustrativo del valore di partenza, della classe di partenza e del valore obiettivo con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	97,618%	97,618%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	<b>2018</b>	<b>2020</b>

### 49.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

## 50 Interventi associati ad altre finalità

Non sono previsti interventi associati ad altre finalità.

## 51 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, il cronoprogramma degli interventi è costituito prevalentemente da opere di manutenzione straordinaria, ad eccezione di questo intervento classificato come Opera Strategica:

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DS-ID	Prerequisito/ Macro-indicatore di qualità sotteso all'intervento	Valore investimento annuo (lordo contributi)										Totale
				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Post 2027		
2016GESI0192	loc. Piandifeno - Revamping stazione di filtrazione e realizzazione nuovo serbatoio (Progetto)	POT1.1	M3		20.000				260.000	260.000	260.000			800.000
Totale				0	20.000	0	0	260.000	260.000	260.000	0	0	800.000	

## 52 Eventuali istanze specifiche

### 52.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

### 52.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

### 52.3 Altro

Si specifica che il gestore Società dell'Acqua Potabile srl ha provveduto ad inoltrare specifica istanza ai sensi del DM 93/2017 predisponendo specifico "Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti" (**Allegato 6**), al quale si rimanda per ogni dettaglio.

## 53 Ulteriori elementi informativi

Non si evidenziano ulteriori elementi informativi.

## 54 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2018-19 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

## 55 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Il Gestore Società dell'Acqua Potabile srl conferma i dati comunicati in occasione della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019".

**“Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”**

**IRETI**

**ISTANZA PER LA DEROGA DEI TERMINI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 18 COMMA 7 DEL DECRETO  
MINISTERIALE N°93/2017.**

Ambito ATO Genova

10/09/2020

## Sommario

1	Introduzione .....	2
2	Riferimenti Normativi.....	2
2.1	Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93.....	2
2.2	Qualità Tecnica del SII.....	3
2.3	Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi .....	3
3	Contesto Operativo .....	4
3.1	Consistenza dei contatori sul parco contatori IRETI ATO Genova.....	4
3.2	Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica.....	5
4	Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020.....	5
5	Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica.....	6
6	Proposta del piano di sostituzione dei contatori.....	7
7	Conclusioni .....	9

## 1 Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n°93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

In particolare il decreto introduce l’obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all’entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. . In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n°145 del 2013 dando attuazione all’articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo”**.*

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell’anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l’integrale sostituzione del misuratore, tenuto in conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

## 2 Riferimenti Normativi

### 2.1 Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93

L’articolo 4 comma 3 del decreto, definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell’allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall’anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell’allegato IV e decorre dalla data dell’ultima verifica.”*.

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell’acqua	Meccanici con portata permanente (Q3) fino a 16 m3/h compresi: 10 anni Statici e venturimetrici con portata permanente (Q3) maggiore di 16 m3/h: 13 anni
----------------------	---

Tabella 1 – Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m3/h si applica una periodicità di 10 anni, e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m3/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni Transitorie e Finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare

#### **Comma 5**

*“Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall’entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente.”*

#### **Comma 7**

*“Per gli strumenti di misura utilizzati nell’ambito delle attività dei servizi dell’energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell’ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi.”*

## 2.2 Qualità Tecnica del SII

L’Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n°917/2017/R/IDR – “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” ha introdotto nell’ambito del sistema idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti:** identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici:** condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali:** identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell’applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l’importanza e l’attenzione assegnata dall’Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest’ultima categoria, l’Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

## 2.3 Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l’aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019” nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente,



con riferimento agli interventi associati all'indicatore M1 – Perdite Idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.

### 3 Contesto Operativo

#### 3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori IRETI ATO Genova

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori Ireti ATO Genova, riferita al 31/12/2019, articolata per comune e per classe del contatore; sono attribuite le classi di misuratore secondo la EN14154 anche ai misuratori precedenti tale normativa

Q3 (mc/h)	3	4	6	10	16	25	40	63	100	TOTALE
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	
<b>CAMOGLI</b>	5.194	46	25	20	9	9		17		5.320
<b>COREGLIA LIGURE</b>	191	2			1					194
<b>RAPALLO</b>	9.628	323	189	141	75	60	2	34	2	10.454
<b>SANTA MARGHERITA LIGURE</b>	155	10			3					168
<b>ZOAGLI</b>	2.706	42	14	5	4	6		2		2.779
<b>TOTALE</b>	<b>17.874</b>	<b>423</b>	<b>228</b>	<b>166</b>	<b>92</b>	<b>75</b>	<b>2</b>	<b>53</b>	<b>2</b>	<b>18.915</b>

La medesima tabella riferita ai soli contatori attivi diventa:

Q3 (mc/h)	3	4	6	10	16	25	40	63	100	TOTALE
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	
CAMOGLI	4.533	44	24	18	9	9		16		4.653
COREGLIA LIGURE	162	2			1					165
RAPALLO	8.391	313	181	137	74	56	2	33	2	9.189
SANTA MARGHERITA LIGURE	129	9			3					141
ZOAGLI	2.434	41	14	5	4	6		2		2.506
<b>TOTALE</b>	<b>15.649</b>	<b>409</b>	<b>219</b>	<b>160</b>	<b>91</b>	<b>71</b>	<b>2</b>	<b>51</b>	<b>2</b>	<b>16.654</b>

### 3.2 Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori attivi (sono quindi esclusi quelli posati chiusi per fornitura cessata) da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

Q3 (mc/h)	3	4	6	10	16	25	40	63	TOTALE
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	
CAMOGLI	3.689	29	16	14	9	6		14	3.777
COREGLIA LIGURE	116	1			1				118
RAPALLO	6.721	233	149	102	51	25	1	22	7.304
SANTA MARGHERITA LIGURE	99	5			3				107
ZOAGLI	1.978	28	12	4	3	5		1	2.031
<b>TOTALE</b>	<b>12.603</b>	<b>296</b>	<b>177</b>	<b>120</b>	<b>67</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>37</b>	<b>13.337</b>

## 4 Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 18.915 contatori installati al 31/12/2019 sarebbero da sostituire nell'anno 2020, in piena attuazione del DM93, 13.337 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni.

Dal prospetto precedente sarebbero necessari complessivamente investimenti per quasi 1,45 Milioni di Euro per il solo anno 2020.

Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
100	2	0	0	0
63	51	37	37	24.420
40	2	1	1	594
25	71	36	36	16.434
16	91	67	67	14.740
10	160	120	120	21.780
6,3	219	177	177	28.232
4	409	296	296	31.583
2,5	15.649	12.603	12.603	1.317.014
<b>Totale</b>	<b>16.654</b>	<b>13.337</b>	<b>13.337</b>	<b>1.454.796</b>

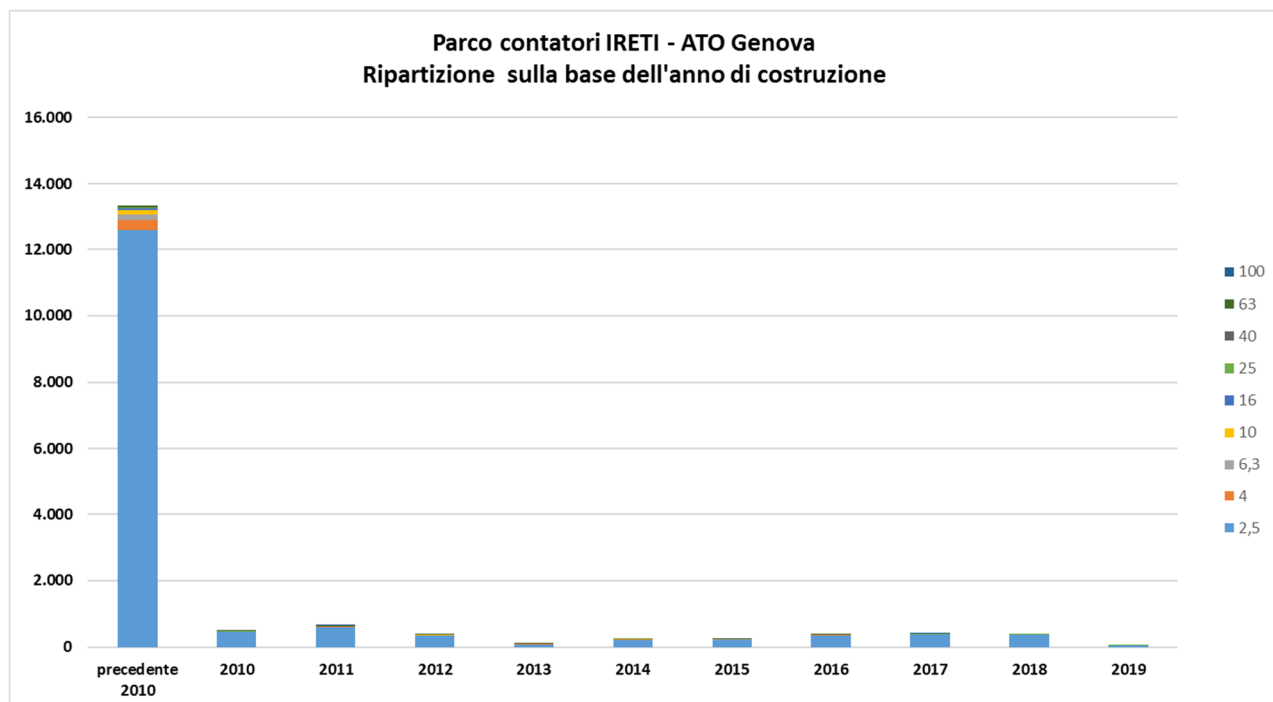
La stima dell'investimento riguarda il costo di sostituzione del contatore di materiale e manodopera.

## 5 Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle cadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza - in tabella e nel grafico associato - quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o precedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco contatori IRETI - ATO Genova											
	Ripartizione sulla base dell'anno di costruzione											
	precedente 2010	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
100	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2
63	37	2	4	4	1	0	2	1	0	0	0	51
40	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
25	36	1	6	2	4	4	4	6	6	1	1	71
16	67	3	0	5	2	6	1	0	1	0	6	91
10	120	3	6	13	2	3	7	2	3	1	0	160
6,3	177	3	9	7	5	5	7	1	5	0	0	219
4	296	15	12	12	16	9	14	25	5	5	0	409
2,5	12.603	449	603	343	87	220	210	339	372	384	39	15.649
<b>TOTALE</b>	<b>13.337</b>	<b>476</b>	<b>641</b>	<b>386</b>	<b>117</b>	<b>247</b>	<b>246</b>	<b>374</b>	<b>393</b>	<b>391</b>	<b>46</b>	<b>16.654</b>

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni genererebbe un "effetto scalino" che inevitabilmente si ripresenterebbe 10 anni dopo.



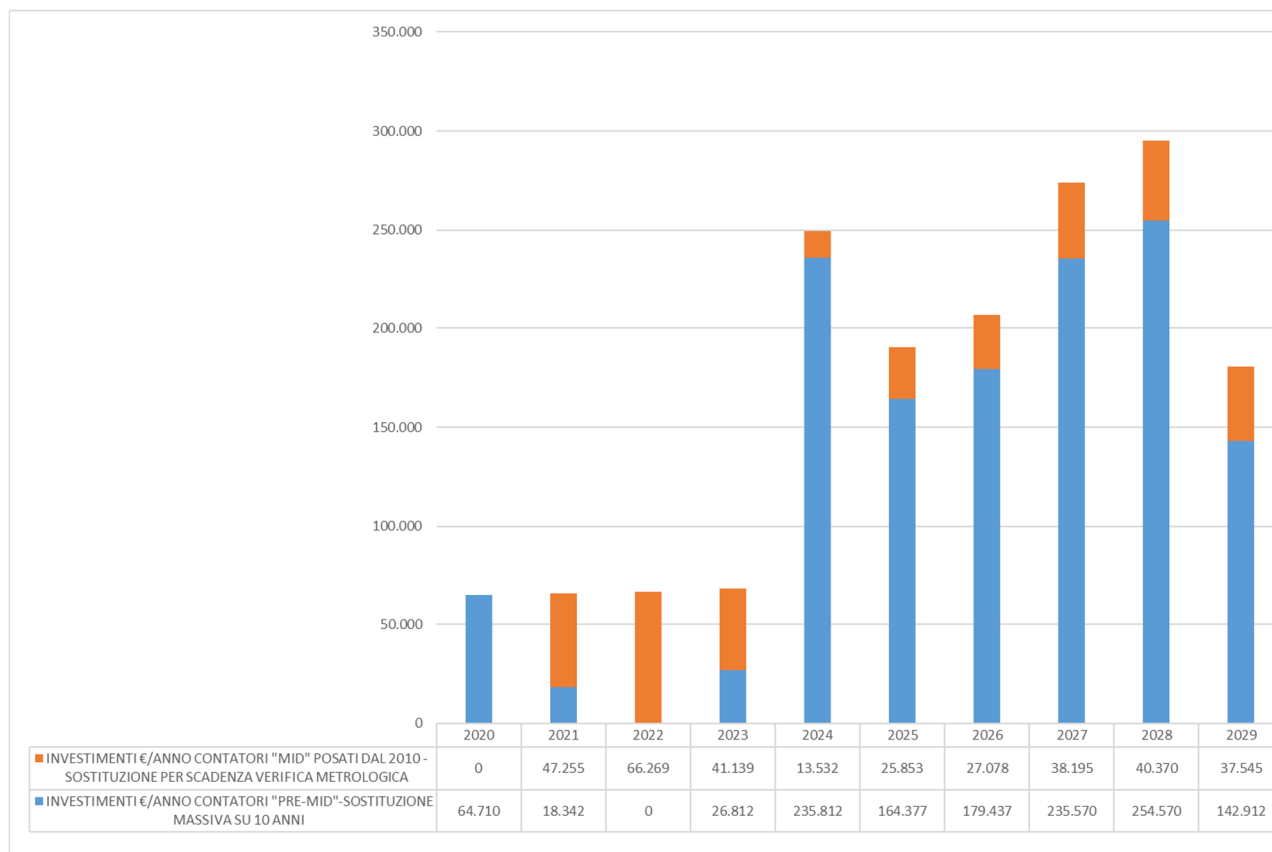
## 6 Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 10 anni che vada in sovrapposizione con la sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica.

In termini numerici di dettaglio, considerando tutte le classi di portata permanente (Q3) la sintesi del piano è la seguente:

<b>Parco contatori IRETI - ATO Genova</b>												
<b>Piano di sostituzioni proposto</b>												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
100	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	2
63	-	7	4	8	5	8	6	5	4	4	-	51
40	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	2
25	-	5	6	6	8	12	8	10	10	5	1	71
16	2	11	-	12	9	21	8	7	8	7	6	91
10	2	17	6	26	15	16	33	15	16	14	-	160
6,3	2	23	9	27	25	24	46	20	24	19	-	219
4	20	46	12	43	47	40	45	55	35	66	-	409
2,5	650	484	603	483	2.427	1.750	1.905	2.679	2.912	1.717	39	15.649
	<b>676</b>	<b>594</b>	<b>641</b>	<b>605</b>	<b>2.536</b>	<b>1.871</b>	<b>2.052</b>	<b>2.791</b>	<b>3.010</b>	<b>1.832</b>	<b>46</b>	<b>16.654</b>

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero



I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell'impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e prive di picchi, e quindi meglio pianificabili e gestibili;
- Possibilità di monitorare, individuare e perseguire in modo migliore le evoluzioni tecnologiche che il mercato dei contatori acqua inizia a proporre ma che non sono ancora mature;

Nell'adempiere ad un obbligo di legge (DM 93/17), Ireti Genova intende:

- Migliorare la qualità e precisione della misura, anche introducendo parametri tecnici premianti in fase di approvvigionamento dei misuratori di nuova generazione;
- Creare le condizioni per incrementare la frequenza di raccolta della misura, sia ai fini dell'incremento della fatturazione all'utente finale che per fornire informazioni utili che favoriscano la consapevolezza dei consumi;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando e installando contatori che possano essere teleletti, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente al contatore presso l'abitazione dell'utente finale.
- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, da un lato sfruttando la numerosità dei dati di misura raccolti al fine di migliorare gli algoritmi previsionali utilizzati in ambito dell'attività di ricerca perdite idriche, dall'altro utilizzando la diagnostica resa disponibile dai misuratori di nuova generazione che fornisce allarmistiche relative a prelievi abusivi o a portate molto basse in particolari orari della giornata.

## 7 Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO GENOVA entro i termini stabiliti dal DM93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziaria di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.

“Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”



ISTANZA PER LA DEROGA DEI TERMINI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 18 COMMA 7 DEL DECRETO  
MINISTERIALE N°93/2017.

AMTER - ATO Genova

01/09/2020

## Sommario

1	Introduzione .....	2
2	Riferimenti Normativi.....	2
2.1	Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93.....	2
2.2	Qualità Tecnica del SII.....	3
2.3	Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi .....	3
3	Contesto Operativo .....	4
3.1	Consistenza dei contatori sul parco contatori AMTER ATO Genova .....	4
3.2	Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica.....	4
4	Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020.....	5
5	Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica.....	5
6	Proposta del piano di sostituzione dei contatori.....	6
7	Conclusioni .....	8



## 1 Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n°93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

In particolare il decreto introduce l’obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all’entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. . In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n°145 del 2013 dando attuazione all’articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo”**.*

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell’anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l’integrale sostituzione del misuratore, tenuto in conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

## 2 Riferimenti Normativi

### 2.1 Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93

L’articolo 4 comma 3 del decreto, definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell’allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall’anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell’allegato IV e decorre dalla data dell’ultima verifica.”*

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell’acqua	Meccanici con portata permanente (Q3) fino a 16 m3/h compresi: 10 anni Statici e venturimetrici con portata permanente (Q3) maggiore di 16 m3/h: 13 anni
----------------------	---

Tabella 1 – Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m3/h si applica una periodicità di 10 anni, e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m3/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni Transitorie e Finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare

#### **Comma 5**

*“Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall’entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente.”*

#### **Comma 7**

*“Per gli strumenti di misura utilizzati nell’ambito delle attività dei servizi dell’energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell’ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi.”*

## 2.2 Qualità Tecnica del SII

L’Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n°917/2017/R/IDR – “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” ha introdotto nell’ambito del sistema idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti:** identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici:** condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali:** identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell’applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l’importanza e l’attenzione assegnata dall’Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest’ultima categoria, l’Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

## 2.3 Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l’aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019” nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente,

con riferimento agli interventi associati all'indicatore M1 – Perdite Idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.

### 3 Contesto Operativo

#### 3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori AMTER ATO Genova

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori AMTER ATO Genova, riferita al 31/12/2019, articolata per comune e per classe del contatore; sono attribuite le classi di misuratore secondo la EN14154 anche ai misuratori precedenti tale normativa

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	TOTALE
ARENZANO	2.475	154	62	20	17	39	2	8	10	2.787
CAMPOLIGURE	534	149	36	3	4	5	2	1		734
COGOLETO	4.041	123	52	27	20	11	3	4	2	4.283
GENOVA	2									2
MASONE	700	57	18	3	2	3	1			784
MELE	850	34	16	7	2	2		3		914
ROSSIGLIONE	826	68	19		3	5	2	3		926
TIGLIETO	580	12	2	1						595
<b>TOTALE</b>	<b>10.008</b>	<b>597</b>	<b>205</b>	<b>61</b>	<b>48</b>	<b>65</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>11.025</b>

La medesima tabella riferita ai soli contatori attivi diventa:

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	TOTALE
ARENZANO	1.925	131	59	19	13	34	2	7	8	2.198
CAMPOLIGURE	440	144	33	3	4	5	2			631
COGOLETO	3.595	105	47	25	16	10	3	4	2	3.807
GENOVA	2									2
MASONE	608	52	16	2	2	2	1			683
MELE	690	32	16	7	1	2		3		751
ROSSIGLIONE	723	57	17		3	5	1	1		807
TIGLIETO	508	7	2							517
<b>Totale</b>	<b>8.491</b>	<b>528</b>	<b>190</b>	<b>56</b>	<b>39</b>	<b>58</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>9.396</b>

#### 3.2 Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori attivi (sono quindi esclusi quelli posati chiusi per fornitura cessata) da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	TOTALE
ARENZANO	1.156	77	41	16	12	29	2	5	6	1.344
CAMPOLIGURE	272	31	24	3	3	3	1			337
COGOLETO	2.580	43	27	17	7	8	3	3	1	2.689
GENOVA	2									2
MASONE	370	24	6	2	1	1				404
MELE	368	6	10	6		1		2		393
ROSSIGLIONE	256	17	4		3	5	1	1		287
TIGLIETO	324	2	2							328
<b>TOTALE</b>	<b>5.334</b>	<b>209</b>	<b>127</b>	<b>64</b>	<b>62</b>	<b>103</b>	<b>97</b>	<b>74</b>	<b>232</b>	<b>5.784</b>

#### 4 Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 11.025 contatori installati al 31/12/2019 sarebbero da sostituire nell'anno 2020, in piena attuazione del DM93 5.784 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni.

Dal prospetto precedente sarebbero necessari complessivamente investimenti per circa 647.000 Euro per il solo anno 2020.

Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
100	10	7	7	4.890
63	15	11	11	7.260
40	9	7	7	4.158
25	58	47	47	21.456
16	39	26	26	5.720
10	56	44	44	7.986
6,3	190	114	114	18.183
4	528	200	200	21.340
2,5	8.491	5.328	5.328	556.776
<b>Totale</b>	<b>9.396</b>	<b>5.784</b>	<b>5.784</b>	<b>647.768</b>

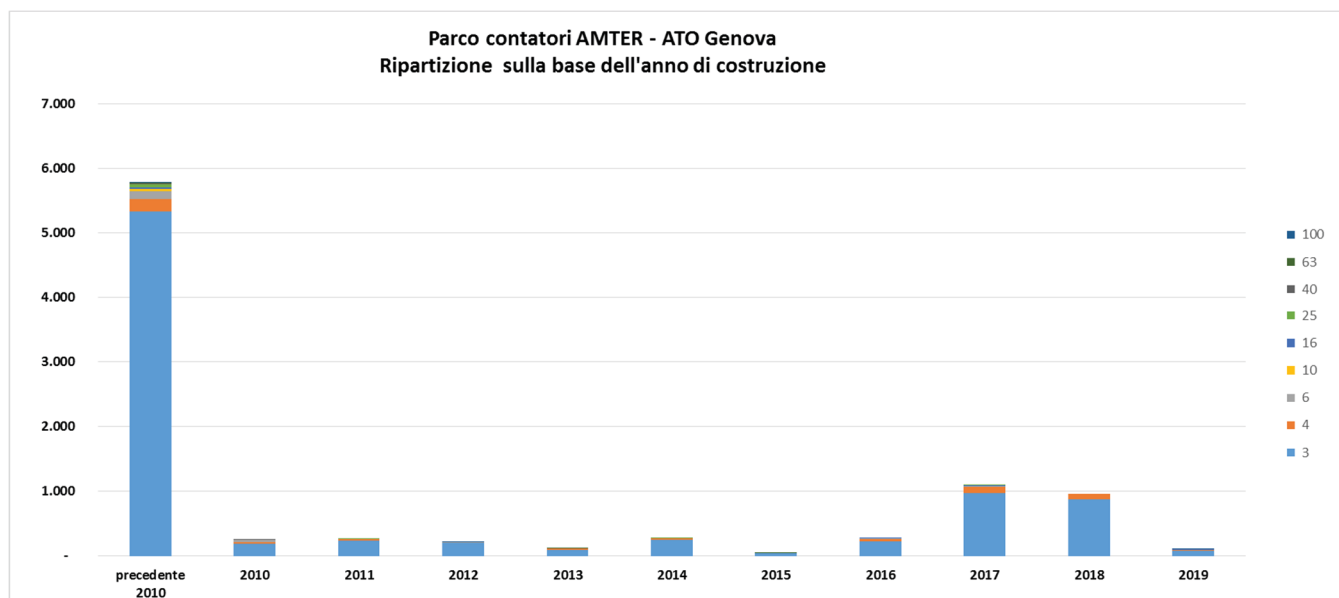
La stima dell'investimento riguarda il costo di sostituzione del contatore di materiale e manodopera.

#### 5 Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle cadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza - in tabella e nel grafico associato - quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o precedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Parco contatori AMTER - ATO Genova												
Ripartizione sulla base dell'anno di costruzione												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	precedente 2010	2.010	2.011	2.012	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019	TOTALE
100	7	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2	10
63	11	-	-	-	3	-	1	-	-	-	-	15
40	7	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9
25	47	-	2	-	1	4	-	-	3	-	1	58
16	26	1	-	-	2	-	-	1	8	-	1	39
10	44	4	-	-	-	-	-	1	5	-	2	56
6	114	31	2	9	1	-	3	16	13	-	1	190
4	200	34	28	-	18	22	-	35	88	89	14	528
3	5.328	184	232	206	96	250	43	225	975	871	81	8.491
<b>TOTALE</b>	<b>5.784</b>	<b>256</b>	<b>264</b>	<b>216</b>	<b>121</b>	<b>276</b>	<b>47</b>	<b>278</b>	<b>1.092</b>	<b>960</b>	<b>102</b>	<b>9.396</b>

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni genera un "effetto scalino" che inevitabilmente si ripresenterebbe 10 anni dopo.



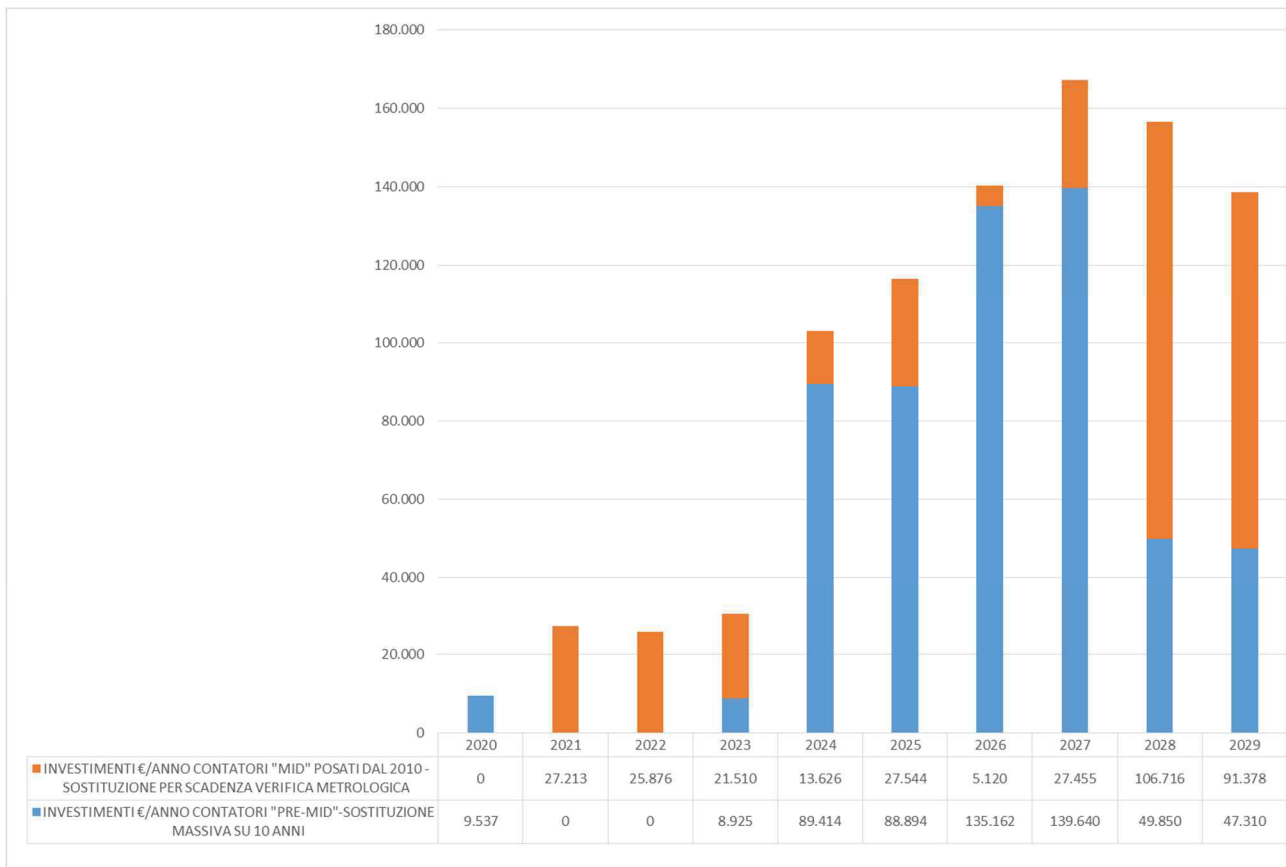
## 6 Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 6 anni che vada in sovrapposizione alla sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica.

In termini numerici di dettaglio, considerando tutte le classi di portata permanente (Q3) la sintesi del piano è la seguente:

Parco contatori AMTER												
Piano di sostituzioni proposto												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
100	-	-	-	2	-	-	-	2	4	-	2	10
63	-	-	-	4	4	-	1	2	4	-	-	15
40	-	2	-	1	-	-	-	2	4	-	-	9
25	-	-	2	10	11	10	5	6	13	-	1	58
16	-	1	-	6	8	6	2	4	11	-	1	39
10	-	4	-	-	10	10	4	1	5	-	2	36
6,3	6	31	2	9	13	24	15	16	13	-	1	130
4	11	34	28	-	60	64	21	35	88	89	14	444
2,5	80	184	232	206	896	1.050	1.393	1.625	1.375	1.369	81	8.491
	97	256	264	238	1.002	1.164	1.441	1.693	1.517	1.458	102	9.232

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero



I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell'impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e prive di picchi, e quindi meglio pianificabili e gestibili;
- Possibilità di monitorare, individuare e perseguire in modo migliore le evoluzioni tecnologiche che il mercato dei contatori acqua inizia a proporre ma che non sono ancora mature;

Nell'adempiere ad un obbligo di legge (DM 93/17), AMTER Genova intende:

- Migliorare la qualità e precisione della misura, anche introducendo parametri tecnici premianti in fase di approvvigionamento dei misuratori di nuova generazione;
- Creare le condizioni per incrementare la frequenza di raccolta della misura, sia ai fini dell'incremento della fatturazione all'utente finale che per fornire informazioni utili che favoriscano la consapevolezza dei consumi;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando e installando contatori che possano essere teleletti, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente al contatore presso l'abitazione dell'utente finale.
- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, da un lato sfruttando la numerosità dei dati di misura raccolti al fine di migliorare gli algoritmi previsionali utilizzati in ambito dell'attività di ricerca perdite idriche, dall'altro utilizzando la diagnostica resa disponibile dai misuratori di nuova generazione che fornisce allarmistiche relative a prelievi abusivi o a portate molto basse in particolari orari della giornata.

## 7 Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO GENOVA entro i termini stabiliti dal DM93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziaria di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.

**“Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”**

**Istanza per la deroga dei termini ai sensi  
dell’articolo 18 comma 7 del Decreto  
Ministeriale n° 93/2017**

Sestri Levante, 11/09/2020



## Sommario

Introduzione.....	3
2 Riferimenti normativi.....	3
2.1. Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n° 93 .....	3
2.2. Qualità Tecnica del SII .....	4
2.3. Aggiornamento tariffario infra-periodo – Programmazione degli interventi .....	5
3 Contesto operativo .....	5
3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori EGUA srl – ATO Genova .....	5
3.2 Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica .....	6
4. Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020 .....	6
5. Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica .....	7
6. Proposta del piano di sostituzione dei contatori .....	7

## Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

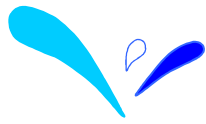
In particolare il decreto introduce l’obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all’entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n° 145 del 2013 dando attuazione all’articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministero dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo**”*.

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell’anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l’integrale sostituzione del misuratore, tenuto conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

## 2 Riferimenti normativi

### 2.1. Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n° 93

L’articolo 4 comma 3 del decreto definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell’allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da*



egua

*non oltre due anni dall'anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell'allegato IV e decorre dalla data dell'ultima verifica".*

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell'acqua	Meccanici con portata permanente (Q <sub>3</sub> ) fino a 16 m <sup>3</sup> /h compresi: 10 anni Statistici e venturimetrici con portata permanente (Q <sub>3</sub> ) maggiore di 16 m <sup>3</sup> /h: 13 anni
----------------------	--

Tabella 1- Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta di chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il Ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m<sup>3</sup>/h si applica una periodicità di 10 anni e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m<sup>3</sup>/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni transitorie e finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare:

#### **Comma 5**

*"Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall'entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente."*

#### **Comma 7**

*"Per gli strumenti di misura utilizzati nell'ambito delle attività dei servizi dell'energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell'ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi."*

## 2.2 Qualità Tecnica del SII

L'Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n° 917/2017/R/IDR – "Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" ha introdotto nell'ambito del sistema



egua

idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti:** identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici:** condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali:** identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell'applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l'importanza e l'attenzione assegnata dall'Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest'ultima categoria, l'Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

### 2.3. Aggiornamento tariffario infra-periodo – Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – “*Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*” del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l'aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – “*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019*” nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente, con riferimento agli interventi associati all'indicatore M<sub>1</sub> –Perdite idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.

## 3 Contesto operativo

### 3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori EGUA srl – ATO Genova

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori della E.G.U.A. srl - ATO Genova- , riferita al 31/12/2019, articolata per diametro del contatore

COMUNE	DIAM.13	DIAM.20	DIAM.25	DIAM.30	DIAM.40	DIAM.50	DIAM.100	TOTALE
COGORNO	2.631	31	35	8	13	4	0	2.722

### 3.2 Numero dei contatori soggetti a verifica periodica

COMUNE	DIAM.13	DIAM.20	DIAM.25	DIAM.30	DIAM.40	DIAM.50	DIAM.100	TOTALE
COGORNO	1.323	16	25	5	9	4		1.382

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

## 4. Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 18.618 contatori attivi nell'anno 2020 dovrebbero essere sostituiti, in piena attuazione del DM 93/17, 1.382 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni.

Dal prospetto precedente sarebbero necessari complessivamente investimenti per quasi € 75.274 per il solo anno 2020.

Diametro	Contatori al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
13	2.631	1.323	1.323	70.119
20	31	16	16	960
25	35	25	25	1.875
30	8	5	5	400
40	13	9	9	1.520
50	4	4	4	400
100	-	-		
<b>Totale</b>	2.722	1.382	1.382	75.274

La stima dell'investimento riguarda il costo di sostituzione del contatore di materiale e manodopera.



egua

## 5. Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza – in tabella e nel grafico associato – quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o antecedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Ripartizione parco contatori sulla base dell'anno di costruzione											
Diam.	Precedente 2010	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
13	975	348	158	107	131	46	37	166	138	182	343
20	16		10	2	-	-	1	-	-	2	-
25	25		1	-	3	1	-	-	-	4	1
30	5		-	-	3	-	-	-	-	-	-
40	9	1	2	-	-	-	-	1	-	-	-
50	4										
100	-										
<b>Totale</b>	1.034	349	171	109	137	47	38	167	138	188	344

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni si accavallerebbe con l'obbligo di sostituzione dei contatori con la verifica periodica scaduta.

## 6. Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 10 anni che vada in sovrapposizione con la sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica.

In termini numerici di dettaglio, considerando il diametro di tutti i contatori, la sintesi del piano è la seguente:



egua

Piano sostituzione contatore in base al diametro e anno di costruzione											
Diametro	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
13	300	250	285	300	296	200	200	200	200	200	200
20		16	10	2	-	1			2		
25		25	1		3	1				4	1
30		5	-		3						
40		9	3		-		1				
50		4									
100											
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>309</b>	<b>299</b>	<b>302</b>	<b>302</b>	<b>202</b>	<b>201</b>	<b>200</b>	<b>202</b>	<b>204</b>	<b>201</b>

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero:

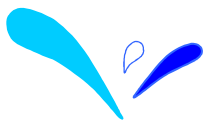
Investimento per sostituzione contatori											
Diametro	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
13	15.900	12.720	13.250	15.900	15.688	12.455	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600
20	0	480	600	600	0	60	0	0	120	0	0
25	0	1.500	75	375	225	75	0	0	0	300	75
30	0	0	400	0	240	0	0	0	0	0	0
40	0	0	400	0	1.800	0	100	0	0	0	0
50	0	0	480	0	0	0	0	0	0	0	0
100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.900</b>	<b>14.700</b>	<b>15.205</b>	<b>16.875</b>	<b>17.953</b>	<b>12.590</b>	<b>10.700</b>	<b>10.600</b>	<b>10.720</b>	<b>10.900</b>	<b>10.675</b>

I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell'impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e quindi meglio pianificabili e gestibili;
- Possibilità di monitorare e adeguarsi alle evoluzioni tecnologiche proposte dal mercato dei contatori acqua.

Nell'adempiere a tale obbligo di legge (DM 93/17), E.G.U.A. srl intende:

- Migliorare la qualità e la precisione della misura;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando contatori dotati di dispositivo di smart metering, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente presso l'abitazione dell'utente finale e realizzare un sistema di verifica costante dei dati di misura e di eventuali perdite idriche;



*egua*

- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, aumentando la raccolta dei dati di misura e migliorando così gli algoritmi previsionali utilizzati per la ricerca di perdite idriche attraverso la diagnostica resa disponibile dagli smart meters.

## 7. Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO GENOVA entro i termini stabiliti dal DM 93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziarie di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.



“Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”



ISTANZA PER LA DEROGA DEI TERMINI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 18 COMMA 7 DEL DECRETO  
MINISTERIALE N°93/2017.

Ambito ATO Genova

01/09/2020

## Sommario

1	Introduzione .....	2
2	Riferimenti Normativi.....	2
2.1	Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93.....	2
2.2	Qualità Tecnica del SII.....	3
2.3	Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi .....	3
3	Contesto Operativo .....	4
3.1	Consistenza dei contatori sul parco contatori IREN ACQUA ATO Genova .....	4
3.2	Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica.....	7
4	Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020.....	8
5	Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica.....	8
6	Proposta del piano di sostituzione dei contatori.....	9
7	Conclusioni .....	11

## 1 Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n°93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

In particolare il decreto introduce l’obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all’entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. . In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n°145 del 2013 dando attuazione all’articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo”**.*

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell’anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l’integrale sostituzione del misuratore, tenuto in conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

## 2 Riferimenti Normativi

### 2.1 Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93

L’articolo 4 comma 3 del decreto, definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell’allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall’anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell’allegato IV e decorre dalla data dell’ultima verifica.”*

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell’acqua	Meccanici con portata permanente (Q3) fino a 16 m3/h compresi: 10 anni Statici e venturimetrici con portata permanente (Q3) maggiore di 16 m3/h: 13 anni
----------------------	---

Tabella 1 – Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m3/h si applica una periodicità di 10 anni, e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m3/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni Transitorie e Finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare

#### **Comma 5**

*“Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall’entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente.”*

#### **Comma 7**

*“Per gli strumenti di misura utilizzati nell’ambito delle attività dei servizi dell’energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell’ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi.”*

## 2.2 Qualità Tecnica del SII

L’Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n°917/2017/R/IDR – “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” ha introdotto nell’ambito del sistema idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti:** identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici:** condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali:** identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell’applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l’importanza e l’attenzione assegnata dall’Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest’ultima categoria, l’Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

## 2.3 Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l’aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019” nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente,

con riferimento agli interventi associati all'indicatore M1 – Perdite Idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.

## 3 Contesto Operativo

### 3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori IREN ACQUA ATO Genova

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori Iren Acqua ATO Genova, riferita al 31/12/2019, articolata per comune e per classe del contatore; sono attribuite le classi di misuratore secondo la EN14154 anche ai misuratori precedenti tale normativa

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	250	≥ 400	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	313	≥ 500	TOTALE
AVEGNO	1.223	26	8	2	2	1						1.262
BARGAGLI	1.570	11	1	1								1.583
BOGLIASCO	1.197	74	18	4	2	7						1.302
BORZONASCA	931	134	6			1						1.072
BUSALLA	1.521	152	10	3	18	6	6	1			1	1.718
CAMPOMORONE	373	810	13	2	1	6		5	4			1.214
CASELLA	917	68				8		2				995
CERANESI	524	581	4		1	14		1	3			1.128
CICAGNA	45	1										46
CROCFIESCHI	616	10					2					628
DAVAGNA	1.325	16										1.341
FASCIA	276	16	1				2					295
FONTANIGORDA	329	5			1	1						336
GENOVA	13.740	19.960	2.483	2.994	765	1.694	101	642	229	45	64	42.717
GORRETO	407	9	5	1								422
ISOLA DEL CANTONE	798	22	2	1								823
LUMARZO	844	3	1									848
MEZZANEGO	718	62	5	3								788
MIGNANEGO	682	177		1	3	4		3	2	1	2	875
MOCONESI	474	21	9	2	2							508
MONTEBRUNO	347	18	1	3								369
MONTOGGIO	374	9	2	2	1							388
NEIRONE	376	8										384
PIEVE LIGURE	1.448	37	23	2	1							1.511
PROPATA	474	7				1	1					483
RECCO	5.857	271	57	29	10	8	3	4				6.239
REZZOAGLIO	638	83	1		1	1						724
RONCO SCRIVIA	1.500	19	10	2	2			1	1			1.535
RONDANINA	207	2										209
ROVEGNO	518	280	11		2							811
SANTO STEFANO D'AVETO	429	86	12	1	1	1		1				531
SANT'OLCESE	1.606	100	8	2		5		2				1.723
SAVIGNONE	1.266	13	3	2	2							1.286
SERRA RICCO'	1.790	69	1	2		11		3		1		1.877
SORI	2.672	89	35	10	4	2		1				2.813
TORRIGLIA	1.914	19	17	6	1	2						1.959
TRIBOGNA	383	10		1	1							395
USCIO	912	13	6	2		1						934
VALBREVENNA	503											503
VOBBIA	303	8				1						312
<b>TOTALE</b>	<b>52.027</b>	<b>23.299</b>	<b>2.753</b>	<b>3.078</b>	<b>821</b>	<b>1.775</b>	<b>115</b>	<b>666</b>	<b>239</b>	<b>47</b>	<b>67</b>	<b>84.887</b>

La medesima tabella riferita ai soli contatori attivi diventa:

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	250	≥ 400	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	313	≥ 500	TOTALE
AVEGNO	1.149	20	7	2	2	1						1.181
BARGAGLI	1.461	10	1	1								1.473
BOGLIASCO	1.155	71	18	4	2	6						1.256
BORZONASCA	840	122	6			1						969
BUSALLA	1.439	136	10	3	18	6	6	1			1	1.620
CAMPOMORONE	360	781	13	1	1	6		5	4			1.171
CASELLA	882	64				8		2				956
CERANESI	496	560	4			13			2			1.075
CICAGNA	39	1										40
CROCFIESCHI	585	5					2					592
DAVAGNA	1.234	10										1.244
FASCIA	248	12	1				2					263
FONTANIGORDA	323	5			1	1						330
GENOVA	13.195	19.019	2.426	2.931	750	1.572	97	616	214	43	59	40.922
GORRETO	372	7	5	1								385
ISOLA DEL CANTONE	743	21	2	1								767
LUMARZO	797	2	1									800
MEZZANEGO	651	58	5	3								717
MIGNANEGO	654	169		1	3	4		3	2	1	1	838
MOCONESI	430	17	9	1	2							459
MONTEBRUNO	320	18	1	3								342
MONTOGGIO	361	8	2	2	1							374
NEIRONE	352	6										358
PIEVE LIGURE	1.385	35	23	2	1							1.446
PROPATA	417	6				1	1					425
RECCO	5.531	248	57	29	10	8	3	4				5.890
REZZOAGLIO	603	75	1		1	1						681
RONCO SCRIVIA	1.415	18	10	2	2				1			1.448
RONDANINA	175	2										177
ROVEGNO	492	265	11		2							770
SANTO STEFANO D'AVETO	418	82	12	1	1	1		1				516
SANT'OLCESE	1.549	96	8	2		5		2				1.662
SAVIGNONE	1.188	10	3	2	2							1.205
SERRA RICCO'	1.751	62	1	2		10		3		1		1.830
SORI	2.544	84	34	9	4	2		1				2.678
TORRIGLIA	1.820	15	17	6		2						1.860
TRIBOGNA	356	10		1	1							368
USCIO	825	12	6	2		1						846
VALBREVENNA	485											485
VOBBIA	289	8				1						298
<b>TOTALE</b>	<b>49.329</b>	<b>22.150</b>	<b>2.694</b>	<b>3.012</b>	<b>804</b>	<b>1.650</b>	<b>111</b>	<b>638</b>	<b>223</b>	<b>45</b>	<b>61</b>	<b>80.717</b>

### 3.2 Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori attivi (sono quindi esclusi quelli posati chiusi per fornitura cessata) da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	250	≥ 400	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	313	≥ 500	TOTALE
AVEGNO	37	3	3	2								45
BARGAGLI	102											102
BOGLIASCO	31	14	8	3	1	2						59
BORZONASCA	319	30	4			1						354
BUSALLA	573	42	7	1	17	4	6				1	651
CAMPOMORONE	92	455	11	1	1	4		1	2			567
CASELLA	131	21				3		1				156
CERANESI	248	338	3			7			1			597
CICAGNA	28											28
CROCFIESCHI	128	3					2					133
DAVAGNA	65											65
FASCIA	185	8	1				2					196
FONTANIGORDA	136				1	1						138
GENOVA	5.108	9.815	1.556	1.814	493	759	38	290	115	26	57	20.071
GORRETO	320	5	5	1								331
ISOLA DEL CANTONE	387	7	2									396
LUMARZO	45	1	1									47
MEZZANEGO	36	12	3	2								53
MIGNANEGO	334	62		1	2	2		3		1	1	406
MOCONESI	115	3	4		2							124
MONTEBRUNO	276	9		3								288
MONTOGGIO	39	1		1								41
NEIRONE	72											72
PIEVE LIGURE	329	7	10	2	1							349
PROPATA	383					1	1					385
RECCO	653	26	23	16	5	6	3	3				735
REZZOAGLIO	159	5				1						165
RONCO SCRIVIA	26		4	1								31
RONDANINA	95											95
ROVEGNO	26	16	5		2							49
SANTO STEFANO D'AVETO	24	23	4	1		1						53
SANT'OLCESE	151	8	7	2		3						171
SAVIGNONE	15	1	2	1	1							20
SERRA RICCO'	40	10		1		5		1				57
SORI	415	7	14	5	3	1						445
TORRIGLIA	31	2	10	4		1						48
TRIBOGNA	151	4		1								156
USCIO	43		5	2								50
VALBREVENNA	6											6
VOBBIA	6											6
<b>Totale</b>	<b>11.360</b>	<b>10.938</b>	<b>1.692</b>	<b>1.865</b>	<b>529</b>	<b>802</b>	<b>52</b>	<b>299</b>	<b>118</b>	<b>27</b>	<b>59</b>	<b>27.741</b>



## 4 Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 84.887 contatori installati al 31/12/2019 sarebbero da sostituire nell'anno 2020, in piena attuazione del DM93 27.741 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni. Sul territorio sono stati già sostituiti nel 2018 - 2019 21.347 contatori tradizionali pre- MID con contatori statici MID.

Dal prospetto precedente sarebbero necessari complessivamente investimenti per quasi 3,86 Milioni di Euro/anno per il solo anno 2020.

Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
≥ 400	61	59	59	89.238
250	45	27	27	21.161
100	223	118	118	82.423
63	638	299	299	197.340
40	111	52	52	30.888
25	1.650	802	802	366.113
16	804	529	529	116.380
10	3.012	1.865	1.865	338.498
6,3	2.694	1.692	1.692	269.874
4	22.150	10.938	10.938	1.167.085
2,5	49.329	11.360	11.360	1.187.120
<b>Totale</b>	<b>80.717</b>	<b>27.741</b>	<b>27.741</b>	<b>3.866.119</b>

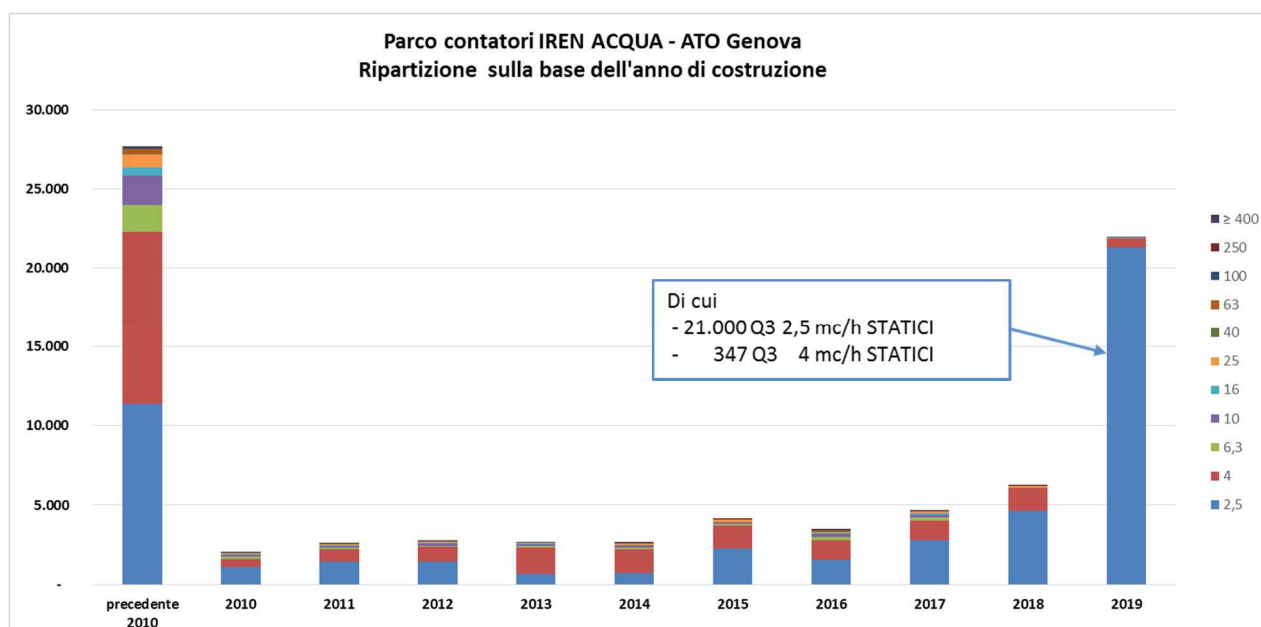
La stima dell'investimento riguarda il costo di sostituzione del contatore di materiale e manodopera.

## 5 Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle cadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza - in tabella e nel grafico associato - quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o precedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Parco contatori IREN ACQUA - ATO Genova												
Ripartizione sulla base dell'anno di costruzione												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	precedente 2010	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
≥ 400	59	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	61
250	27	-	-	-	-	4	4	1	6	3	-	45
100	118	7	11	10	7	14	11	8	18	16	3	223
63	299	8	29	21	17	33	41	55	65	58	12	638
40	52	-	-	-	-	-	1	53	3	-	2	111
25	802	64	71	82	69	88	161	74	100	96	43	1.650
16	529	34	53	29	17	13	23	23	68	4	11	804
10	1.865	140	92	133	138	111	113	229	161	1	29	3.012
6,3	1.692	125	84	91	94	139	82	184	195	1	7	2.694
4	10.938	523	784	907	1.625	1.501	1.441	1.278	1.255	1.409	489	22.150
2,5	11.360	1.091	1.454	1.449	689	703	2.272	1.523	2.787	4.652	21.349	49.329
<b>TOTALE</b>	<b>27.741</b>	<b>1.992</b>	<b>2.578</b>	<b>2.722</b>	<b>2.656</b>	<b>2.606</b>	<b>4.149</b>	<b>3.428</b>	<b>4.659</b>	<b>6.241</b>	<b>21.945</b>	<b>80.717</b>

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni genererebbe un "effetto scalino" che inevitabilmente si ripresenterebbe 10 anni dopo.



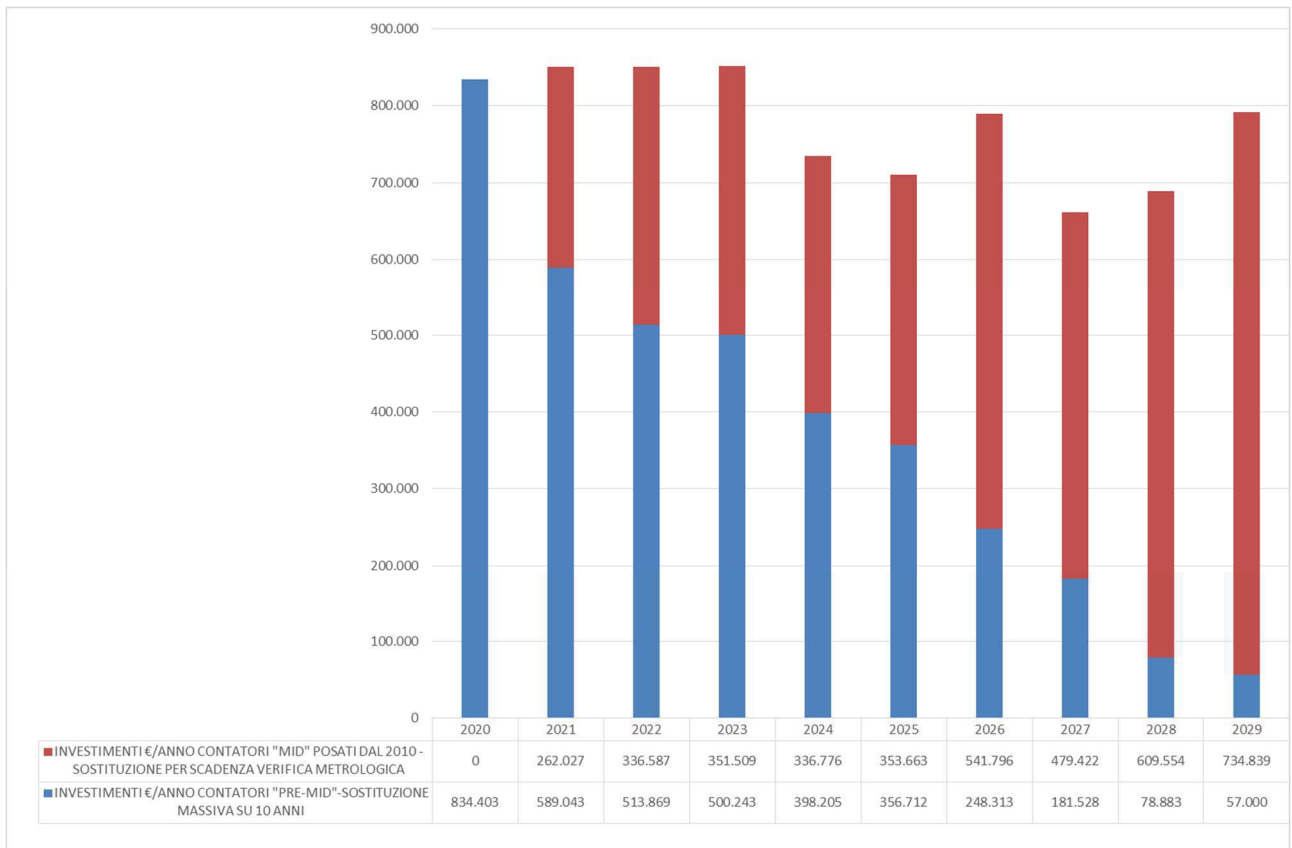
## 6 Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 10 anni che vada in sovrapposizione con la sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica.

In termini numerici di dettaglio, considerando tutte le classi di portata permanente (Q3) la sintesi del piano è la seguente:

Parco contatori IRETI - ATO Genova Piano di sostituzioni proposto												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
400	6	6	6	6	11	6	6	6	7	1	-	61
250	3	3	3	3	3	7	7	4	9	3	-	45
100	118	14	22	20	14	28	22	16	36	32	6	328
63	299	16	58	42	34	66	82	110	130	116	24	977
40	52	-	-	-	-	-	2	106	6	-	4	170
25	80	225	232	242	149	168	241	74	100	96	43	1.650
16	53	140	159	135	70	66	75	23	68	4	11	804
10	186	513	465	506	325	298	299	229	161	1	29	3.012
6,3	169	465	424	431	263	308	247	184	195	1	7	2.694
4	1.094	2.617	2.108	2.375	3.437	2.995	1.935	2.338	1.353	1.409	142	21.803
2,5	5.960	1.691	2.054	2.049	1.289	1.303	2.872	2.123	3.387	5.252	349	28.329
<b>TOTALE</b>	<b>8.020</b>	<b>5.690</b>	<b>5.531</b>	<b>5.809</b>	<b>5.595</b>	<b>5.245</b>	<b>5.788</b>	<b>5.213</b>	<b>5.452</b>	<b>6.915</b>	<b>615</b>	<b>59.873</b>

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero



I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell'impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e prive di picchi, e quindi meglio pianificabili e gestibili;

- Possibilità di monitorare, individuare e perseguire in modo migliore le evoluzioni tecnologiche che il mercato dei contatori acqua inizia a proporre ma che non sono ancora mature;

Nell'adempiere ad un obbligo di legge (DM 93/17), Iren Acqua Genova intende:

- Migliorare la qualità e precisione della misura, anche introducendo parametri tecnici premianti in fase di approvvigionamento dei misuratori di nuova generazione;
- Creare le condizioni per incrementare la frequenza di raccolta della misura, sia ai fini dell'incremento della fatturazione all'utente finale che per fornire informazioni utili che favoriscano la consapevolezza dei consumi;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando e installando contatori che possano essere teleletti, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente al contatore presso l'abitazione dell'utente finale.
- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, da un lato sfruttando la numerosità dei dati di misura raccolti al fine di migliorare gli algoritmi previsionali utilizzati in ambito dell'attività di ricerca perdite idriche, dall'altro utilizzando la diagnostica resa disponibile dai misuratori di nuova generazione che fornisce allarmistiche relative a prelievi abusivi o a portate molto basse in particolari orari della giornata.

## 7 Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO GENOVA entro i termini stabiliti dal DM93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziaria di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.

“Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”



ISTANZA PER LA DEROGA DEI TERMINI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 18 COMMA 7 DEL DECRETO  
MINISTERIALE N°93/2017.

Ambito ATO Genova

01/09/2020

## Sommario

1	Introduzione .....	2
2	Riferimenti Normativi.....	2
2.1	Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93.....	2
2.2	Qualità Tecnica del SII.....	3
2.3	Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi .....	3
3	Contesto Operativo .....	4
3.1	Consistenza dei contatori sul parco contatori IREN ACQUA TIGULLIO ATO Genova .....	4
3.2	Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica.....	5
4	Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020.....	5
5	Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica.....	6
6	Proposta del piano di sostituzione dei contatori.....	7
7	Conclusioni .....	9

## 1 Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n°93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

In particolare il decreto introduce l’obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all’entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. . In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n°145 del 2013 dando attuazione all’articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo”**.*

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell’anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l’integrale sostituzione del misuratore, tenuto in conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

## 2 Riferimenti Normativi

### 2.1 Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93

L’articolo 4 comma 3 del decreto, definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell’allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall’anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell’allegato IV e decorre dalla data dell’ultima verifica.”*

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell’acqua	Meccanici con portata permanente (Q3) fino a 16 m3/h compresi: 10 anni Statici e venturimetrici con portata permanente (Q3) maggiore di 16 m3/h: 13 anni
----------------------	---

Tabella 1 – Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m3/h si applica una periodicità di 10 anni, e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m3/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni Transitorie e Finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare

#### **Comma 5**

*“Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall’entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente.”*

#### **Comma 7**

*“Per gli strumenti di misura utilizzati nell’ambito delle attività dei servizi dell’energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell’ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi.”*

## 2.2 Qualità Tecnica del SII

L’Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n°917/2017/R/IDR – “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” ha introdotto nell’ambito del sistema idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti:** identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici:** condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali:** identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell’applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l’importanza e l’attenzione assegnata dall’Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest’ultima categoria, l’Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

## 2.3 Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l’aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019” nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente,



con riferimento agli interventi associati all'indicatore M1 – Perdite Idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.

### 3 Contesto Operativo

#### 3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori Iren Acqua Tigullio

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori Iren Acqua Tigullio, riferita al 31/12/2019, articolata per comune e per classe del contatore; sono attribuite le classi di misuratore secondo la EN14154 anche ai misuratori precedenti tale normativa

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	150	250	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	188	313	TOTALE
<b>CASTIGLIONE CHIAVARESE</b>	1.375	5	5		4	4						1.393
<b>CHIAVARI</b>	20.501	221	266	124	31	116	4	7	4	1	3	21.278
<b>CICAGNA</b>	1.452	11	24	1	4	3		2	1			1.498
<b>FAVALE DI MALVARO</b>	304	1	2									307
<b>LAVAGNA</b>	10.647	275	219	90	51	72		7	3		4	11.368
<b>LEIVI</b>	1.637	3	21	2	1	4						1.668
<b>LORSICA</b>	603		3		1	1						608
<b>MOCONESI</b>	1											1
<b>ORERO</b>	676	1	4		1	1						683
<b>PORTOFINO</b>	843	13	20		2	7						885
<b>S. MARGHERITA LIGURE</b>	6.468	90	352	12	18	95	1	5	1			7.042
<b>SAN COLOMBANO CERTENOLI</b>	1.657	8	13		2	5						1.685
<b>TOTALE</b>	<b>46.164</b>	<b>628</b>	<b>929</b>	<b>229</b>	<b>115</b>	<b>308</b>	<b>5</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>48.416</b>

La medesima tabella riferita ai soli contatori attivi diventa:

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	150	250	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	188	313	TOTALE
CASTIGLIONE CHIAVARESE	1.190	5	5		4	4						1.208
CHIAVARI	18.741	197	241	107	26	92	4	4	3	1	3	19.419
CICAGNA	1.217	10	18	1	4	3		1				1.254
FAVALE DI MALVARO	249	1	1									251
LAVAGNA	8.978	220	188	76	42	64		5	2		1	9.576
LEIVI	1.477	3	18	2	1	4						1.505
LORSICA	317		2		1	1						321
MOCONESI	1											1
ORERO	336	1	3		1	1						342
PORTOFINO	719	12	18		2	5						756
S. MARGHERITA LIGURE	5.845	80	328	7	14	75		5	1			6.355
SAN COLOMBANO CERTENOLI	1.446	7	13		1	5						1.472
<b>TOTALE</b>	<b>40.516</b>	<b>536</b>	<b>835</b>	<b>193</b>	<b>96</b>	<b>254</b>	<b>4</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>42.460</b>

### 3.2 Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori attivi (sono quindi esclusi quelli posati chiusi per fornitura cessata) da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

Q3 (mc/h)	2,5	4	6,3	10	16	25	40	63	100	150	250	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	50	78.8	125	188	313	TOTALE
CASTIGLIONE CHIAVARESE	709	4	5		4	1						723
CHIAVARI	13.437	169	216	91	23	43	4	2	1	1	3	13.990
CICAGNA	777	9	18	1	2			1				808
FAVALE DI MALVARO	32	1	1									34
LAVAGNA	6.777	204	177	70	33	13		3				7.277
LEIVI	842	3	13	1								859
LORSICA	188		2		1							191
MOCONESI	1											1
ORERO	225	1	3		1							230
PORTOFINO	454	5	16		2	2						479
S. MARGHERITA LIGURE	4.461	70	300	5	12	30		4				4.882
SAN COLOMBANO CERTENOLI	957	5	13		1							976
<b>TOTALE</b>	<b>28.860</b>	<b>471</b>	<b>764</b>	<b>168</b>	<b>79</b>	<b>89</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>30.450</b>

## 4 Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 48.416 contatori installati al 31/12/2019 sarebbero da sostituire nell'anno 2020, in piena attuazione del DM93 30.450 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni.

Dal prospetto precedente sarebbero necessari complessivamente investimenti per quasi 3,29 Milioni di Euro per il solo anno 2020.

Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
250	4	3	3	2.351
150	1	1	1	718
100	6	1	1	699
63	15	10	10	6.600
40	4	4	4	2.376
25	254	89	89	40.629
16	96	79	79	17.380
10	193	168	168	30.492
6,3	835	764	764	121.858
4	536	471	471	50.256
2,5	40.516	28.860	28.860	3.015.870
<b>Totale</b>	<b>42.460</b>	<b>30.450</b>	<b>30.450</b>	<b>3.289.228</b>

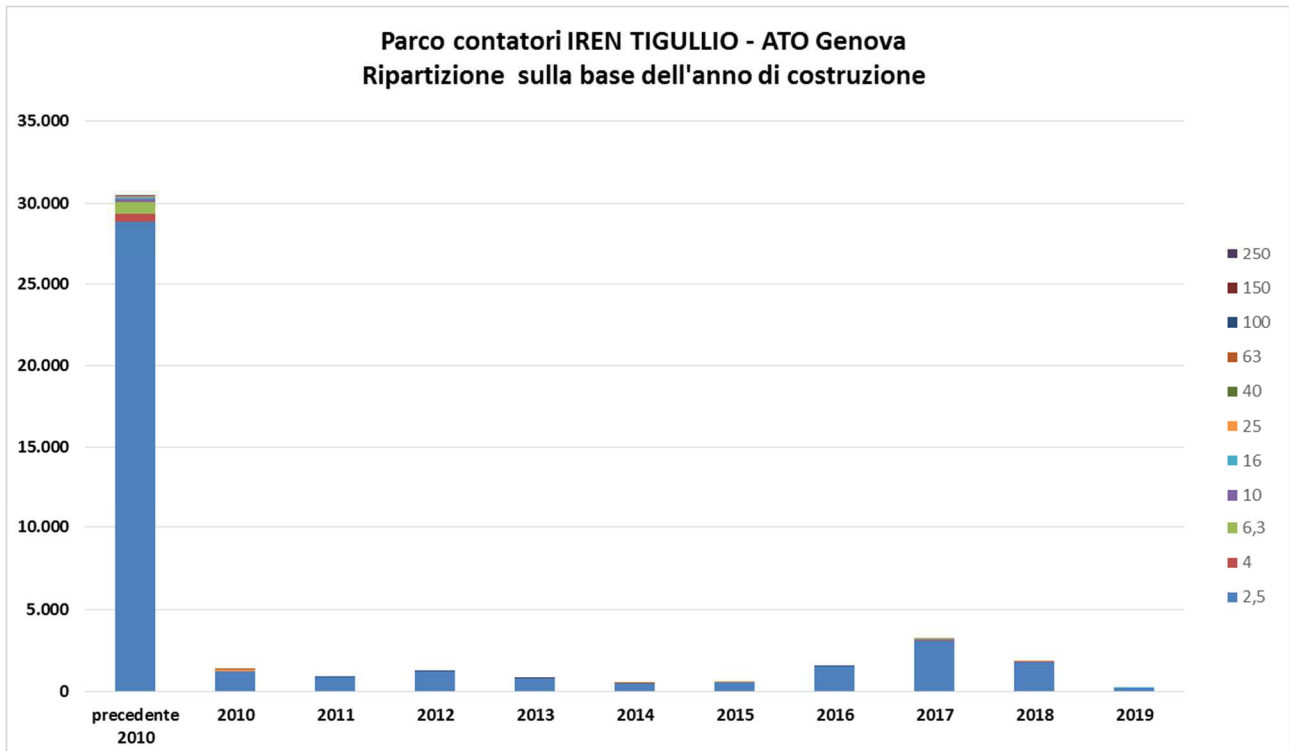
La stima dell'investimento riguarda il costo di sostituzione del contatore di materiale e manodopera.

## 5 Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza - in tabella e nel grafico associato - quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o precedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco contatori IREN TIGULLIO - ATO Genova											
	Ripartizione sulla base dell'anno di costruzione											
	precedente 2010	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
250	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	4
150	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
100	1	0	1	1	2	0	0	1	0	0	0	6
63	10	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	15
40	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
25	89	0	8	4	24	35	35	2	5	4	0	206
16	79	0	0	1	2	0	2	1	8	1	2	96
10	168	4	5	0	1	2	1	1	7	2	2	193
6,3	764	4	2	4	6	2	5	15	28	2	3	835
4	471	4	1	5	2	1	2	16	26	8	0	536
2,5	28.860	1.217	835	1.222	774	477	539	1.498	3.103	1.776	215	40.516
<b>TOTALE</b>	<b>30.450</b>	<b>1.230</b>	<b>854</b>	<b>1.237</b>	<b>813</b>	<b>518</b>	<b>584</b>	<b>1.534</b>	<b>3.177</b>	<b>1.793</b>	<b>222</b>	<b>42.412</b>

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni genererebbe un "effetto scalino" che inevitabilmente si ripresenterebbe 10 anni dopo.



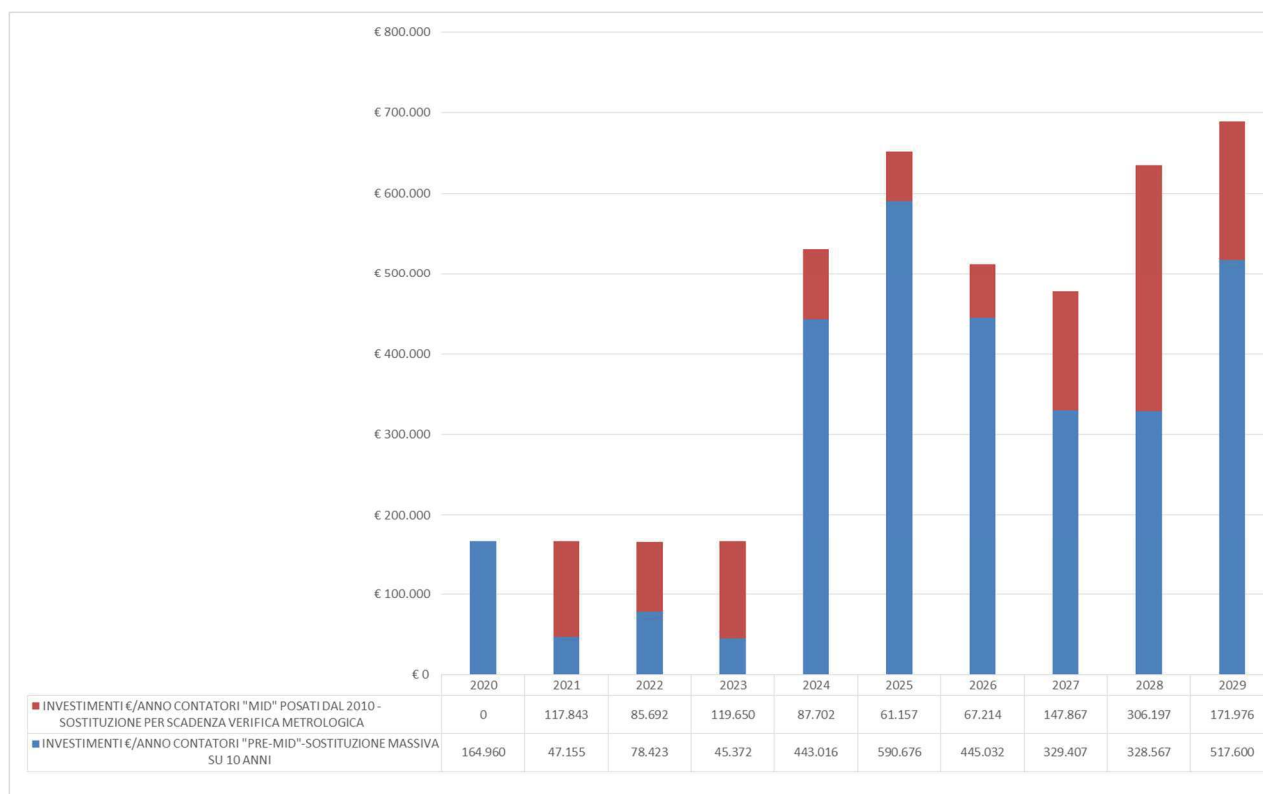
## 6 Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 10 anni che vada in sovrapposizione con la sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica.

In termini numerici di dettaglio, considerando tutte le classi di portata permanente (Q3) la sintesi del piano è la seguente:

<b>Parco contatori IrenAcqua Tigullio - ATO Genova</b>												
<b>Piano di sostituzioni proposto</b>												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
250	-	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	4
150	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
100	-	1	1	1	2	-	-	1	-	-	-	6
63	-	3	3	1	2	2	1	1	1	1	-	15
40	-	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	4
25	-	-	8	4	44	55	55	12	15	13	-	206
16	-	-	-	1	20	18	20	10	16	9	2	96
10	5	4	5	-	37	38	37	21	24	20	2	193
6,3	20	4	2	4	172	168	171	98	110	83	3	835
4	10	4	1	57	105	104	53	67	77	58	-	536
2,5	1.687	1.674	1.641	1.627	4.879	6.142	4.724	4.683	6.288	6.956	215	40.516
<b>TOTALE</b>	<b>1.722</b>	<b>1.693</b>	<b>1.663</b>	<b>1.697</b>	<b>5.263</b>	<b>6.527</b>	<b>5.061</b>	<b>4.893</b>	<b>6.531</b>	<b>7.140</b>	<b>222</b>	<b>42.412</b>

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero



I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell’impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e prive di picchi, e quindi meglio pianificabili e gestibili;
- Possibilità di monitorare, individuare e perseguire in modo migliore le evoluzioni tecnologiche che il mercato dei contatori acqua inizia a proporre ma che non sono ancora mature;

Nell’adempiere ad un obbligo di legge (DM 93/17), Iren Acqua Tigullio Genova intende:

- Migliorare la qualità e precisione della misura, anche introducendo parametri tecnici premianti in fase di approvvigionamento dei misuratori di nuova generazione;
- Creare le condizioni per incrementare la frequenza di raccolta della misura, sia ai fini dell’incremento della fatturazione all’utente finale che per fornire informazioni utili che favoriscano la consapevolezza dei consumi;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando e installando contatori che possano essere teleletti, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente al contatore presso l’abitazione dell’utente finale.
- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, da un lato sfruttando la numerosità dei dati di misura raccolti al fine di migliorare gli algoritmi previsionali utilizzati in ambito dell’attività di ricerca perdite idriche, dall’altro utilizzando la diagnostica resa disponibile dai misuratori di nuova generazione che fornisce allarmistiche relative a prelievi abusivi o a portate molto basse in particolari orari della giornata.

## 7 Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO GENOVA entro i termini stabiliti dal DM93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziaria di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.



“Piano di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti”

**Istanza per la deroga dei termini ai sensi  
dell'articolo 18 comma 7 del Decreto  
Ministeriale n° 93/2017**

Sestri Levante, 11/09/2020



## Sommario

Introduzione.....	3
2 Riferimenti normativi.....	3
2.1. Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n° 93 .....	3
2.2. Qualità Tecnica del SII .....	4
2.3. Aggiornamento tariffario infra-periodo – Programmazione degli interventi.....	5
3 Contesto operativo .....	6
3.1 Consistenza del parco contatori Società dell'Acqua Potabile srl – ATO Genova .....	6
3.2 Numero dei contatori soggetti a verifica periodica .....	6
4. Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020 .....	6
5. Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica .....	7
6. Proposta del piano di sostituzione dei contatori .....	8





## Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

In particolare il decreto introduce l'obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n° 145 del 2013 dando attuazione all'articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministero dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo**”.*

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell'anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l'integrale sostituzione del misuratore, tenuto conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

## 2 Riferimenti normativi

### 2.1. Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n° 93

L'articolo 4 comma 3 del decreto definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell'allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall'anno di esecuzione della verifica prima*



*nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell'allegato IV e decorre dalla data dell'ultima verifica".*

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell'acqua	Meccanici con portata permanente ( $Q_3$ ) fino a 16 m <sup>3</sup> /h compresi: 10 anni Statistici e venturimetrici con portata permanente ( $Q_3$ ) maggiore di 16 m <sup>3</sup> /h: 13 anni
----------------------	--

Tabella 1- Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta di chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il Ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m<sup>3</sup>/h si applica una periodicità di 10 anni e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m<sup>3</sup>/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni transitorie e finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare:

#### **Comma 5**

*"Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall'entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente."*

#### **Comma 7**

*"Per gli strumenti di misura utilizzati nell'ambito delle attività dei servizi dell'energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell'ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi."*

## 2.2 Qualità Tecnica del SII

L'Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n° 917/2017/R/IDR – *"Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono"* ha introdotto nell'ambito del sistema



idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti**: identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici**: condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali**: identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell'applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l'importanza e l'attenzione assegnata dall'Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest'ultima categoria, l'Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

### 2.3. Aggiornamento tariffario infra-periodo – Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – *“Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”* del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l'aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019”* nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente, con riferimento agli interventi associati all'indicatore M<sub>1</sub> –Perdite idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.



### 3 Contesto operativo

#### 3.1 Consistenza del parco contatori Società dell'Acqua Potabile srl – ATO Genova

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori della Società dell'Acqua Potabile srl - ATO Genova-, riferita al 31/12/2019, articolata per Comune e per diametro del contatore

COMUNE	DIAM.13	DIAM.20	DIAM.25	DIAM.30	DIAM.40	DIAM.50	DIAM.100	TOTALE
CARASCO	1.789	20	30	8	16	4	0	1.867
CASARZA	2.598	23	28	15	15	11	0	2.690
MONEGLIA	2.730	68	44	7	2	2	0	2.853
NE	1.211	4	0	0	0	1	0	1.216
SESTRI LEVANTE	9.330	251	230	59	76	42	4	9.992
<b>TOTALE</b>	<b>17.658</b>	<b>366</b>	<b>332</b>	<b>89</b>	<b>109</b>	<b>60</b>	<b>4</b>	<b>18.618</b>

#### 3.2 Numero dei contatori soggetti a verifica periodica

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

COMUNE	DIAM.13	DIAM.20	DIAM.25	DIAM.30	DIAM.40	DIAM.50	DIAM.100	TOTALE
CARASCO	550	7	21	4	12	2		596
CASARZA	1.131	10	13	5	12	8		1.179
MONEGLIA	1.704	40	30	3	2	2		1.781
NE	533	1						534
SESTRI LEVANTE	4.589	144	144	40	43	27	1	4.398
<b>TOTALE</b>	<b>8.507</b>	<b>202</b>	<b>208</b>	<b>52</b>	<b>69</b>	<b>39</b>	<b>1</b>	<b>9.078</b>

### 4. Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 18.618 contatori attivi nell'anno 2020 dovrebbero essere sostituiti, in piena attuazione del DM 93/17, 9.150 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni.



Dal prospetto precedente sarebbero necessari complessivamente investimenti per quasi € 601.010 per il solo anno 2020.

Diametro	Contatori al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
13	17.658	8.507	8.507	552.955
20	366	202	202	14.140
25	332	208	208	18.720
30	89	52	52	5.200
40	109	69	69	8.280
50	60	39	39	5.850
100	4	1	1	400
<b>Totale</b>	18.618	9.078	9.078	605.545

La stima dell'investimento riguarda il costo di sostituzione del contatore di materiale e manodopera.

## 5. Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza – in tabella e nel grafico associato – quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o antecedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Ripartizione parco contatori sulla base dell'anno di costruzione											
Diametro	Precedente 2010	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
13	8.507	435	468	649	895	749	797	1115	1400	1240	1401
20	202	1	71	29	11	0	8	14	0	19	11
25	208	7	7	-	29	26	10	24	0	13	8
30	52	5	-	3	2	13	6	5	0	3	0
40	69	7	5	2	10	0	8	2	0	2	4
50	39	6	4	4	2	0	1	0	0	3	1
100	1	-	1	-	0	1	2	0	1	0	0
<b>Totale</b>	9.078	461	556	687	949	789	832	1.160	1.401	1.280	1.425

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni si accavallerebbe con l'obbligo di sostituzione dei contatori con la verifica periodica scaduta.



## 6. Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 10 anni che vada in sovrapposizione con la sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica decennale.

In termini numerici di dettaglio, considerando tutte le classi di portata permanente ( $Q_3$ ) la sintesi del piano è la seguente:

Piano sostituzione contatore in base al diametro e anno di costruzione											
Diametro	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
13	1.100	1.335	1.350	1.400	1.550	1.650	1.600	1.900	1.900	1.950	1.900
20		203	71	40	0	8	14		19	11	11
25		7	215	29	26	10	24		13	8	8
30		57	-	5	13	6	5		3	0	0
40		7	5	12	67	8	2		2	4	4
50		26	7	14	8	1	0		3	1	1
100			2	-	1	2	0		0	0	0
<b>Totale</b>	1.100	1.635	1.650	1.500	1.665	1.685	1.645	1.900	1.940	1.974	1.924

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero:

Investimento per sostituzione contatori											
Diam.	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
13	71.500	86.775	87.750	91.000	100.750	107.250	104.000	123.500	123.500	126.750	123.500
20	-	14.210	4.970	2.800	-	560	980	-	1.330	770	770
25	-	630	19.350	2.610	2.340	900	2.160	-	1.170	720	720
30	-	5.700	-	500	1.300	600	500	-	300	-	-
40	-	840	600	1.440	8.040	960	240	-	240	480	480
50	-	3.900	1.050	2.100	1.200	150	-	-	450	150	150
100	-	-	800	-	400	800	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	71.500	112.055	114.520	100.450	114.030	111.220	107.880	123.500	126.990	128.870	125.620

I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell'impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e quindi meglio pianificabili e gestibili;
- Possibilità di monitorare e adeguarsi alle evoluzioni tecnologiche proposte dal mercato dei contatori acqua, con l'installazione, peraltro già iniziata, di contatori



dotati di dispositivi di water smart metering e migrando le modalità di lettura dei contatori attualmente installati dal sistema walk-by al sistema fixed network al fine aumentare l'apporto dei dati che possano contribuire alla predisposizione del bilancio idrico e al contenimento delle perdite di rete

Nell'adempiere a tale obbligo di legge (DM 93/17), Società dell'Acqua Potabile srl intende:

- Migliorare la qualità e la precisione della misura;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando contatori dotati di dispositivo di smart metering, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente al contatore presso l'abitazione dell'utente finale;
- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, da un lato sfruttando il volume dei dati di misura raccolti al fine di migliorare gli algoritmi previsionali utilizzati in ambito dell'attività di ricerca perdite idriche, dall'altro utilizzando la diagnostica resa disponibile dai misuratori di nuova generazione.

## 7. Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO GENOVA entro i termini stabiliti dal DM 93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziarie di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.



## Ente di Governo dell'Ambito Città Metropolitana di Genova

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del terzo periodo regolatorio (MTI-3) ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR

### **Relazione di accompagnamento** (ai sensi determina DSID n. 1/2020 – Allegato 3)

Gestori:

IRETI S.p.A.  
AM.TER. S.p.A.  
E.G.U.A. s.r.l.  
IREN Acqua Tigullio S.p.A.  
IREN Acqua S.p.A.  
Società dell'Acqua Potabile s.r.l.

Genova, 30 novembre 2020



## Indice

<b>0</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>Informazioni sulla gestione</b> .....	<b>2</b>
1.1	<b>Perimetro della gestione e servizi forniti</b> .....	<b>2</b>
1.1.1	<i>Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione</i> .....	2
1.1.2	<i>Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente</i> .....	3
1.2	<b>Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche</b> .....	<b>3</b>
1.3	<b>Altre informazioni rilevanti</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale</b> .....	<b>4</b>
2.1	<b>Dati patrimoniali</b> .....	<b>4</b>
2.1.1	<i>Fonti di finanziamento</i> .....	4
2.1.2	<i>Altri dati economico-finanziari</i> .....	4
2.2	<b>Dati di conto economico</b> .....	<b>6</b>
2.2.1	<i>Dati di conto economico</i> .....	6
2.2.2	<i>Focus sugli scambi all'ingrosso</i> .....	9
2.3	<b>Dati relativi alle immobilizzazioni</b> .....	<b>10</b>
2.3.1	<i>Investimenti e dismissioni</i> .....	10
2.3.2	<i>Infrastrutture di terzi</i> .....	11
2.3.3	<i>Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019</i> .....	11
2.3.4	<i>Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019</i> .....	12
2.4	<b>Corrispettivi applicati all'utenza finale</b> .....	<b>13</b>
2.4.1	<i>Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019</i> .....	13
2.4.2	<i>Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI</i> .....	14
<b>3</b>	<b>Predisposizione tariffaria</b> .....	<b>15</b>
3.1	<b>Posizionamento nella matrice di schemi regolatori</b> .....	<b>15</b>
3.1.1	<i>Selezione dello schema regolatorio</i> .....	15
3.1.1.1	<i>Ammortamento finanziario</i> .....	16
3.1.1.2	<i>Valorizzazione FNI<sup>new,a</sup></i> .....	16
3.1.2	<i>Valorizzazione delle componenti del VRG</i> .....	16
3.1.2.1	<i>Valorizzazione componente Capex</i> .....	17
3.1.2.2	<i>Valorizzazione componente FoNI</i> .....	18
3.1.2.3	<i>Valorizzazione componente Opex</i> .....	19
3.1.2.4	<i>Valorizzazione componente ERC</i> .....	22
3.1.2.5	<i>Valorizzazione componente RC<sub>TOT</sub></i> .....	22
3.2	<b>Moltiplicatore tariffario</b> .....	<b>24</b>
3.2.1	<i>Calcolo del moltiplicatore</i> .....	24
3.2.2	<i>Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente</i> .....	25
3.2.3	<i>Moltiplicatore tariffario applicabile</i> .....	26
3.2.4	<i>Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati</i> .....	26
<b>4</b>	<b>Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)</b> .....	<b>27</b>
4.1	<b>Piano tariffario</b> .....	<b>28</b>
4.1.1	<i>Considerazioni sul Piano tariffario</i> .....	28

<b>4.2</b>	<b>Schema di conto economico.....</b>	<b>28</b>
4.2.1	<i>Considerazioni sul Conto Economico regolatorio .....</i>	29
<b>4.3</b>	<b>Rendiconto finanziario.....</b>	<b>29</b>
4.3.1	<i>Indicatori di redditività e liquidità .....</i>	31
4.3.2	<i>Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio .....</i>	32
<b>4.4</b>	<b>Stato Patrimoniale.....</b>	<b>32</b>
<b>5</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>1</b>
<b>6</b>	<b>Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020.....</b>	<b>2</b>

## **Allegati:**

**Allegato A** – Assetto gestionale del servizio idrico integrato sui 67 comuni dell'ATO genovese

**Allegato B** - IRETI spa - Istanza di Revisione "Dati di conto economico" 2016 - Consolidato Genova

## 0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 5.3 della deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio MTI-3 (anni 2020-2023) per servizio idrico integrato realizzato dal gestore IRETI spa per l'ATO Città Metropolitana di Genova.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2020 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR" del 29 giugno 2020.

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Genova è affidata al gestore unico IRETI spa (ex Iren Acqua Gas S.p.A.) che la realizza attraverso 5 ulteriori società operative e che svolge il ruolo complessivo di coordinamento.

Il Piano d'ambito vigente e la tariffa sono definiti in modo univoco su tutto il territorio dell'ATO, pertanto, in analogia a quanto già operato per la determinazione delle tariffe dei periodi regolatori precedenti e in accordo con quanto definito al comma 32.1 dell'Allegato A alla delibera 580/2019 (MTI-3), il calcolo tariffario 2020-2023 è stato eseguito "sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori" sviluppando un gestore "unico" sui dati consolidati dei sei gestori operativi, dei quali IRETI svolge le funzioni di coordinamento.

L'analisi e validazione dei dati prodotti dai gestori è comunque stata svolta singolarmente per ciascun gestore.

Per quanto riguarda invece gli aspetti che riguardano la regolazione della qualità tecnica di cui alla delibera 917/2017/R/IDR, l'analisi è stata svolta per singolo Gestore che rientrerà poi nella specifica valutazione di raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito la relazione di accompagnamento agli "obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)", ancorché prodotta come un unico documento per l'ATO, contiene il dettaglio per ciascun gestore sia in termini di classificazione e obiettivi di raggiungimento, sia per dettaglio di interventi operati in ciascuno dei relativi territori di competenza gestionale per il perseguimento degli specifici obiettivi di qualità.

# 1 Informazioni sulla gestione

## 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell’Ambito della Città Metropolitana di Genova, con riferimento alla gestione IRETI spa e agli ulteriori 5 gestori salvaguardati e per la quale si sottopone all’Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall’art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall’art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto “Sblocca Italia”).

Il Servizio Idrico Integrato (SII) nell’ATO della Provincia di Genova è attualmente affidato ad IRETI spa, in qualità di gestore unico mentre la gestione operativa territoriale è svolta, sotto il suo coordinamento, dalla stessa IRETI spa (ex gestione Acque Potabili spa) e dalle società AM.TER. spa, E.G.U.A. srl, IREN Acqua Tigullio spa (ex IdroTigullio spa – denominazione variata nel 2017), IREN Acqua spa (ex Mediterranea delle Acque spa – denominazione variata nel 2017), Società dell’Acqua Potabile srl.

Il Gestore affidatario svolge una funzione di coordinamento a supporto delle gestioni operative e da metà del 2015 effettua attività dirette nei confronti degli utenti avendo acquisito la precedente gestione assentita alla società Acque Potabili; tale variazione era già indicata nella predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016.

Non sussistono motivi di esclusione dall’aggiornamento tariffario ai sensi dell’art.8 della delibera 580/2019.

In Figura 1 è schematizzato l’assetto gestionale del servizio idrico integrato sui 67 comuni dell’ATO genovese, con indicato, per ciascun gestore, il numero di comuni serviti per ciascun segmento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione – dettagliati nell’**Allegato A**) da cui si desumono le parziali sovrapposizioni di gestori su alcuni dei comuni dell’ambito e quindi la presenza di “scambi” di servizio all’interno del territorio.

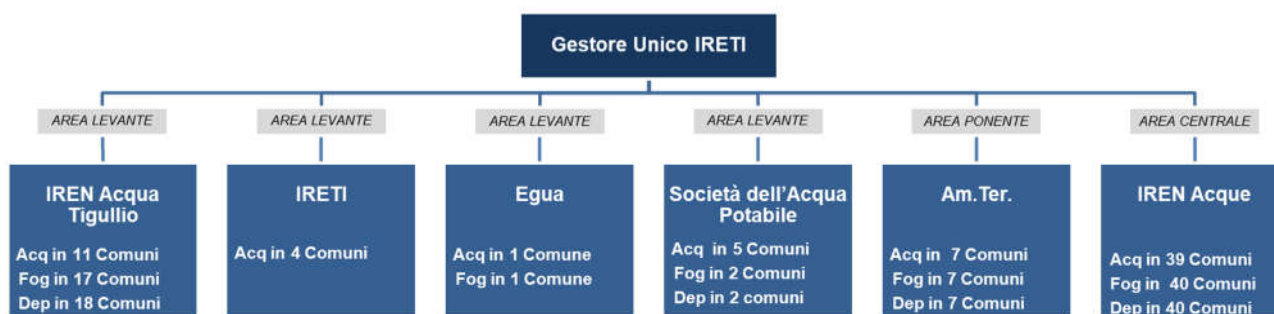


Figura 1-1 - assetto gestionale dell’ATO della Città Metropolitana di Genova

Rispetto al perimetro e alle attività del SII svolte non sono intervenute modifiche rispetto alle precedenti determinazioni tariffarie.

### 1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Non si sono avuti processi di aggregazione.

### 1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Tutte le gestioni risultano conformi alla disciplina pro tempore vigente.

## 1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Descrizione	Tipo di Attività
Captazione e/o potabilizzazione e/o adduzione e/o acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato
Fognatura	Servizio idrico integrato
Depurazione	Servizio idrico integrato
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	Servizio idrico integrato
Esecuzione di allacciamenti	Servizio idrico integrato
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Altre attività idriche b1
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato
Gestione fognature bianche (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	Servizio idrico integrato
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo da pozzi o altra fonte)	Servizio idrico integrato
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato
Vendita di acqua con autobotte ad altri soggetti e per situazioni non emergenziali	Altre attività idriche b1
Trattamento percolati	Altre attività idriche b1
Trattamento bottini	Altre attività idriche b1
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche b1
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche b1
Lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto	Altre attività idriche b1
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche b1
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche b1
Lottizzazioni	Altre attività idriche b1
Efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture non riconducibili al Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2
Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche	Altre attività idriche b2
Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2
Case dell'acqua e fontanelle	Altre attività idriche b2
Riuso delle acque di depurazione (ai fini agricoli industriali)	Altre attività idriche b2

Tabella 1 attività SII e AAI svolte dai gestori

## 1.3 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

## 2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Di seguito si riportano le principali indicazioni in merito ai criteri generali di ricostruzione dei dati.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2021 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2019 unicamente per le poste aggiornabili ( $Opex_{ai}$ ) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2019 o in corso (LIC), nonché per la valorizzazione dei fondi. Per tutti gli altri valori del Conto Economico i dati del 2019 sono stati posti pari a quelli del 2018.

Preso atto delle dichiarazioni dei legali rappresentanti dei gestori attestanti la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio 2018 e preconsuntivo 2019. Le attività sono state svolte attraverso una procedura di due diligence operata presso i gestori e di cui i risultati costituiscono le assunzioni del presente documento.

Le rettifiche ai dati individuate in corso di due diligence sono state rettificate dai gestori in occasione dell'invio definitivo dei dati.

### 2.1 Dati patrimoniali

#### 2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alle gestioni SAP ed EGUA sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2020:

		ANNO 2018	ANNO 2019
Mezzi Propri	Euro	4.667.929	4.373.766
<b>MEZZI DI TERZI</b>			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	3.323.931	4.209.136
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	3.323.931	4.209.136
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%		
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passività consolidate	Euro	10.739	10.738
Finanziamenti a breve termine	Euro		
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%		
Altre passività correnti	Euro	8.137.325	6.866.958
Debiti tributari	Euro	80.562	75.573

Tabella 2 – fonti di finanziamento dei gestori SAP ed EGUA da RDT2020

Mentre per i 4 gestori facenti capo al Gruppo Iren, le società hanno dichiarato che sono in *cash pooling* e quindi non hanno attivo nessun finanziamento.

#### 2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Per quanto attiene agli "altri dati economico-finanziari", le modalità di raccolta sono state le medesime usate per le precedenti predisposizioni tariffarie.

MOROSITA'

		ANNO 2018	ANNO 2019
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,69%	1,50%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	192.225	150.129
Percentuale al fatturato per CO <sub>dii</sub> (comma 28.4 MTI-3)	%	0,00%	

IMPOSTE

IRES	Euro	16.287.954	16.090.868
IRAP	Euro	3.032.422	3.005.758
Imposte differite	Euro	-2.220.022	-2.220.022
Imposte anticipate	Euro	2.161.213	2.170.634
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	28,00%	28,00%

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA

Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	784.320	681.640
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	1.416.309	1.533.527
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	310.886	297.748
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro		
Altre componenti perequative	Euro		

ALTRI DATI PER CALCOLO RC

Contributo versato ad ARERA	Euro	56.087	48.862
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	-1.268.315	533.457
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	-2.000.000	0
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	0	92.022
$\Sigma \text{tarif}^{\text{new},a} \cdot \text{vsca}^{\text{new},a-2}$ (ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$ )	Euro	169.089.300	
FON <sub>noninv</sub> - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta \text{CUIT}_{\text{FoNI}}$ e $\text{AMM}_{\text{FoNI}}$ - comma 27.1 lett. e) MTI-3	Euro	0	0
FoNIspesa ai sensi del comma 35.3 MTI-3	Euro	0	0

Tabella 3 – altri dati economico finanziari da RDT2020

Non si sono verificate significative modifiche rispetto agli anni precedenti.

Nelle variazioni sistemiche è stato inserito il “recupero” di nuovi Opex<sub>end</sub> relativi all'entrata in funzione dei nuovi impianti di depurazione di S.Margherita Ligure e di Recco, adeguati per rispondere ai requisiti normativi, con la medesima logica già adottata nella predisposizione MTI-2. Infatti, pur comportando tali impianti una variazione rispetto agli Opex2011 di circa 600k€, la modifica non è stata ritenuta tale da configurare “rilevanti miglioramenti dei livelli qualitativi dei servizi erogati” e quindi accoglibile ai fini della generazione di Op<sup>new</sup>; pertanto la relativa variazione dei costi operativi verrà ancora recuperata anche in futuro a consuntivo per gli anni 2020 e 2021, su specifica consuntivazione dei costi sostenuti come avvenuto appunto nel presente prospetto per i costi 2018 e 2019.

Inoltre per l'anno 2018, è stata inserita, con valore negativo, fra gli eventi eccezionali una sanzione irrogata al Gestore dall'EGATO per mancato rispetto degli obblighi informativi relativi al Programma degli Interventi regolati dal Disciplinare Tecnico allegato alla Concessione e che in tal modo viene “restituita” alla tariffa a favore dei cittadini.

Per quanto riguarda la raccolta dati su consistenza e costo del personale, introdotta per la prima volta con l'MTI-3 da ARERA, i dati consolidati dei 6 gestori sono riportati di seguito:

CONSISTENZA DEL PERSONALE		2018	2019
Dirigenti	N.	1	1
Quadri	N.	11	11
Impiegati	N.	165	164
Operai	N.	255	256
Collaboratori	N.	0	0
COSTI DEL PERSONALE		2018	2019
Dirigenti	Euro	255.630	255.630
Quadri	Euro	807.181	847.794
Impiegati	Euro	9.386.953	9.341.568
Operai	Euro	13.017.034	13.081.998
Collaboratori	Euro	0	0
SPESA IN RICERCA E SVILUPPO		2018	2019
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro		

*Tabella 4 – consistenza del personale e relativi costi da RDT2020*

Si rileva per il 2018 e 2019 una sostanziale invarianza dei dati. Infatti per le gestioni facenti capo ad IRETI (IRETI, AM.TER., IREN ACQUA e IREN ACQUA TIGULLIO) un significativo processo di riorganizzazione è avvenuto nell'anno 2016 (come commentato nel successivo paragrafo 3.1.2.3).

Da parte dei Gestori non sono state rendicontate spese in ricerca e sviluppo.

## 2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2018.

In particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci dei sei gestori, ai quali sono state apportate le medesime elisioni per le partite di "scambio".

### 2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi adottati nella raccolta dati RDT2020.

I dati si riferiscono all'anno 2018, mentre per il 2019 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili (CO<sub>EE</sub>, CO<sub>ARERA</sub>, CO<sub>ATO</sub>, CO<sub>res</sub>).



	ANNO 2018					ANNO 2019				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>180.989.944</b>		<b>180.989.944</b>	<b>2.978.594</b>	<b>0</b>	<b>180.989.944</b>		<b>180.989.944</b>	<b>2.978.594</b>	<b>0</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	162.312.046 0		162.312.046 0	1.027.706 0		162.312.046 0		162.312.046 0	1.027.706 0	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0		0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0		0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	10.624.791 33.989		10.624.791 33.989	44.667 0		10.624.791 33.989		10.624.791 33.989	44.667 0	
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	8.053.108 0		8.053.108 0	1.906.221 0		8.053.108 0		8.053.108 0	1.906.221 0	
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>158.505.726</b>		<b>158.505.726</b>	<b>2.933.927</b>	<b>0</b>	<b>158.664.962</b>		<b>158.664.962</b>	<b>2.933.927</b>	<b>0</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	146.017.300		146.017.300			146.017.300		146.017.300		
Vendita di acqua all'ingrosso	8.143.810		8.143.810			8.143.810		8.143.810		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0			0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	804.416		0		0	804.416	
Vendita di acqua forfetaria	0		0			0		0		
Fornitura bocche antincendio	3.078		3.078			3.078		3.078		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	10.701		10.701			10.701		10.701		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0			0		0		
Contributi di allacciamento	109.816		109.816			109.816		109.816		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	371.239		371.239	0		574.794		574.794	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	688		0		0	688	
Trattamento percolati				1.530.000					1.530.000	
Trattamento botini				0					0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			0		0		
Pulizia e manutenzione cadibie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			0		0		
Installazione/gestione bocche antincendio				0					0	
Vendita di servizi a terzi				2.709					2.709	
Lavori conto terzi	6.605		6.605	121.239		6.605		6.605	121.239	
Spurgo pozzi neri				2.950					2.950	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0					0	
Lottizzazioni				0					0	
Riuso delle acque di depurazione				0					0	
Casse dell'acqua				9.436					9.436	
Proventi straordinari	3.646.708		3.646.708	0		3.646.708		3.646.708	0	
Contributi in conto esercizio	0		0	0		0		0	0	
Rimborsi e indennizzi	196.469		196.469	-2.254		152.150		152.150	-2.254	
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				464.743					464.743	

Tabella 5 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2018 e 2019

	ANNO 2018					ANNO 2019				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>124.282.408</b>	<b>31.649.762</b>	<b>92.632.647</b>	<b>1.519.146</b>	<b>0</b>	<b>123.900.415</b>	<b>31.649.762</b>	<b>92.250.653</b>	<b>1.523.882</b>	<b>0</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>4.005.678</b>	<b>1.803.384</b>	<b>2.202.294</b>	<b>116.178</b>	<b>0</b>	<b>4.005.678</b>	<b>1.803.384</b>	<b>2.202.294</b>	<b>116.178</b>	<b>0</b>
di cui per materiali per manutenzioni	2.186.175	1.011.694	1.174.481	38.837	0	2.186.175	1.011.694	1.174.481	38.837	0
di cui per reagenti	1.029.292	541.588	487.705	31.779	0	1.029.292	541.588	487.705	31.779	0
<b>B7) Per servizi</b>	<b>48.550.916</b>	<b>6.373.037</b>	<b>42.177.879</b>	<b>310.570</b>	<b>0</b>	<b>48.168.923</b>	<b>6.373.037</b>	<b>41.795.885</b>	<b>315.306</b>	<b>0</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	11.050.272		11.050.272	26.182	0	10.665.928		10.665.928	30.890	0
energia elettrica da altre imprese	516.790		516.790	1.517	0	519.141		519.141	1.545	0
ricerca perdite (da terzi)	408	0	408	0	0	408	0	408	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	289.516	36.742	252.774	0	0	289.516	36.742	252.774	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	1.403.144	1.282.579	120.565	0	0	1.403.144	1.282.579	120.565	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	3.982.185	1.869.255	2.112.931	4.705	0	3.982.185	1.869.255	2.112.931	4.705	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	21.594	21.594	0	0	0	21.594	21.594	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	11.277.942	1.544.100	9.733.842	0	0	11.277.942	1.544.100	9.733.842	0	0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	80.817	15.051	65.766	53	0	80.817	15.051	65.766	53	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	9.687.600	655.808	9.031.792	0	0	9.687.600	655.808	9.031.792	0	0
altri servizi da altre imprese	10.240.648	947.909	9.292.739	278.113	0	10.240.648	947.909	9.292.739	278.113	0
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>6.646.817</b>	<b>2.179.099</b>	<b>4.467.718</b>	<b>3.139</b>	<b>0</b>	<b>6.646.817</b>	<b>2.179.099</b>	<b>4.467.718</b>	<b>3.139</b>	<b>0</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	14.304	0	14.304	0	0	14.304	0	14.304	0	0
<b>B9) Per il personale</b>	<b>23.336.188</b>	<b>4.392.475</b>	<b>18.943.713</b>	<b>184.029</b>	<b>0</b>	<b>23.336.188</b>	<b>4.392.475</b>	<b>18.943.713</b>	<b>184.029</b>	<b>0</b>
di cui per salari e stipendi	18.024.444	3.386.492	14.637.952	138.785	0	18.024.444	3.386.492	14.637.952	138.785	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	1.033.774	189.431	844.344	8.259	0	1.033.774	189.431	844.344	8.259	0
<b>B10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>36.878.997</b>	<b>16.686.060</b>	<b>20.192.938</b>	<b>914.036</b>	<b>0</b>	<b>36.878.997</b>	<b>16.686.060</b>	<b>20.192.938</b>	<b>914.036</b>	<b>0</b>
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.133.703	3.026.117	107.586	0	0	3.133.703	3.026.117	107.586	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	963.169	0	963.169	61.274	0	963.169	0	963.169	61.274	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	4.362.587	1.575.356	2.787.231	663.114	0	4.362.587	1.575.356	2.787.231	663.114	0
<b>B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-221.836</b>	<b>0</b>	<b>-221.836</b>	<b>-14.018</b>	<b>0</b>	<b>-221.836</b>	<b>0</b>	<b>-221.836</b>	<b>-14.018</b>	<b>0</b>
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>897.949</b>	<b>0</b>	<b>897.949</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>897.949</b>	<b>0</b>	<b>897.949</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	<b>1.568</b>	<b>0</b>	<b>1.568</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>1.568</b>	<b>0</b>	<b>1.568</b>	<b>31</b>	<b>0</b>
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.186.130</b>	<b>215.707</b>	<b>3.970.423</b>	<b>5.182</b>	<b>0</b>	<b>4.186.130</b>	<b>215.707</b>	<b>3.970.423</b>	<b>5.182</b>	<b>0</b>
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>8.802.698</b>	<b>1.364.242</b>	<b>7.438.455</b>	<b>95.327</b>	<b>0</b>	<b>8.372.298</b>	<b>1.169.623</b>	<b>7.202.675</b>	<b>103.942</b>	<b>0</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	105.400	0	105.400	992	0	105.400	0	105.400	992	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	40.093	0	40.093	15.597	0	40.093	0	40.093	15.597	0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	106.004	0	106.004	2.010	0	106.004	0	106.004	2.010	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi associativi	6.837	0	6.837	0	0	6.837	0	6.837	0	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	1.098	0	1.098	0	0	1.098	0	1.098	0	0
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	1.108.805	0	1.108.805	0	0	1.109.915	0	1.109.915	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	115.159	0	115.159	29.081	0	115.159	0	115.159	29.081	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	30.742	0	30.742	0	0	30.742	0	30.742	0	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	227.874	0	227.874	0	0	227.874	0	227.874	0	0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>4.183.246</b>	<b>0</b>	<b>4.183.246</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.969.322</b>	<b>0</b>	<b>3.969.322</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	633.821	0	633.821	0	0	420.892	0	420.892	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.549.425	0	3.549.425	0	0	3.548.430	0	3.548.430	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Oneri locali</b>	<b>2.877.441</b>	<b>1.364.242</b>	<b>1.513.199</b>	<b>47.645</b>	<b>0</b>	<b>2.659.855</b>	<b>1.169.623</b>	<b>1.490.232</b>	<b>56.261</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.236.242	1.236.242	0	3.601	0	1.410.317	1.041.623	368.694	0	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	78.000	78.000	0	0	0	78.000	78.000	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	50.000	50.000	0	0	0	50.000	50.000	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TAR SU)	1.513.199	0	1.513.199	44.045	0	1.121.538	0	1.121.538	56.261	0

Tabella 6 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2018 e 2019

I criteri di ripartizione delle poste comuni non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia.

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi” del gestore d’Ambito.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Vendita di acqua all'ingrosso (non evidenziata nel consolidato perché si tratta di partite interne all'ATO fra i vari gestori operativi)	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7-B14
Contributi di allacciamento	A1-A5	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1-A5	Oneri straordinari	B14
Vendita d'acqua con autobotte	A1-A5	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	B12
Lavori conto terzi	A5	Contributi associativi	B14
Proventi straordinari	A5	Spese di viaggio e di rappresentanza	B14
Rimborsi e indennizzi	A1-A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
		Canoni di affitto immobili non industriali	B7-B8
		Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
		Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	B14
		canoni di derivazione/sottensione idrica	B8-B14
		oneri per la gestione di aree di salvaguardia	B14
		altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

*Tabella 7 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”*

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- voce B6 è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni in particolare materiale idraulico quali contatori e tubazioni; è inoltre ricompreso il costo di prodotti chimici, del materiale elettrico ed elettromeccanico, carburanti e lubrificanti e altra ricambistica;
- voce B7 accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce “altri servizi da altre imprese” tutte le altre attività inerenti agli altri servizi industriali, commerciali e amministrativi;
- voce B10 contiene i valori di:
  - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali
  - l'accantonamento svalutazione crediti;
  - immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc..

### **2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso**

Gli scambi all'ingrosso si sviluppano esclusivamente all'interno dell'ATO, fra i 6 gestori operativi.

Nel calcolo tariffario, che è riferito all'ambito nella sua interezza (con un unico gestore consolidato) **tutte le poste di scambio sono state elise fra di loro** ai sensi del comma 32.1 dell'Allegato A MTI-3.

Nel corso del 2018 e 2019 NON sono intervenute variazioni nei rapporti fra i soggetti rispetto alle raccolte dati precedenti. I dati aggiornati alle partite di scambio intra-ambito sono comunque indicati nei file di raccolta dati specifici di ciascun gestore.

Per tutti gli scambi, trattandosi di acquisto/vendita di servizi regolati dalla tariffa unica di ambito, il theta applicato è il medesimo di quello tariffario deliberato dall'ATO e approvato da ARERA.

Nel 2018 e 2019 sono rilevate per la prima volta una vendita extra-ambito (Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.) e una vendita presso gestore registrato anagrafica ARERA all'interno dell'ATO Genova relativo ad una srl privata (Orinvest srl) che svolge il servizio di acquedotto per una lottizzazione in loc.Arenzano; si tratta in assoluto di valori residuali (non rendicontato negli anni precedenti e probabilmente confluito nei costi per servizi).

## 2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

### 2.3.1 Investimenti e dismissioni

Nei file di raccolta dati RDT2018 sono riportati investimenti, contributi e dismissioni operate dalle società, poi consolidati nell'unico file consolidato utilizzato per la determinazione tariffaria.

Per ciascun gestore sono state verificate le quadrature con quanto contenuto nel relativo libro cespiti (incrementi e dismissioni) e quindi a bilancio 2018. Per l'anno 2019 sono stati assunti dati di preconsuntivo.

Per quanto attiene ai contributi a fondo perduto, si tratta quasi esclusivamente di contributi privati per allacciamenti o per il rimborso costi per spostamenti reti per interferenze; nel 2019 si tratta anche di rimborsi assicurativi per i danni della mareggiata del 2018 che ha interessato vari impianti fra i quali il principale il depuratore di S.Margherita.

Infine, in merito alla valorizzazione dei LIC, è stato provveduto ad una identificazione di dettaglio dei lavori in corso attribuibili ad interventi inseriti nel Programma Opere Strategiche (POS), nonché ad una verifica delle ultime movimentazioni su ciascuna immobilizzazione:

	2018	2019
<b>Saldo LIC<sub>ord</sub></b> (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	30.538.141	48.945.053
<b>Saldo LIC<sub>pos</sub></b> (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	32.983.303	35.673.049

*Tabella 8 – valori dei LIC anni 2018 e 2019 secondo le specifiche regolatorie MTI-3 (da RDT2020)*

I criteri seguiti per allocare le immobilizzazioni alle componenti ERC si sono basati sulle indicazioni contenute all'art. 25 del MTI-3.

In particolare le categorie di cespiti sono state attribuite alle componenti RES e ENV là dove riconducibili a misure tese a ridurre i costi della risorsa e dei costi ambientali.

Nell'attribuzione si è tenuto conto dei ritorni attesi in termini di qualità tecnica, individuandoli per ogni progetto (lavorando al medesimo dettaglio che si ritrova nel Pdl) e quindi individuando le singole ricadute:

- alla componente Res<sub>capex</sub> sono stati attribuiti gli interventi che agiscono principalmente sul macro-indicatore M1 tenendo conto che la riduzione delle perdite consente un risparmio della fonte all'origine e quindi una minore sottrazione della medesima ad altri usi ("Condutture e opere

idrauliche fisse per l'acquedotto", "Gruppi di misura", "Telecontrollo per acquedotto", "Impianti di trattamento");

- alla componente  $Env_{capex}$  sono stati attribuiti gli interventi correlati ai macro-indicatori M5 e M6 funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente ("Impianti di trattamento" e "Telecontrollo per depurazione").

### 2.3.2 Infrastrutture di terzi

Negli anni 2018 e 2019 non si sono verificate variazioni afferenti ai proprietari.

Anche per i dati sui mutui non si sono avute variazioni rispetto ai dati 2019–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato.

### 2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

In merito agli investimenti complessivi a carico del gestore unico IRETI per gli anni 2018 e 2019, come si evince dal Pdl allegato all'approvazione tariffaria MTI-2 2018, era pianificata la realizzazione per un totale di circa 58 mln euro per il 2018 e di circa 77,4 mln euro nel 2019 (in termini di  $IP^{exp}$  cioè al netto dei contributi), quindi nel biennio 135,4 mln euro:

Riepilogo investimenti	Previsto	
	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	57.878.277,33	77.430.379,87
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	40.810.495,29	103.273.042,33
Contributi	49.586,83	-
LIC dell'anno	23.593.378,49	13.325.000,00

*Tabella 9 – interventi pianificati 2018 e 2019*

Come emerge dal consuntivo presentato nella presente predisposizione di aggiornamento tariffario, l'effettivamente realizzato dal Gestore individuato dal Valore investimento annuo (che contiene anche la quota LIC "formatisi" nei medesimi anni) al netto dei CFP, per renderlo confrontabile con gli  $IP^{exp}$  programmati, mostra come il risultato atteso dalla pianificazione sia stato più che largamente raggiunto nel biennio: 64,5 mln euro nel 2018 e 73,7 mln euro nel 2019, per un totale di 138,2.

Riepilogo investimenti realizzati	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	70.073.130	78.717.938
Entrate in esercizio al lordo contributi	76.999.433	57.833.752
Contributi	5.531.247	5.048.880
LIC dell'anno	30.668.124	37.494.796

*Tabella 10 – interventi effettivamente realizzati nel biennio 2018-2019*

### 2.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019

La delibera 580/2019 introduce, all'art.34 dell'allegato MTI-3, il controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi, introducendo una penalizzazione a carico del Gestore nel caso che la programmazione del quadriennio 2016-2019 non sia stata "raggiunta" e che contestualmente non siano stati raggiunti gli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019.

Per quanto riguarda la programmazione del quadriennio, come desunta dalle raccolte dati e dai tool di calcolo relativi alle determinazioni MTI-2 del 2016 e 2018 non è stato possibile quantificare le riprogrammazioni del non realizzato 2016-2017 nel successivo pianificato 2018-2019; pertanto prudenzialmente sono stati assunti i dati pianificati nei due momenti di adeguamento tariffario non rettificando il pianificato 2018-2019 della quota parte derivante dalla riprogrammazione del non realizzato del 2016-2017.

L'effettivamente realizzato del quadriennio è desunto dai consuntivi riportati nelle raccolte dati RDT (foglio <Nuovi\_Investimenti>) che esplicitano IP e CFP; il  $\Delta LIC$  generatosi nel quadriennio è stato calcolato considerando come differenza fra i LIC rendicontati nel 2015 e il valore di quelli rendicontati nel 2019.

Con tali dati è stato quindi calcolato il valore del tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-2 ( $\tau_{MTI-2}$ ):

Descrizione	2015	Deliberazione 664/2015		Deliberazione 918/2017		Totale
		2016	2017	2018	2019	
$\sum_t^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c})$		34.456.997	39.105.207	71.468.185	52.784.872	197.815.261
$\Delta LIC_t$	63.274.475	58.731.169	69.914.167	63.521.444	84.618.102	21.343.627
$\sum_t^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t$						219.158.888
$\sum_t^{2019} IP_t^{exp}$		51.474.566	47.875.758	57.828.691	77.430.380	234.609.394
$\tau_{MTI-2}$						0,934

Tabella 11 – calcolo del tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-2 ( $\tau_{MTI-2}$ )

Per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, come ricordato in Premessa, la RQTI è stata applicata ad ogni singolo Gestore e quindi ognuno ha raggiunto o meno gli obiettivi 2018 e 2019, come rendicontati nella specifica raccolta dati RQTI2020 trasmessa ad ARERA.

Per valutare la condizione richiesta dalle variabili dummy  $d_m^a$  e  $d_{preq}^a$  previste dal metodo di calcolo ARERA, sono stati assunti cautelativamente come soddisfatti gli obiettivi per macro-indicatore solo nel caso che per tutti i Gestori si sia verificato il raggiungimento nell'anno di riferimento (2018 o 2019):

	AMTER		EGUA		IA		IAT		IRETI		SAP		TOT	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
M1	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
M2														
M3	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
M4	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI			NO	SI	NO	NO
M5	SI	SI			SI	SI	SI	SI					SI	SI
M6	SI	NO			NO	NO	NO	NO					NO	NO
$d_{preq}^a$	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO

Tabella 12 – raggiungimento obiettivi RQTI nel biennio 2018-2019

Dalla tabella emerge che solo per il macro-indicatore M5 si può assumere come raggiunto l'obiettivo sia nel 2018 che nel 2019; mentre per quanto riguarda i prerequisiti permane anche nel 2018 e 2019 la mancanza

del Prerequisito 3 “Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane” per il depuratore di Rapallo gestito da Iren Acqua Tigullio.

Il calcolo della Penale<sub>Pdl</sub> per gli anni 2020 e 2021 risulta pertanto il seguente:

Descrizione	2020	2021
$\eta$	0,02	0,02
$(1 - \tau_{MTI-2})$	0,07	0,07
$\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$	234.609.394	234.609.394
$(\sum_{m=1}^6 d_m^a * \lambda_m) + 20\% * d_{Preq}^a$	109,6%	109,6%
$(\sum_{MC=1}^2 d_{MC}^a * \lambda_{MC})$		
<b>Penale<sub>Pdl</sub><sup>a</sup></b>	338.675	338.675

*Tabella 13 – calcolo della Penale<sub>Pdl</sub> nel biennio 2020-2021*

Come prescritto al co. 34.6 dell’MTI-3, al Gestore è fatto obbligo di accantonamento della penalità, di cui al comma 34.5, per il mancato rispetto della pianificazione, ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti”.

Inoltre, come previsto al co. 34.7 sempre dell’MTI-3, “In sede di aggiornamento biennale l’importo della penalità, di cui al comma 34.5, potrà essere ricalcolato sulla base dei dati di qualità aggiornati, e l’eventuale riduzione dell’importo portata in riduzione dell’accantonamento di cui al precedente comma 34.6”.

## 2.4 Corrispettivi applicati all’utenza finale

### 2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

Nell’anno 2019 i Gestori hanno applicato le tariffe determinate a seguito dell’approvazione dell’articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), avvenuta con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n.2/2019 del 13.02.2019.

L’articolazione nei bacini tariffari è la medesima della precedente determinazione tariffaria.

Nella seguente tabella sono riepilogati i totali che risultano al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell’anno (a-2).

	2020	2021
$\Sigma Tar^{2019} * V_{scal}^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	158.973.161	157.787.831

*Tabella 14 – valori risultanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell’anno (a-2) da file RCT2020*

Per il bacino tariffario Fascia D è stata proposta una correzione del valore che emerge dalla mera moltiplicazione dei volumi 2018 per le tariffe 2019, in quanto nel 2018 il fermo temporaneo del depuratore di S.Margherita (a seguito mareggiata) ha comportato il rimborso agli utenti dei volumi misurati nel periodo di inefficienza dell’impianto (per circa 1 mln euro) e tali volumi non sono quindi stati riportati nei dati del foglio <Struttura\_corrispettivi> del RDT2020, pertanto il valore dei volumi 2018 risulterebbe falsato da tale sottrazione nel calcolo del theta 2020.

Ambito_Tariffario	$tar^{2019} \times vscal^{2018}$ per calcolo $\vartheta^{2020}$	$tar^{2019} \times vscal^{2018}$ per calcolo $\vartheta^{2020}$
Fascia A	754.657	
Fascia A-FA	16.359	
Fascia B C	7.588.615	
Fascia BC-FA	141.164	
Fascia D	123.503.353	124.549.735
Fascia Unica QF	24.141.306	

Tabella 15 – correzione del valore  $tar^{2019} \times vscal^{2018}$  per il bacino tariffario Fascia D ai fini del calcolo del theta dell'anno 2020

Dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

#### 2.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 dell'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/IDR (TIBSI) sono riportate nella specifica sezione del RDT2020.

Per quanto riguarda il bonus idrico integrativo deliberato dall'Ente d'ambito in occasione della predisposizione tariffaria dell'aggiornamento biennale MTI-2 si può indicare quanto segue:

- l'erogazione del *bonus integrativo* è garantita direttamente dai Gestori con le medesime modalità stabilite per il *bonus sociale*; pertanto gli utenti aventi diritto al bonus integrativo saranno i medesimi individuati attraverso il sistema SGAtè;
- il valore dell'ammontare del *bonus integrativo*, aggiuntivo al *bonus sociale idrico*, e da riconoscere a ciascun componente del nucleo familiare in disagio economico è stabilito pari a euro/anno 30,00;
- le modalità di riconoscimento all'utenza del bonus integrativo saranno:
  - a) agli utenti diretti, in bolletta con la cadenza di fatturazione prevista dall'art.38 del RQSII, mediante l'applicazione, pro-quota giorno, di una componente tariffaria compensativa, b<sub>i</sub>, espressa in euro, a decurtazione dei corrispettivi relativi alla quota variabile del servizio di acquedotto;
  - b) agli utenti indiretti, mediante l'erogazione di un contributo una tantum, riconosciuto mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale) o con il recapito di un assegno circolare non trasferibile o con altra modalità. Tali modalità devono garantire la tracciabilità e l'identificazione del soggetto beneficiario dell'agevolazione.



### 3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall’Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

#### 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

##### 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Le scelte sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2020-2023, i cui valori sono sintetizzati nella tabella seguente e al quale si rimanda per i dettagli.

Riepilogo investimenti previsti	2020	2021	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti "	80.647.955	89.308.241	96.485.018	80.423.700
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	89.570.899	61.256.986	44.605.557	56.901.560
Contributi - da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti "	1.005.000	6.012.336	1.905.000	1.905.000
Valore investimento annuo (netto contributi)	79.642.955	83.295.905	94.580.018	78.518.700

Tabella 16 – importi degli interventi pianificati per il quadriennio 2020-2023 da Pdl

Il posizionamento nello schema regolatorio deriva anche dall’assenza di variazioni del perimetro di servizio e di un valore  $VRG^{2018}/(pop+0,25pop_{flut})=190$  superiore al valore medio di settore determinato da ARERA ( $VRG_{PM}=149$ ).

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell’individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 5.1 dell’Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Identificazione della riga della matrice di schemi	2020-2023
$(\sum_{2020-2023} I_{pa}^{exp} + CFP_a^{exp})$	346.864.913
RAB MTI-2	436.254.215
$(\sum_{2020-2023} I_{pa}^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-2}$	0,8
riga della matrice	2
Identificazione della colonna della matrice di schemi	2020-2023
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO
$VRG^{2018}$	172.699.623
$pop + 0,25pop_{flut}$	907.686
$VRG^{2018} / pop + 0,25pop_{flut}$	190
colonna della matrice	2
Identificazione dello schema della matrice	2020-2023
selezione dello schema	Schema V
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0620

Tabella 17 – selezione dello schema regolatorio

A seguito della significativa mole di investimenti prevista per il quadriennio 2020-2023 il Gestore si trova pertanto nello schema V con un limite alla crescita del moltiplicatore massimo pari al 6,2% all’anno.

### 3.1.1.1 Ammortamento finanziario

L'Ufficio d'ambito Città Metropolitana di Genova non ha ritenuto di attivare la possibilità dell'uso dell'ammortamento finanziario, anche se lo schema regolatorio la consentirebbe, poiché sono state previste una serie di rimodulazioni da parte del Gestore proprio per il contenimento dell'incremento tariffario e quindi tale intervento sarebbe in controtendenza e con effetto opposto.

### 3.1.1.2 Valorizzazione FNI<sup>new,a</sup>

Dal calcolo tariffario emerge la generazione di una quota di anticipazione FNI per tutti gli anni MTI-3 in conseguenza dell'impegno negli investimenti previsti dal Gestore e confermati dall'EGA.

Per la valorizzazione del valore FNI è stato posto un valore di  $\Psi$  pari a 0,4, anche tenendo conto del fatto che, come vedremo nel successivo paragrafo 3.1.2.2, in accordo con il Gestore è stata definita una rinuncia a tale componente tariffaria.

### 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
Capex <sup>a</sup>	AMM <sup>a</sup>	22.460.286	23.992.692	19.423.506	22.159.288	
	OF <sup>a</sup>	16.433.582	18.333.950	15.196.599	18.554.316	
	OFisc <sup>a</sup>	5.977.817	6.618.852	5.493.922	6.730.569	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	6.672.249	6.454.411	6.236.573	6.018.735	Vedi par. 3.1.2.1
	<b>totale</b>	<b>51.543.934</b>	<b>55.399.905</b>	<b>46.350.601</b>	<b>53.462.908</b>	
FoNI <sup>a</sup>	FNI <sub>FoNI</sub> <sup>a</sup>	2.247.342	2.418.677	2.488.759	2.497.908	Vedi par. 3.1.2.2
	AMM <sub>FoNI</sub> <sup>a</sup>	6.536.795	6.286.845	9.100.568	1.327.906	Vedi par. 3.1.2.2
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	<b>totale</b>	<b>8.784.137</b>	<b>8.705.522</b>	<b>11.589.327</b>	<b>3.825.814</b>	Vedi par. 3.1.2.2
Opex <sup>a</sup>	Opex <sub>end</sub> <sup>a</sup> (netto ERC)	67.688.352	67.615.334	67.615.334	67.615.334	
	Opex <sub>at</sub> <sup>a</sup> (netto ERC)	22.075.728	21.585.799	21.491.692	21.368.522	
	Opex <sub>tel</sub> <sup>a</sup>	800.000	800.000	800.000	800.000	
	di cui Op <sup>new,a</sup>	0	0	0	0	
	di cui Opex <sub>QT</sub> <sup>a</sup> (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui Opex <sub>QC</sub> <sup>a</sup>	400.000	400.000	400.000	400.000	Vedi par. 3.1.2.3
	di cui Op <sub>social</sub> <sup>a</sup>	400.000	400.000	400.000	400.000	Vedi par. 3.1.2.3
	di cui Op <sub>mis</sub> <sup>a</sup>	0	0	0	0	
	di cui Op <sub>COVID</sub> <sup>a</sup>	0				
	<b>totale</b>	<b>90.564.081</b>	<b>90.001.132</b>	<b>89.907.026</b>	<b>89.783.856</b>	
ERC <sup>a</sup>	ERC <sub>Capex</sub> <sup>a</sup>	11.757.034	12.178.886	25.477.996	21.736.027	
	ERC <sub>end</sub> <sup>a</sup>	13.872.795	13.945.814	13.945.814	13.945.814	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	$ERC_{al}^a$	1.364.242	1.169.623	1.169.623	1.169.623	
	di cui $ERC_{tel}^a$	0	0	0	0	
	<b>totale</b>	<b>26.994.071</b>	<b>27.294.323</b>	<b>40.593.433</b>	<b>36.851.464</b>	
$Rc_{TOT}^a$	$Rc_{VOL}^a$	8.586.787	10.054.189			
	$Rc_{EE}^a$	185.984	-497.734	-387.872	-196.838	
	$Rc_{ws}^a$	0	0	0	0	
	$Rc_{ERC}^a$	398.532	173.094	-194.619	0	
	$Rc_{ALTRO}^a$	8.093.480	6.702.981	1.182.186	1.196.537	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	1.196.042	1.193.674	1.193.674	1.193.674	
	di cui $Rc_{res}^a$	394.283	-152.881	-14.351	0	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-1.268.315	533.457			
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$					
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Op_{social}^a$	-797.100	-420.632			
	di cui altre previste	7.612.005	5.055.801			
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0110	1,0000	1,0000	1,0000	
	<b>totale</b>	<b>17.264.782</b>	<b>16.432.529</b>	<b>599.695</b>	<b>999.699</b>	Vedi par. 3.1.2.5
$VRG^a$	calcolato	<b>195.243.651</b>	<b>197.833.412</b>	<b>189.040.081</b>	<b>184.923.741</b>	
	rimodulato	<b>167.102.085</b>	<b>171.477.630</b>	<b>177.818.902</b>	<b>183.687.292</b>	

Tabella 18 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

### 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei  $Capex^a$  è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-3; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

La valorizzazione della componente  $Capex^a$  è avvenuta in continuità con la predisposizione MTI-2.

Per la gestione in esame esistono infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio; pertanto si ha generazione di componente  $\Delta CUIT^a$ , ripresa nella voce  $\Delta CUIT_{FONI}^a$  al netto degli ACp e  $\Delta CUIT_{capex}^a$ .

Infatti in continuità con le predisposizioni tariffarie per il primi due periodi regolatori, parte della componente  $\Delta CUIT^a$  è stata “trasferita” nella voce  $\Delta CUIT_{capex}^a$ .

Si tratta delle quote parte corrispondenti ai c.d.  $Capex_{conc}^a$  relativi al canone di acquisto delle gestioni di Genova e Chiavari (per dettagli si faccia riferimento alle relazioni di accompagnamento MTT e MTI). La valorizzazione di tale quota parte è avvenuta esternamente al tool di calcolo MTI-3 dell’Autorità, adattando alle nuove indicazioni del MTI-3 il modello di calcolo predisposto da ANEA-Federutility per il calcolo MTI (e svolgendo altresì una verifica usando parzialmente le funzioni del tool RDT2020 ARERA, dove per ottenere la valorizzazione di tali Capex è stata introdotta una vita utile media delle infrastrutture pari rispettivamente a 36,474 anni per Genova e a 22,822 anni per Chiavari – in linea con la precedente implementazione per il MTI).

Per il quadriennio 2020-2023 il calcolo è stato aggiornato rispetto a quanto svolto nel 2018 per tenere conto delle variazioni introdotte dalla delibera 580/2019/R/IDR in merito alle variabili finanziarie per il calcolo degli OF e degli OFisc; lo sviluppo dei  $Capex_{conc}^a$ , che vanno pertanto a nettare il  $\Delta CUIT^a$  che emerge dal calcolo svolto sulla base del calcolo del tool ARERA, è riportato nella tabella seguente:

Totale costi di capitale della concessione ( $Capex_{conc}$ )				
Concessione Genova	2020	2021	2022	2023
ammortamenti	3.591.158	3.591.158	3.591.158	3.591.158
oneri finanziari	1.611.606	1.477.562	1.343.519	1.209.475
oneri fiscali	649.106	595.117	541.129	487.140
<b>Capex<sub>conc</sub></b>	<b>5.851.870</b>	<b>5.663.837</b>	<b>5.475.805</b>	<b>5.287.773</b>

Totale costi di capitale della concessione ( $Capex_{conc}$ )				
Concessione Chiavari	2020	2021	2022	2023
ammortamenti	568.705	568.705	568.705	568.705
oneri finanziari	178.787	157.559	136.332	115.104
oneri fiscali	72.010	63.460	54.910	46.360
<b>Capex<sub>conc</sub></b>	<b>819.502</b>	<b>789.724</b>	<b>759.947</b>	<b>730.170</b>

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
$\Delta CUIT_{capex}$ (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	6.672.249	6.454.411	6.236.573	6.018.735

Tabella 19 – componenti  $\Delta CUIT_{capex}^a$  per il periodo 2020-2023 derivanti dai  $Capex_{conc}^a$  di Genova e Chiavari

### 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge dal calcolo, per il gestore in esame la componente  $FoNI^a$  è generata sia dalla sottovoce  $AMM_{CFP}^a$  legata alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico, sia alla componente  $FNI^a$  generata dai rilevanti investimenti previsti dal Gestore.

Come già adottato nell’aggiornamento biennale MTI-2, al fine di contenere l’aumento delle tariffe l’EGA ha ritenuto di non inserire in tariffa l’importo  $FoNI^a$  emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario 2020-2023.

Non essendo previsto  $FoNI$  nel biennio 2018-2019 non si presenta la necessità di svolgere una specifica verifica per evidenziare il rispetto dell’obbligo di destinazione dello stesso, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari.

Non sono state valorizzate le componenti  $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$  e  $\Delta T_{G,TOT}^a$ , prevedendo di ricomprendere gli eventuali scostamenti nella componente  $RC_{VOL}$ .

### 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei  $Opex^a$  è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 5 *Costi operativi* del MTI-3.

#### Frontiera efficiente e clusterizzazione degli $Opex_{end}$ per calcolo strumento allocativo

Per quanto riguarda le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3, il Gestore IRETI ha presentato una specifica istanza (**Allegato B**) di revisione dei dati di conto economico comunicati in occasione della predisposizione dell'aggiornamento biennale delle tariffe del 2018.

Tale revisione, a favore comunque dell'utenza per la valorizzazione della frontiera efficiente del Gestore e quindi per la determinazione del valore  $\Delta Opex$  e che non implica il riconoscimento di alcun conguaglio che merge dalla riallocazione di alcune voci di costo, si è resa necessaria a seguito della individuazione di:

- mancata allocazione sul SII e AAI dei costi indiretti relativi alle funzioni operative condivise (FOC) sul tool del Gestore IRETI e di conseguenza sul tool Consolidato a causa di un mero errore materiale;
- miglioramento, in occasione della raccolta dati RDT2020, del processo di consolidamento con relativa revisione di alcune poste Intercompany 2016, oggetto di elisione, non considerate nella rendicontazione 2018 in quanto non facilmente identificabili nei modelli Unbundling delle singole società, in relazione all'applicazione in via sperimentale della metodologia di separazione contabile per l'anno 2016.

Pertanto i valori delle varie componenti utilizzati per implementare il calcolo del margine  $\Delta Opex$  derivano dai dati 2016 così aggiornati e il calcolo del valore  $CO_{TOT}$ , cioè il costo di produzione al netto delle partite rettificative previste dalla regolazione, è sempre sviluppato sul nuovo prospetto 2016 aggiornato.

Il Gestore si piazza nell'incrocio della matrice fra "Cluster A" e "Classe C<sub>1</sub>"

<i>Definizione schema matrice opex</i>		Cluster (j) / Classe (i)
$CO_{tot}^S$ pop + 0.25 * fluttuante	61,27	A
$CO_{tot}$ pop + 0.25 * fluttuante	102,88	C1

Tabella 20 – calcolo di cluster e classe per la matrice Opex per la definizione del  $\Delta Opex$

In particolare il  $\Delta Opex$ , cioè la differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità (come revisionato su istanza del Gestore) assume valore pari a 4.918.030 euro.

L'allocazione del Gestore nella posizione "Cluster A / Classe C<sub>1</sub>" implica una componente a detrazione pari a 1.229.507 euro.

In tabella seguente è riportato lo strumento allocativo come emerge dal tool MTI-3:

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070
$(1+V_{i,j}^{OP}) * \max(0; \Delta Opex)$	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507
Volumi	176.036.820	176.030.872	176.030.872	176.030.872

Tabella 21 – strumento allocativo calcolato per il periodo 2020-2023

Appare infine utile osservare che utilizzando i <Dati\_conto\_economico> 2016 rendicontati con l'aggiornamento biennale MTI-2 (quindi non aggiornati come da istanza del Gestore), non si sarebbe generato alcun  $\Delta Opex$ .

**Componente tariffaria  $CO_{\Delta fanghi}^a$** 

Nella tabella seguente è riportato il calcolo della nuova componente di costo aggiornabile introdotta dalla delibera 580/2019 e relativa alle significative variazioni del costo di trasporto e smaltimento fanghi generatesi in tutto il territorio nazionale dal 2017 in poi.

	2020	2021	2022	2023
Co <sup>effettivo,2017</sup> <sub>fanghi</sub>	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980
Co <sup>effettivo,a-2</sup> <sub>fanghi</sub>	2.014.521	1.690.864	1.690.864	1.690.864
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\square(1+i)^t$	1,020	1,011	1,011	1,011
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	92.647	0	0	0

Tabella 22 – calcolo della componente  $CO_{\Delta fanghi}^a$

I valori dell'anno 2017 derivano dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017.

Il Gestore soddisfa entrambe le condizionalità di cui al comma 22.2 del MTI-3, in quanto per il macro-indicatore M5 è stato raggiunto l'obiettivo di mantenimento (vedi Tabella 12) e nel Pdl sono previsti interventi finalizzati all'obiettivo di mantenimento.

Il Gestore non è riuscito ad isolare in modo diretto e preciso, attraverso la "combinazione dei dati di unbundling", la quota parte relativa a trasporto e smaltimento fanghi rendicontata nel prospetto di <Dati\_conto\_economico> trasmesso; infatti la voce di costo riportata si riferisce sia alle attività esterne al sistema impiantistico gestito da IRETI (trasporto e smaltimento del c.d. fango palabile), sia alle attività interne al sistema impiantistico che vedono il trasferimento di fanghi liquidi da impianti più piccoli ad impianti di maggiori dimensioni attrezzati come vere e proprie piattaforme per il trattamento dei fanghi (ciò al fine di ottimizzare il costo di tale fase del processo).

Pertanto è stato richiesto un dettaglio ulteriore che isolasse la parte "esterna al sistema impiantistico" che è quella effettivamente confrontabile con il dato 2017 fornito e che peraltro costituisce la vera quota di costo che può aver subito variazioni significative per problemi esogeni al gestore. Nella tabella seguente sono riportati i valori estratti in modo coerente e confrontabile per i tre anni 2017-2019.

	2017	2018	2019
IAT	313.969	283.818	302.113
IA	1.359.944	1.518.071	1.222.517
AMTER	57.741	58.306	34.909
SAP	154.326	154.326	131.325
	<b>1.885.980</b>	<b>2.014.521</b>	<b>1.690.864</b>

Tabella 23 – costi per trasporto e smaltimento fanghi "esterni al sistema impiantistico"

Tali dati sono stati riportati nel RDT2020:

- per il 2017 nella specifica cella F78 del foglio <Dati\_Anni\_precedenti>
- per il 2018 e 2019 a "forzare" le celle C113:D113 che assumevano come dato quello più ampio (attività esterne ed interne) del foglio <Dati\_conto\_economico>.

Tenendo conto dell'efficienza su tali costi che il Gestore ha già raggiunto nel 2019 e che ritiene di mantenere anche nei prossimi anni in conseguenza di una gestione virtuosa a livello di Gruppo Iren, l'Ente d'ambito in accordo con il IRETI ha azzerato il modesto importo  $CO_{\Delta fanghi}^a$  che emerge solo per l'anno 2020 che punta al consuntivo 2018 ben più alto di quello 2019.

### Valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica $CO_{EE}^a$ ,

Nella tabella seguente si riporta la valorizzazione della componente  $CO_{EE}^a$  e relativo risparmio del costo di fornitura elettrica conseguito dal gestore a seguito di interventi di efficientamento sviluppati negli ultimi anni:

	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff.a-2}$	11.594.762	11.217.504	11.217.504	11.217.504
$CO_{EE}^{medio.a-2}$	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh <sup>a-2</sup>	70.996.403	66.854.648	66.854.648	66.854.648
$\Delta$ risparmio	348.261	949.943	872.783	666.612
YEE	0,25	0,25	0,25	0,25
$\prod(1+I^i)$	1,020	1,011	1,011	1,011
$CO_{EE}$	11.823.572	11.580.995	11.561.493	11.509.383

Tabella 24 – calcolo della componente  $CO_{EE}^a$  ed evidenziazione del  $\Delta$ risparmio

### Costi operativi associati a specifiche finalità ( $Opex_{tel}^a$ )

Il Gestore non ha fatto istanza per il riconoscimento di  $Op_{COVID}^a$ ,  $Op^{new,a}$ ,  $Opex_{QT}^a$  e  $OP_{mis}^a$ .

Per quanto riguarda la componente  $Opex_{QC}^a$  (adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR), trattandosi a tutti gli effetti di un costo “strutturale”, come già svolto in occasione della revisione biennale MTI-2 viene riproposto anche per il quadriennio 2020-2023.

La rendicontazione del Gestore per l'anno 2019 mostra un valore in crescita rispetto al periodo precedente, che eccede l'importo individuato ai fini della determinazione tariffaria 2019 (pari a 400k€); non essendo stata presentata specifica istanza da parte del Gestore per il riconoscimento dei maggiori costi  $Opex_{QC}^a$  relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/IDR, l'EGA ha inteso procedere in continuità con le determinazioni MTI-2 riconoscendo per il periodo 2020-2023 un importo pari a 400.000 euro/anno.

In merito alla componente  $OP_{social}^a$ , per gli anni 2018 e 2019 erano stati previsti 800k€ all'anno per la copertura degli oneri connessi alla erogazione del bonus integrativo (pari a 30 euro/componente/anno, come indicato al precedente paragrafo 2.4.2). La rendicontazione del Gestore mostra un valore irrisorio per l'anno 2018 (primo anno di erogazione del bonus integrativo con le nuove modalità previste) ed un uso dello stesso per circa 380k€ nel 2019.

Ritenendo che il valore 2019 possa essere assunto come un valore sostanzialmente a regime, per il periodo 2020-2023 viene previsto un valore  $OP_{social}^a$  pari a 400.000 euro/anno.

Non è stata presentata dal Gestore istanza relativamente alla stima dei costi  $OP_{social}^a$  riconducibile alla morosità recata dal REMSI.

### Spese di funzionamento EGA

A seguito delle nuove funzioni indirizzo e controllo attribuite dalla regolazione all'Ente d'ambito, in particolare per il monitoraggio della qualità tecnica e contrattuale, nonché per lo sviluppo delle attività connesse all'applicazione del REMSI (in particolare le attività di monitoraggio contenute all'art.2 della delibera 311/2019/R/IDR che, in un contesto come quello genovese prevalentemente di condomini privi attualmente di contatori divisionali, diventa particolarmente onerosa in termini di risorse umane), l'Ente d'ambito ha previsto un adeguamento delle spese di funzionamento per un totale di circa 1.400.000 che comunque mantengono l'importo totale delle spese di funzionamento al di sotto dei limiti previsti da ARERA.

### 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Per quanto attiene all'attribuzione degli  $ERC_{Capex}^a$  tra le componenti  $Env_{Capex}^a$  e  $Res_{Capex}^a$  ai sensi del comma 25.1 del MTI-3, si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo 2.3.1, in quanto i criteri sono stati i medesimi sia per l'attribuzione degli interventi realizzati nel 2018-2019 che per la nuova programmazione MTI-3.

La valorizzazione della componente  $ERC_{Opex}^a$ , e in particolare come  $ERC_{al}^a$  e come  $ERC_{end}^a$  è avvenuta attraverso una specifica allocazione delle voci di bilancio, andando a riconoscere la quota parte dei costi operativi afferente a depurazione, potabilizzazione e telecontrollo. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad  $ERC_{Opex}^a$ .

	2020	2021	2022	2023
ERC <sub>end</sub>	13.872.795	13.945.814	13.945.814	13.945.814
ERC <sub>al</sub>	1.364.242	1.169.623	1.169.623	1.169.623
ERC <sub>tel</sub>	0	0	0	0
ERC <sub>opex</sub> da calcolo	15.237.038	15.115.437	15.115.437	15.115.437
ERC <sub>opex</sub> (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
<b>ERC<sub>opex</sub></b>	<b>15.237.038</b>	<b>15.115.437</b>	<b>15.115.437</b>	<b>15.115.437</b>

#### ERC<sub>al</sub> - ERC aggiornabili

Valori da bilancio dell'anno a-2	2020	2021	2022	2023
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	1.236.242	1.041.623	1.041.623	1.041.623
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0
Comunità Montane (quota ERC)	78.000	78.000	78.000	78.000
canoni per restituzione acque	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	50.000	50.000	50.000	50.000
<b>ERC<sub>al</sub></b>	<b>1.364.242</b>	<b>1.169.623</b>	<b>1.169.623</b>	<b>1.169.623</b>

#### ERC<sub>end</sub> - ERC endogeni

Valori da bilancio dell'anno a-2	2020	2021	2022	2023
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.803.384	1.803.384	1.803.384	1.803.384
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	1.975.032	1.975.032	1.975.032	1.975.032
B7) Altri servizi da altre imprese	4.398.006	4.398.006	4.398.006	4.398.006
B8) Per godimento beni di terzi	2.179.099	2.179.099	2.179.099	2.179.099
B9) Per il personale	4.392.475	4.392.475	4.392.475	4.392.475
B14) Oneri diversi di gestione	-1.148.535	-953.916	-953.916	-953.916
<b>ERC<sub>end</sub></b>	<b>13.872.795</b>	<b>13.945.814</b>	<b>13.945.814</b>	<b>13.945.814</b>

Tabella 25 – componenti di costo della produzione valorizzate come  $ERC_{al}^a$  e  $ERC_{end}^a$

Non sono previsti  $ERC_{tel}^a$ .

### 3.1.2.5 Valorizzazione componente RC<sub>TOT</sub>

In Tabella 18 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

Le modalità di valorizzazione sono strettamente quelle previste dall'art.27 del MTI-3.

Per quanto riguarda la componente  $RC_{VOL}^a$  in entrambi gli anni 2018 e 2019 si assiste ancora ad un calo di consumi significativo, che si può ricondurre in parte al progressivo calo demografico della Città Metropolitana di Genova e ad una riduzione progressiva delle imprese attive sul territorio, in parte ad una effettiva riduzione dei consumi da parte degli utenti (probabile introduzione di processi industriali meno idroesigenti a seguito del significativo perso che la spesa per l'acqua comincia ad assumere a seguito della eliminazione del minimo impegnato operata con il TICS).

La rendicontazione definitiva dell'anno 2017 (il preconsuntivo assunto nella predisposizione dell'aggiornamento biennale 2018 scontava un significativo mancato assestamento dei numeri che è stato possibile solo dopo l'approvazione di tale aggiornamento) riporta un rilevante valore a conguaglio per il "Recupero volumi 2017" e pari a circa 5,4 mln euro, a fronte di una valorizzazione di segno contrario svolta nell'MTI-2 (pari a circa - 1 mln euro)



Per quanto riguarda la componente  $RC_{ALTRO}^a$  degli anni 2020 e 2021, il prospetto della tabella seguente (tratta dal rendiconto finale calcolato con il tool RDT2020) riassume i valori delle varie componenti a conguaglio.

**RC<sub>ALTRO</sub> - recupero altri scostamenti**

	2020	2021	2022	2023
RC <sup>a</sup> <sub>Attiv b</sub>	1.196.042	1.193.674	1.193.674	1.193.674
RC <sup>a</sup> <sub>res</sub>	394.283	-152.881	-14.351	0
RC <sup>a</sup> <sub>ARERA</sub>	9.468	-1.035	2.863	2.863
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0
RC <sub>IP</sub> (valori a moneta a-2, include eventuale FoNI <sub>noninv</sub> )	0	24.684		
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	-1.268.315	533.457		
Rimb <sup>a</sup> <sub>335</sub>	0	92.022		
RC <sup>a</sup> <sub>appr</sub>	8.399.637	0	0	0
ΔOp <sub>COVID</sub>				
ΔOp <sub>exQC</sub>	0	0		
ΔOp <sub>exQT</sub>	0	0		
ΔOp <sub>social</sub>	-797.100	-420.632		
ΔOp <sub>mis</sub>				
Recupero volumi 2017		5.361.207		
Recupero energia elettrica 2017		-446		
Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	0			
RC <sub>app2020,COVID</sub>		0	0	0
<b>RC<sup>a</sup><sub>Altro</sub></b>	<b>7.934.014</b>	<b>6.630.050</b>	<b>1.182.186</b>	<b>1.196.537</b>

Tabella 26 – componenti  $RC_{ALTRO}^a$  (da tool RDT2020)

In particolare per quanto riguarda gli  $RC_{Attività\ b}^a$ , sempre dai prospetti riassuntivi del tool RDT2020 si possono estrarre le imputazioni ai costi e ricavi che producono il valore a conguaglio; non sono stati individuati dal Gestore dati relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di  $R_{b2}^{a-2}$  e  $C_{b2}^{a-2}$  :

**R<sub>b</sub> - Ricavi altre attività idriche**

	2020	2021	2022	2023
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	804.416	804.416	804.416	804.416
Prestazioni e servizi accessori	0	0	0	0
Vendita di acqua con autobotte	688	688	688	688
Trattamento percolati	1.530.000	1.530.000	1.530.000	1.530.000
Trattamento bottini	0	0	0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0	0	0	0
Vendita di servizi a terzi	2.709	2.709	2.709	2.709
Lavori conto terzi	121.239	121.239	121.239	121.239
Spurgo pozzi neri	2.950	2.950	2.950	2.950
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	0	0	0
Lotizzazioni	0	0	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0	0	0	0
Casse dell'acqua	9.436	9.436	9.436	9.436
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	464.743	464.743	464.743	464.743
<b>Totale R<sup>a-2</sup><sub>b1</sub></b>	<b>2.936.181</b>	<b>2.936.181</b>	<b>2.936.181</b>	<b>2.936.181</b>

Tabella 27 – dettaglio ricavi  $R_b^a$  (da tool RDT2020)

**C<sub>b</sub> - Costi altre attività idriche**

	2020	2021	2022	2023
CO altre attività idriche	605.111	609.847	609.847	609.847
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	992	992	992	992
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	15.597	15.597	15.597	15.597
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	2.010	2.010	2.010	2.010
Oneri straordinari	0	0	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	44.667	44.667	44.667	44.667
Rimborsi e indennizzi	-2.254	-2.254	-2.254	-2.254
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0	0	0	0
<b>Totale C<sup>a-2</sup><sub>b1</sub></b>	<b>544.098</b>	<b>548.834</b>	<b>548.834</b>	<b>548.834</b>

Tabella 28 – dettaglio costi C<sub>b</sub><sup>a</sup> (da tool RDT2020)

In merito ai valori introdotti nelle “variazioni sistemiche/eventi eccezionali” sono stati introdotti, come ricordato al precedente paragrafo 2.1.2, i maggiori costi per i nuovi depuratori di S.Margherita Ligure e di Recco (non aventi dimensione economica da poter ricomprendere in OP<sup>new</sup>) e una sanzione (valore negativo per 2 mln euro) irrogata dall’EGA per mancato rispetto del Disciplinare Tecnico da parte del Gestore che in tal modo, come previsto dal Disciplinare stesso, agisce come un “ritorno” in tariffa a vantaggio degli utenti.

Nell’anno 2020 viene riportato in toto anche il valore degli  $Rc_{appr}$  relativi all’eccedenza di conguagli non recuperata nel periodo precedente MTI-2.

Infine, per quanto riguarda il recupero dello scostamento degli  $Op_{Social}^a$ , il Gestore ha puntualmente rendicontato gli importi erogati del *bonus idrico integrativo*; come anche sopra ricordato, a seguito del cambio di modalità di erogazione del bonus, che si è uniformato al bonus idrico ARERA, nel 2018 non è di fatto stato erogato alcun contributo e nel 2019 ne sono stati erogati per circa 0,4 mln euro. I valori sono quindi stati conguagliati e per il periodo 2020-2023 è stato ridotto il valore previsto in tariffa (vedi paragrafo 3.1.2.3).

Al fine di contenere l’evoluzione tariffaria, soprattutto in considerazione del particolare momento di impatto economico negativo su famiglie ed imprese dovuto all’emergenza covid, l’EGA in accordo con il Gestore IRETI ha definito una rimodulazione dei conguagli spettanti nel quadriennio ed un loro sostanziale rinvio a dopo il 2023.

## 3.2 Moltiplicatore tariffario

### 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente  $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$  a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi relativi al gestore unico consolidato IRETI per il SII dell’ATO Città

Metropolitana di Genova; mentre per quanto riguarda gli  $R_b^{a-2}$  si riferiscono principalmente, come negli anni precedenti, al trattamento dei percolati da scarica per conto della locale azienda di trattamento dei rifiuti.

Si assiste complessivamente ad una valorizzazione del moltiplicatore tariffario che cresce di circa il 3,2% nel 2020 e del 3,5% nel 2021 e del 3,9% nei successivi due.

### 3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 580/2019/R/IDR, utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2019:

	2020
$\mathcal{G}^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,206
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	NO

	2020	2021	2022	2023
$\mathcal{G}^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,032	1,067	1,106	1,145
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

Tabella 29 – sviluppo del moltiplicatore tariffario per il periodo 2020-2023

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono soggetti ad approvazione del Consiglio Metropolitan.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito ( $CO_{ATO}^a$ ) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 23.2.

Per quanto riguarda i costi di morosità ( $CO_{mor}^a$ ), anch'essi sono stati valorizzati nei limiti fissati dal comma 30.2 e pari al 2,0% del fatturato annuo.

Non è riconosciuta alcuna componente a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento  $CO_{dil}^a$ , a fronte comunque di misure di mitigazione dell'emergenza da COVID-19 assunte in favore degli utenti del servizio idrico integrato (dilazione tempi di pagamento, posticipazione rateizzata nel 2021 delle spettanze 2020 per alcune categorie specifiche di utenza, sospensione delle azioni di recupero morosità).

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato, redatto tenendo conto delle rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria. In particolare la rimodulazione dei conguagli  $RC_{TOT}$ .

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rimodulazioni, sarebbero stati quelli della seguente tabella:

	2020	2021	2022	2023
VRG <sup>a</sup> calcolato	195.243.651	197.833.412	189.040.081	184.923.741
g <sup>a</sup> calcolato	1,206	1,231	1,176	1,151
Limite al VRG <sup>a</sup>	171.947.722	181.271.613	192.510.453	200.760.566
Limite al moltiplicatore	1,062	1,128	1,198	1,249
info predisposizione iniziale	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti

Tabella 30 – sviluppo del VRG e del moltiplicatore tariffario per il periodo 2020-2023 prima delle rimodulazioni

### 3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui all'art.3 del MTI-3, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

### 3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2019 è quello approvato con la determinazione dell'aggiornamento biennale delle tariffe MTI-2 del 2018 (EGATO delibera Consiglio Metropolitan n.2/2018 del 18/07/2018 e ARERA delibera 559/2018/R/IDR del 06/11/2018); per l'anno 2020, come esplicitamente indicato alla lett. a) co. 7.2 della delibera 580/2019/R/idr, il Gestore ha applicato il theta risultante per tale anno dal PEF MTI-2 approvato:

	g	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,023	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,040	

Tabella 31 –moltiplicatori tariffario applicati negli anni 2019 e 2020

## 4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF "regolatorio" sono state adottate le indicazioni contenute all'art.5 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR. In particolare, il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2020 ai sensi della deliberazione 580/2019;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2022, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 580/2019;
- c) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati salvo quanto previsto alla successiva lettera g);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2020 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2020, il tasso atteso di inflazione ( $r_{pi}$ ) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII ( $OF^a$ ) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno "a" rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2);
- g) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- h) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

## 4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 580/2019/R/IDR per il periodo regolatorio 2020-2023 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-3.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2020-2023 è stato utilizzato quanto risultante dal tool RDT2020 ARERA .

### 4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1 e Figura 4-2, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-3; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che dopo una crescita progressiva nel quadriennio 2020-2023 rimane sostanzialmente stabile fino a fine concessione (2032).

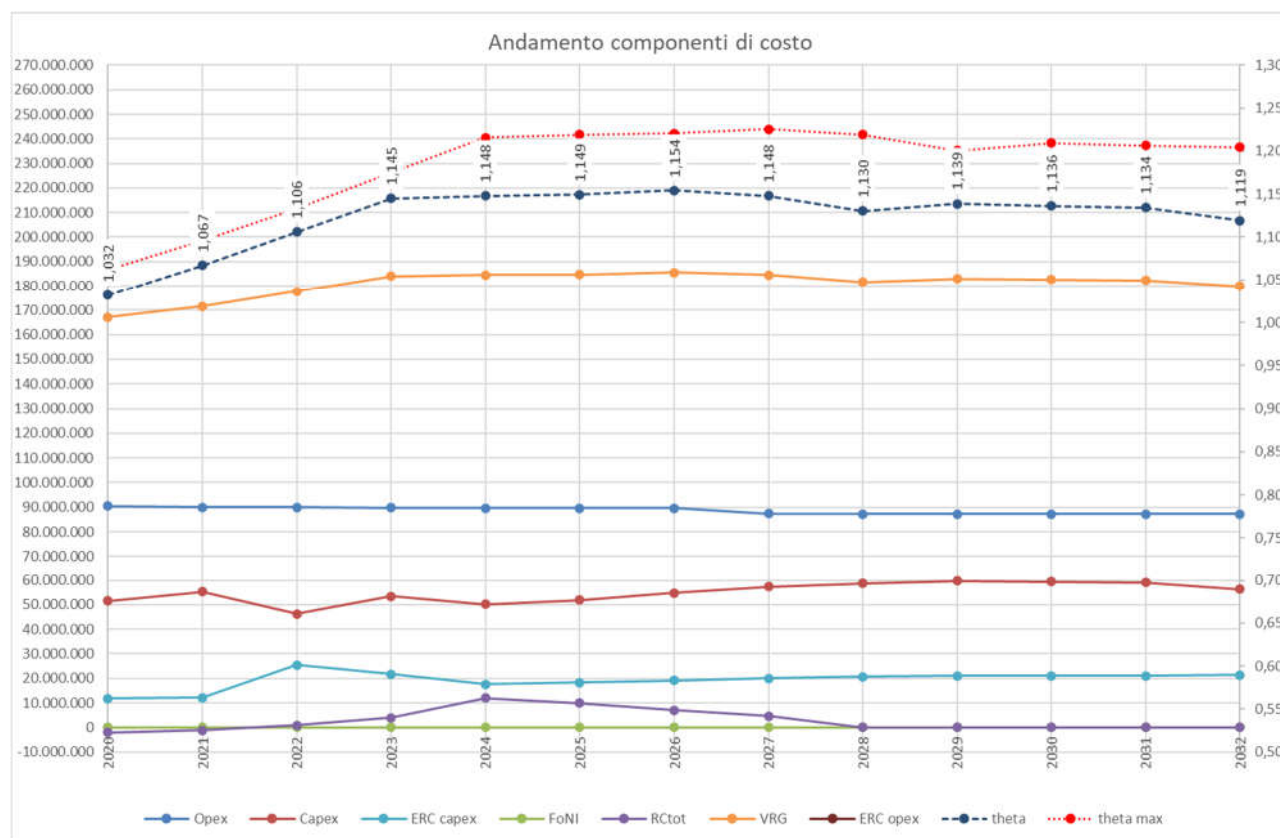


Figura 4-1 – andamento delle componenti di costo, del VRG e del theta 2020-2032 (fine concessione)

## 4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

### Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero  $\vartheta^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vsca}_u^{a-2})^T$ ) al netto degli  $R_{\text{TOT}}$ , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento (che comunque nel caso specifico non è mai stato assegnato al Gestore).

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi  $R_a$* , come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi  $R_b$* , come valorizzati nel Piano Tariffario.

#### Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} \text{ (al netto degli ERC)} + \text{Opex}_{\text{al}} \text{ (al netto degli ERC)} + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{cal}} + \text{ERC}_{\text{end}}$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2018 nel foglio "Dati\_conto\_economico" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2020.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

#### Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno  $a$  e non nell'anno  $a+2$  e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

#### Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

#### Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

#### Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 3,90%.

### **4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio**

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-3); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

## **4.3 Rendiconto finanziario**

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

#### Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata

al netto del FoNI destinato ad investimenti (che comunque nel caso specifico è sempre posto a zero in quanto non attivato dall'EGA).

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2020, in mancanza del dato 2019, è posta pari a quella 2021.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario (in particolare sempre pari a 0).

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.



Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

### **4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità**

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2020 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN<sub>fp</sub> iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2020 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN<sub>fp</sub> iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

#### DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

#### LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

### **4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio**

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto (Figura 4-4) fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di affidamento; inoltre il valore residuo a fine concessione (VR) risulta circa 4 volte il valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

## **4.4 Stato Patrimoniale**

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale è stato sviluppato in modo semplificato "regolatorio" (Figura 4-5); pertanto non parte dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere del Gestore, ma si sviluppa seguendo le semplici variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG <sup>2018</sup>	euro	172.699.623
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti futuri	n. abitanti	907.686
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{fut}} \leq VRG_{PM} (SI) \text{ oppure } \frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{fut}} > VRG_{PM} (NO)$	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significativa: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2020}^{2023} IP_d^{EXP} + CFP_d^{EXP}$	euro	346.864.913
RAB <sub>MT12</sub>	euro	436.254.215
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_d^{EXP} + CFP_d^{EXP}}{RAB_{MT1-2}} \leq \omega (SI) \text{ oppure } \frac{\sum_{2020}^{2023} IP_d^{EXP} + CFP_d^{EXP}}{RAB_{MT1-2}} > \omega (NO)$	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
V	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex <sup>end</sup>	euro	67.688.352	67.615.334	67.615.334	67.615.334	67.767.069	67.767.069	67.767.069	67.767.069	67.767.069	67.767.069	67.767.069	67.767.069	67.767.069
Opex <sup>net</sup>	euro	22.075.728	21.585.799	21.491.692	21.368.522	21.075.632	21.025.008	21.015.843	18.898.370	18.743.949	18.743.949	18.685.226	18.685.226	18.685.226
Op <sup>infra</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>OT</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>OC</sup>	euro	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
Op <sup>social</sup>	euro	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
Op <sup>mis</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>COVID</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Opex<sup>net</sup> (al netto degli ERC)</b>	<b>euro</b>	<b>90.564.081</b>	<b>90.001.132</b>	<b>89.907.026</b>	<b>89.783.856</b>	<b>89.642.701</b>	<b>89.592.077</b>	<b>89.582.912</b>	<b>87.465.439</b>	<b>87.311.018</b>	<b>87.311.018</b>	<b>87.252.294</b>	<b>87.252.294</b>	<b>87.252.294</b>
AMM <sup>net</sup>	euro	22.460.286	23.992.692	19.423.506	22.159.288	15.529.200	14.860.187	13.202.594	12.235.819	11.878.419	11.200.577	9.958.812	8.801.252	8.682.627
OF <sup>net</sup>	euro	16.433.582	18.333.950	15.196.599	18.554.316	21.159.864	23.067.597	26.849.942	29.786.578	31.560.065	33.143.479	34.017.718	34.854.106	35.702.009
OFisc <sup>net</sup>	euro	5.977.817	6.618.852	5.493.922	6.730.569	7.741.213	8.411.410	9.348.015	10.178.287	10.716.012	11.204.307	11.434.935	11.673.692	11.919.313
$\Delta CUIT^{TO}$	euro	6.672.249	6.454.411	6.236.573	6.018.735	5.798.046	5.580.312	5.362.578	5.144.844	4.927.100	4.709.356	4.491.612	4.273.868	4.056.124
<b>Capex<sup>net</sup> (al netto degli ERC)</b>	<b>euro</b>	<b>51.543.934</b>	<b>55.399.905</b>	<b>46.350.601</b>	<b>53.462.908</b>	<b>50.228.323</b>	<b>51.919.507</b>	<b>54.763.129</b>	<b>57.345.528</b>	<b>58.753.048</b>	<b>59.706.434</b>	<b>59.381.571</b>	<b>59.111.189</b>	<b>56.389.533</b>
IP <sup>net</sup>	euro	79.642.955	83.295.905	94.580.018	78.518.700	100.792.778	89.388.249	62.706.102	57.944.305	34.670.260	33.754.495	32.838.730	32.838.730	32.838.730
Capex <sup>net</sup>	euro	63.300.967	67.578.792	71.828.597	75.198.936	67.890.733	70.166.579	73.947.830	77.387.852	79.393.783	80.774.082	80.407.290	80.111.666	77.688.600
FNInew <sup>net</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>capex</sup>	euro	11.757.034	12.178.886	25.477.996	21.736.027	17.662.410	18.247.072	19.184.701	20.042.324	20.640.735	21.067.648	21.025.719	21.000.477	21.299.068
ERC <sup>opex</sup>	euro	15.237.038	15.115.437	15.115.437	15.115.437	14.963.702	14.963.702	14.963.702	14.963.702	14.963.702	14.963.702	14.963.702	14.963.702	14.963.702
<b>ERC<sup>net</sup></b>	<b>euro</b>	<b>26.994.071</b>	<b>27.294.323</b>	<b>40.593.433</b>	<b>36.851.464</b>	<b>32.626.112</b>	<b>33.210.774</b>	<b>34.148.403</b>	<b>35.006.026</b>	<b>35.604.437</b>	<b>36.031.350</b>	<b>35.989.421</b>	<b>35.964.179</b>	<b>36.262.770</b>

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
FNIF <sup>net</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>FON</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta CUIT^{FON}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,inf}^{ATO}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,inf}^{OT}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>net</sup></b>	<b>euro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex <sup>net</sup>	euro	90.564.081	90.001.132	89.907.026	89.783.856	89.642.701	89.592.077	89.582.912	87.465.439	87.311.018	87.311.018	87.252.294	87.252.294	87.252.294
Capex <sup>net</sup>	euro	51.543.934	55.399.905	46.350.601	53.462.908	50.228.323	51.919.507	54.763.129	57.345.528	58.753.048	59.706.434	59.381.571	59.111.189	56.389.533
FoNI <sup>net</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC <sup>net</sup>	euro	-2.000.000	-1.217.732	909.698	3.930.766	12.000.000	10.000.000	7.000.000	4.673.972	-	-	-	-	-
ERC <sup>net</sup>	euro	26.994.071	27.294.323	40.593.433	36.851.464	32.626.112	33.210.774	34.148.403	35.006.026	35.604.437	36.031.350	35.989.421	35.964.179	36.262.770
<b>VRG<sup>net</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>167.102.085</b>	<b>171.477.630</b>	<b>177.760.758</b>	<b>184.028.995</b>	<b>184.497.136</b>	<b>184.722.358</b>	<b>185.494.444</b>	<b>184.490.965</b>	<b>181.668.503</b>	<b>183.048.802</b>	<b>182.623.287</b>	<b>182.327.662</b>	<b>179.904.597</b>

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VRG <sup>net</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	167.102.085	171.477.630	177.760.758	184.028.995	184.497.136	184.722.358	185.494.444	184.490.965	181.668.503	183.048.802	182.623.287	182.327.662	179.904.597
R <sup>net</sup>	euro	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181	2.936.181
$\Sigma \text{Infl}^{net,vscale}$	euro	158.973.161	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831	157.787.831
<b>g<sup>net</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,032</b>	<b>1,067</b>	<b>1,106</b>	<b>1,145</b>	<b>1,148</b>	<b>1,149</b>	<b>1,154</b>	<b>1,148</b>	<b>1,130</b>	<b>1,139</b>	<b>1,136</b>	<b>1,134</b>	<b>1,119</b>

R <sup>net</sup> COVID	euro	0
------------------------	------	---

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,096	1,133	1,175	1,216	1,219	1,221	1,226	1,219	1,200	1,210	1,207	1,205
<b>VRG<sup>net</sup> (coerente con g applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>167.102.085</b>	<b>171.477.630</b>	<b>177.760.758</b>	<b>184.028.995</b>	<b>184.497.136</b>	<b>184.722.358</b>	<b>185.494.444</b>	<b>184.490.965</b>	<b>181.668.503</b>	<b>183.048.802</b>	<b>182.623.287</b>	<b>182.327.662</b>	<b>179.904.597</b>
<b>g<sup>net</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,032</b>	<b>1,067</b>	<b>1,106</b>	<b>1,145</b>	<b>1,148</b>	<b>1,149</b>	<b>1,154</b>	<b>1,148</b>	<b>1,130</b>	<b>1,139</b>	<b>1,136</b>	<b>1,134</b>	<b>1,119</b>

Mechanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
$(1+\rho)^{t-1} \cdot \text{max}(0, \Delta \text{Opex})$	euro	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507	1.229.507

INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>euro</b>	<b>80.647.955</b>	<b>89.308.241</b>	<b>96.485.018</b>	<b>80.423.700</b>	<b>101.797.778</b>	<b>94.493.249</b>	<b>67.711.102</b>	<b>58.949.305</b>	<b>35.675.260</b>	<b>34.759.495</b>	<b>33.843.730</b>	<b>33.843.730</b>	<b>33.843.730</b>
Contributi	euro	1.005.000	6.012.336	1.905.000	1.905.000	1.005.000	5.105.000	5.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	79.642.955	83.295.905	94.580.018	78.518.700	100.792.778	89.388.249	62.706.102	57.944.305	34.670.260	33.754.495	32.838.730	32.838.730	32.838.730
CIN	euro	539.841.579	588.117.461	632.766.117	688.176.711	781.569.140	840.103.479	920.886.124	996.622.872	1.047.047.057	1.089.668.006	1.109.900.361	1.130.894.186	1.152.522.188
CIN <sub>net</sub>	euro	38.713.715	41.319.322	39.905.646	43.429.222	43.922.895	44.224.004	43.625.423	47.220.194	50.921.672	51.114.847	51.308.021	51.556.340	51.842.503
OF/CIN	%	3,85%	3,89%</											

Voce Conto Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da tariffe	euro	165.688.590	168.949.476	172.967.921	176.078.162	168.466.843	170.687.145	174.442.365	175.786.835	177.700.001	179.050.148	178.633.927	178.344.761	175.974.626
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.696.681	2.929.791	2.803.086	2.457.219	2.151.346	2.227.148	1.845.509	1.739.420	1.574.839	1.542.267	1.540.746	1.536.467	1.523.103
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.030.350	3.132.633	3.247.416	3.361.928	3.370.480	3.374.594	3.388.699	3.370.367	3.318.805	3.344.021	3.336.247	3.330.847	3.286.581
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>171.415.621</b>	<b>175.011.900</b>	<b>179.018.424</b>	<b>181.897.309</b>	<b>173.988.669</b>	<b>176.288.887</b>	<b>179.676.574</b>	<b>180.896.622</b>	<b>182.593.645</b>	<b>183.936.436</b>	<b>183.510.920</b>	<b>183.212.074</b>	<b>180.784.310</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	82.022.178	81.337.630	81.243.523	81.120.353	80.827.463	80.776.839	80.767.674	78.650.201	78.495.780	78.495.780	78.437.057	78.437.057	78.437.057
Costo del personale	euro	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940	23.778.940
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>105.801.118</b>	<b>105.116.569</b>	<b>105.022.463</b>	<b>104.899.293</b>	<b>104.606.403</b>	<b>104.555.779</b>	<b>104.546.614</b>	<b>102.429.141</b>	<b>102.274.720</b>	<b>102.274.720</b>	<b>102.215.996</b>	<b>102.215.996</b>	<b>102.215.996</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>65.614.503</b>	<b>69.895.331</b>	<b>73.995.961</b>	<b>76.998.016</b>	<b>69.382.266</b>	<b>71.733.108</b>	<b>75.129.960</b>	<b>78.467.481</b>	<b>80.318.925</b>	<b>81.661.716</b>	<b>81.294.924</b>	<b>80.996.078</b>	<b>78.568.314</b>
Ammortamenti	euro	30.209.522	29.022.250	25.874.743	24.703.383	27.143.595	27.999.863	22.536.347	18.665.591	15.918.389	13.676.623	13.138.512	12.893.108	13.141.135
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>35.404.981</b>	<b>40.873.081</b>	<b>48.121.218</b>	<b>52.294.633</b>	<b>42.238.671</b>	<b>43.733.245</b>	<b>52.593.613</b>	<b>59.801.890</b>	<b>64.400.536</b>	<b>67.985.093</b>	<b>68.156.412</b>	<b>68.102.970</b>	<b>65.427.179</b>
Interessi passivi	euro	-	417.109	1.562.936	3.161.885	4.608.369	5.991.144	7.510.942	8.551.076	9.069.190	9.187.678	8.985.776	8.711.760	8.420.374
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>35.404.981</b>	<b>40.455.972</b>	<b>46.558.282</b>	<b>49.132.748</b>	<b>37.630.302</b>	<b>37.742.101</b>	<b>45.082.671</b>	<b>51.250.814</b>	<b>55.331.346</b>	<b>58.797.415</b>	<b>59.170.637</b>	<b>59.391.210</b>	<b>57.006.805</b>
IRES	euro	8.497.195	9.709.433	11.173.988	11.791.859	9.031.272	9.058.104	10.819.841	12.300.195	13.279.523	14.111.380	14.200.953	14.253.890	13.681.633
IRAP	euro	1.380.794	1.594.050	1.876.728	2.039.491	1.647.308	1.705.597	2.051.151	2.332.274	2.511.621	2.651.419	2.658.100	2.656.016	2.551.660
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>9.877.990</b>	<b>11.303.483</b>	<b>13.050.715</b>	<b>13.831.350</b>	<b>10.678.581</b>	<b>10.763.701</b>	<b>12.870.992</b>	<b>14.632.469</b>	<b>15.791.144</b>	<b>16.762.798</b>	<b>16.859.053</b>	<b>16.909.906</b>	<b>16.233.293</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>25.526.991</b>	<b>29.152.488</b>	<b>33.507.567</b>	<b>35.301.398</b>	<b>26.951.721</b>	<b>26.978.400</b>	<b>32.211.679</b>	<b>36.618.345</b>	<b>39.540.202</b>	<b>42.034.617</b>	<b>42.311.584</b>	<b>42.481.304</b>	<b>40.773.512</b>

Figura 4-3 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2020)

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da Tariffe SII (al netto del FONI)	euro	163.688.590	167.731.744	173.877.619	180.008.928	180.466.843	180.687.145	181.442.365	180.460.806	177.700.001	179.050.148	178.633.927	178.344.761	175.974.626
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	383.145	613.252	635.722	658.139	659.813	660.619	663.380	659.791	649.697	654.634	653.112	652.055	643.389
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.030.350	3.132.633	3.247.416	3.361.928	3.370.480	3.374.594	3.388.699	3.370.367	3.318.805	3.344.021	3.336.247	3.330.847	3.286.581
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>167.102.085</b>	<b>171.477.630</b>	<b>177.760.758</b>	<b>184.028.995</b>	<b>184.497.136</b>	<b>184.722.358</b>	<b>185.494.444</b>	<b>184.490.965</b>	<b>181.668.503</b>	<b>183.048.802</b>	<b>182.623.287</b>	<b>182.327.662</b>	<b>179.904.597</b>
Costi operativi	euro	105.801.118	105.116.569	105.022.463	104.899.293	104.606.403	104.555.779	104.546.614	102.429.141	102.274.720	102.274.720	102.215.996	102.215.996	102.215.996
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>105.801.118</b>	<b>105.116.569</b>	<b>105.022.463</b>	<b>104.899.293</b>	<b>104.606.403</b>	<b>104.555.779</b>	<b>104.546.614</b>	<b>102.429.141</b>	<b>102.274.720</b>	<b>102.274.720</b>	<b>102.215.996</b>	<b>102.215.996</b>	<b>102.215.996</b>
Imposte	euro	9.877.990	11.303.483	13.050.715	13.831.350	10.678.581	10.763.701	12.870.992	14.632.469	15.791.144	16.762.798	16.859.053	16.909.906	16.233.293
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>9.877.990</b>	<b>11.303.483</b>	<b>13.050.715</b>	<b>13.831.350</b>	<b>10.678.581</b>	<b>10.763.701</b>	<b>12.870.992</b>	<b>14.632.469</b>	<b>15.791.144</b>	<b>16.762.798</b>	<b>16.859.053</b>	<b>16.909.906</b>	<b>16.233.293</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>51.422.978</b>	<b>55.057.577</b>	<b>59.687.580</b>	<b>65.298.351</b>	<b>69.212.153</b>	<b>69.402.878</b>	<b>68.076.839</b>	<b>67.429.355</b>	<b>63.602.639</b>	<b>64.011.284</b>	<b>63.548.237</b>	<b>63.201.759</b>	<b>61.455.307</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	412.726	412.726	- 283.776	- 4.945.918	4.100.814	- 1.536.148	- 5.582.358	- 1.909.639	- 3.932.986	- 558.037	- 80.018	80.183	657.215
Variazione credito IVA	euro	16.710.209	17.147.763	17.776.076	18.402.899	18.449.714	18.472.236	18.549.444	18.449.096	18.166.850	18.304.880	18.262.329	18.232.766	17.990.460
Variazione debito IVA	euro	35.739.429	37.494.092	39.052.279	35.491.692	40.129.553	38.511.419	32.617.331	30.223.891	25.069.629	24.868.161	24.653.773	24.653.773	24.653.773
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>51.835.704</b>	<b>35.131.776</b>	<b>38.127.601</b>	<b>43.263.642</b>	<b>51.633.127</b>	<b>47.827.546</b>	<b>48.426.594</b>	<b>53.744.921</b>	<b>52.766.874</b>	<b>56.889.966</b>	<b>57.076.775</b>	<b>56.860.936</b>	<b>55.449.209</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	80.647.955	89.308.241	96.485.018	80.423.700	101.797.778	94.493.249	67.711.102	58.949.305	35.675.260	34.759.495	33.843.730	33.843.730	33.843.730
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 28.812.251</b>	<b>- 54.176.465</b>	<b>- 58.357.417</b>	<b>- 37.160.058</b>	<b>- 50.164.651</b>	<b>- 46.665.703</b>	<b>- 19.284.507</b>	<b>- 5.204.383</b>	<b>17.091.615</b>	<b>22.130.471</b>	<b>23.233.045</b>	<b>23.017.205</b>	<b>21.605.478</b>
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	27.807.251	48.581.238	58.015.353	38.416.943	53.768.020	47.551.847	21.790.449	12.750.459	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	1.005.000	6.012.336	1.905.000	1.905.000	1.005.000	5.105.000	5.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000	1.005.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>417.109</b>	<b>1.562.936</b>	<b>3.161.885</b>	<b>4.608.369</b>	<b>5.991.144</b>	<b>7.510.942</b>	<b>8.551.076</b>	<b>18.096.615</b>	<b>23.135.471</b>	<b>24.238.045</b>	<b>24.022.205</b>	<b>22.610.478</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	4.851.283	8.608.839	9.658.874	9.766.860	8.972.302
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	417.109	1.562.936	3.161.885	4.608.369	5.991.144	7.510.942	8.551.076	9.069.190	9.187.678	8.985.776	8.711.760	8.420.374
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>417.109</b>	<b>1.562.936</b>	<b>3.161.885</b>	<b>4.608.369</b>	<b>5.991.144</b>	<b>7.510.942</b>	<b>8.551.076</b>	<b>13.920.473</b>	<b>17.796.516</b>	<b>18.644.650</b>	<b>18.478.620</b>	<b>17.392.676</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>- 0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.176.142</b>	<b>5.338.955</b>	<b>5.593.395</b>	<b>5.543.586</b>	<b>5.217.803</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.166.098.622
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	295.822.804

## INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	UdM	
TIR unlevered	%	4,356%
TIR levered	%	7,004%
ADSCR	n.	1,300
DSCR minimo	n.	1,300
LLCR	n.	1,210

Figura 4-4 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2020)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
<b>ATTIVO</b>													
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>	601.522.644	661.808.635	732.418.909	788.139.226	862.793.408	929.286.794	974.461.549	1.014.745.263	1.034.502.134	1.055.585.006	1.076.290.224	1.097.240.847	1.117.943.442
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>C) Attivo circolante</b>	101.649.505	124.400.356	146.471.052	161.329.230	171.136.045	181.236.316	188.513.618	195.342.264	201.479.498	208.417.161	214.693.191	221.034.015	227.040.114
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	101.649.505	124.400.356	146.471.052	161.329.230	171.136.045	181.236.316	188.513.618	195.342.264	201.479.498	208.417.161	214.693.191	221.034.015	227.040.114
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>D) Ratei e risconti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>PASSIVO</b>													
<b>A) Patrimonio netto</b>	29.900.757	59.053.246	92.560.813	127.862.210	154.813.931	181.792.332	214.004.010	250.622.355	290.162.558	332.197.175	374.508.758	416.990.062	457.763.574
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	4.373.766	29.900.757	59.053.246	92.560.813	127.862.210	154.813.931	181.792.332	214.004.010	250.622.355	290.162.558	332.197.175	374.508.758	416.990.062
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.526.991	29.152.488	33.507.567	35.301.398	26.951.721	26.978.400	32.211.679	36.618.345	39.540.202	42.034.617	42.311.584	42.481.304	40.773.512
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392	33.188.392
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	7.468.029	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830	7.475.830
<b>D) Debiti</b>	595.700.990	645.881.746	705.317.513	740.488.690	798.484.499	844.561.285	860.978.792	871.547.436	857.821.481	843.690.032	828.242.332	812.931.886	798.741.782
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	27.807.251	76.388.489	134.403.842	172.820.784	226.588.804	274.140.651	295.931.100	308.681.560	303.830.277	295.221.438	285.562.564	275.795.704	266.823.403
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957	14.065.957
7) debiti verso fornitori	32.651.435	34.250.953	35.671.368	32.425.602	36.653.391	35.178.330	29.805.387	27.623.572	22.925.041	22.741.387	22.545.955	22.545.955	22.545.955
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	521.176.347	521.176.347	521.176.347	521.176.347	521.176.347	521.176.347	521.176.347	521.176.347	517.000.205	511.661.250	506.067.856	500.524.270	495.306.467
<b>E) Ratei e risconti</b>	36.913.981	40.609.779	40.347.414	40.453.335	39.966.802	43.505.273	47.328.143	47.253.514	47.333.372	47.450.739	47.568.105	47.688.693	47.813.979
<b>Dividend Payout Ratio</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Figura 4-5 – prospetto dello STAO Patrimoniale regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2020)

## **5 Eventuali istanze specifiche**

Come esplicitato al paragrafo 3.1.2.3 il Gestore ha richiesto una rettifica dei dati del foglio <Dati\_conto\_economico> dell'anno 2016 introdotti nella raccolta dati RDT2018; l'istanza, **Allegato B**, è risultata degna di accoglimento da parte dell'Ente d'ambito in quanto riporta una migliore rappresentazione dei costi (allineata con le successive rendicontazioni 2018 e 2019) e garantisce un vantaggio a favore dell'utenza.

## 6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020

Nella compilazione del file RDT2020 sono state modificate alcune formule che, pur non avendo incidenza sui calcoli per gli anni 2020 e 2021, creavano qualche scostamento seppur ridotto per i due successivi anni 2022 e 2023, che saranno comunque oggetto di aggiornamento biennale; le modifiche sono state apportate per poter rappresentare in maniera completa all'Assemblea di Ambito quanto possibile prevedere per il biennio 2022-2023, tenendo conto della necessità di modulare gli aumenti tariffari attesi.

La tabella seguente riassume le modifiche operate, che nel file RDT2020 sono evidenziate con sfondo rosso.

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE		
Foglio	Cella	Formula
Nuovi_Investimenti	F11	DA =SE(K11="" ;Pdl-riepilogo!D19;K11) A =SE(K11="" ;Pdl-riepilogo!D20;K11)
	F12	DA =SE(K12="" ;Pdl-riepilogo!D20;K12) A =SE(K12="" ;Pdl-riepilogo!D19;K12)
	G11	DA =SE(K11="" ;Pdl-riepilogo!E19;K11) A =SE(K11="" ;Pdl-riepilogo!E20;K11)
	G12	DA =SE(K12="" ;Pdl-riepilogo!E20;K12) A =SE(K12="" ;Pdl-riepilogo!E19;K12)
Capex	C63	DA =(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E46+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E58))*(\$K\$61)
	e celle adiacenti	A =(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E48+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E60))*(\$K\$61)
	E121	DA =+TT_parametri!BL8 A =+TT_parametri!BL9
	F121	DA =+TT_parametri!BM8 A =+TT_parametri!BM10
FoNI	C77	DA =+Capex!C10
	e celle adiacenti	A =+Capex!C10+ERC!C11
Opex	E84, E115, E171	DA =+TT_parametri!BL8 A =+TT_parametri!BL9
	F84, F115, F171	DA =+TT_parametri!BM8 A =+TT_parametri!BM10
	C71	DA =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E46;0) e celle adiacenti A =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E48;0)
ERC	C105	DA =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E58;0) e celle adiacenti A =+MAX(TT_riepilogo_IMN!E60;0)
	C167	DA =Dati_conto_economico!\$D\$57 A =Dati_conto_economico!\$D\$50+Dati_conto_economico!\$D\$52+Dati_conto_economico!\$D\$56+Dati_conto_economico!\$D\$57+Dati_conto_economico!\$D\$54
	D167	DA =Dati_conto_economico!\$J\$57 A =Dati_conto_economico!\$J\$50+Dati_conto_economico!\$J\$52+Dati_conto_economico!\$J\$56+Dati_conto_economico!\$J\$57+Dati_conto_economico!\$J\$54
	C168	DA =Dati_conto_economico!\$J\$58 A =Dati_conto_economico!\$J\$49+Dati_conto_economico!\$J\$51+Dati_conto_economico!\$J\$55+Dati_conto_economico!\$J\$58+Dati_conto_economico!\$J\$53
	D168	DA =Dati_conto_economico!\$D\$58 A =Dati_conto_economico!\$D\$49+Dati_conto_economico!\$D\$51+Dati_conto_economico!\$D\$55+Dati_conto_economico!\$D\$58+Dati_conto_economico!\$D\$53
	Piano_Tariffario	K91
e celle adiacenti		A =+SE.ERRORE((K32+ERC!C79+ERC!C113)/K89;0)
Pdl_consolidamento	Colonna M	DA =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-cronoprogramma_investimenti'!AC;AC;'Pdl-cronoprogramma_investimenti'!BK;BK;F6;'Pdl-cronoprogramma_investimenti'!BJ;BJ;H6;'Pdl-cronoprogramma_investimenti'!J;J;P6) A =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-cronoprogramma_investimenti'!AC;AC;'Pdl-cronoprogramma_investimenti'!BK;BK;F6;'Pdl-cronoprogramma_investimenti'!BJ;BJ;H6;'Pdl-cronoprogramma_investimenti'!J;J;P6)+V6
	Colonna V	DA [vuoto] A =SE.ERRORE(CERCA.ORIZZ(J6;Piano_Tariffario!\$C\$56:\$N\$59;4;FALSO))*(K6/SOMMA.SE(\$J\$6:\$J\$437;J6;\$K\$6:\$K\$437));0)

non cambia il valore del calcolo, ma è una più corretta attribuzione ad ERC

non cambia il valore del calcolo, ma è una più corretta attribuzione ad ERC

Tabella 32 – modifiche ad alcune formule del tool RDT2020

Inoltre, al fine di far calcolare al tool l'effetto in tariffa dell'incremento delle spese di funzionamento dell'Ente d'ambito, sono state forzate le celle C175:F175 (in giallo) del foglio <Opex> che altrimenti avrebbero assunto il valore dalla rendicontazione 2018 e 2019.

Infine, per risolvere la criticità sulla raccolta dati per trasporto e smaltimento fanghi rappresentata nel paragrafo 3.1.2.3, sono state forzate le celle C113:D113 del foglio <Opex> che altrimenti avrebbero assunto il valore dalla rendicontazione 2018 e 2019 che, come detto, contiene anche costi non direttamente imputabili al calcolo del  $CO_{\Delta fanghi}^a$ .



N°	COMUNE	GESTORE ACQUEDOTTO	GESTORE FOGNATURA	GESTORE DEPURAZIONE	AMBITO TARIFFARIO
1	Arenzano	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	D
2	Avegno	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
3	Bargagli	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
4	Bogliasco	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
5	Borzonasca	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
6	Busalla	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
7	Camogli	IRETI S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
8	Campoligure	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	B-C
9	Campomorone	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
10	Carasco	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	B-C
11	Casarza Ligure	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
12	Casella	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
13	Castiglione Chiavarese	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	B-C
14	Ceranesi	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
15	Chiavari	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
16	Cicagna	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	B-C
17	Cogoleto	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	D
18	Cogorno	EGUA S.r.l.	EGUA S.r.l.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
19	Coreglia Ligure	IRETI S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	A
20	Crocefieschi	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
21	Davagna	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
22	Fascia	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
23	Favale di Malvaro	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	A
24	Fontanigorda	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
25	Genova	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
26	Gorreto	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
27	Isola del Cantone	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
28	Lavagna	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
29	Leivi	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	B-C
30	Lorsica	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	A
31	Lumarzo	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
32	Masone	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	B-C
33	Mele	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	B-C
34	Mezzanego	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
35	Mignanego	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
36	Moconesi	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
37	Moneglia	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
38	Montebruno	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
39	Montoggio	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
40	Nè	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	B-C
41	Neirone	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
42	Orero	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	A
43	Pieve Ligure	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
44	Portofino	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
45	Propata	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
46	Rapallo	IRETI S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
47	Recco	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
48	Rezzoaglio	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
49	Ronco Scrivia	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
50	Rondanina	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
51	Rossiglione	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	B-C
52	Rovegno	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
53	San Colombano Certenoli	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	B-C
54	Santa Margherita Ligure	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
55	Santo Stefano d'Aveto	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
56	Sant' Olcese	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
57	Savignone	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
58	Serra Riccò	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
59	Sestri Levante	Società dell'Acqua Potabile S.r.l.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D
60	Sori	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	D
61	Tiglieto	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	AM.TER S.p.A.	A
62	Torriglia	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
63	Tribogna	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
64	Uscio	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	B-C
65	Valbrenna	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
66	Vobbia	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	IREN Acqua S.p.A.	A
67	Zoagli	IRETI S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	IREN Acqua Tigullio S.p.A.	D



Iren S.p.A.

Istanza di Revisione “Dati di conto  
economico” 2016 - Consolidato Genova

Rendicontazione Costi e Ricavi Consolidato 2016

## Sommario

1	Introduzione .....	2
2	Processo di costruzione del MOD CO 2016 .....	2
2.1	File di riferimento .....	2
2.2	Approccio alla base della costruzione del ModCo 2016 ATO Genova.....	2
3	Principali Elisioni e riclassifiche .....	2
4	Analisi Altre attività idriche .....	3
5	Impatto ai fini del MTI-3 .....	4
6	ModCo 2016 .....	5

## 1 Introduzione

A seguito di verifiche interne in merito ai dati di conto economico Consolidato dell'Ambito di Genova forniti in occasione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019 MTI-2, si è ritenuto necessario revisionare gli stessi in considerazione delle seguenti problematiche riscontrate:

- mancata allocazione sul SII e AAI dei costi indiretti relativi alle funzioni operative condivise (FOC) sul tool del Gestore IRETI e di conseguenza sul tool Consolidato a causa di un mero errore materiale;
- miglioramento del processo di consolidamento con relativa revisione di alcune poste Intercompany, oggetto di elisione, non considerate nella rendicontazione 2018 in quanto non facilmente identificabili nei modelli Unbundling delle singole società, in relazione all'applicazione in via sperimentale della metodologia di separazione contabile per l'anno 2016.

La revisione in oggetto assume particolare importanza anche al fine di garantire una corretta valutazione della componente tariffaria *Opex end* alla luce del nuovo metodo tariffario MTI-3 per il periodo regolatorio 2020-2023.

## 2 Processo di costruzione del MOD CO 2016

### 2.1 File di riferimento

I file utilizzati per la redazione della nuova versione del ModCo Consolidato 2016 sono:

- "02\_Consolidato RC ED - check" che illustra al foglio "*Elisioni slim*" il dettaglio delle poste intercompany presenti tra i gestori di ATO Genova con il dettaglio per conto contabile;
- "01\_MODCO Consolidato\_rev\_20200630" riporta al foglio "*CONSOLIDATO 16*" la modalità di costruzione del ModCo 2016 ATO Genova nel formato richiesto da ARERA (foglio "Dati Conto Economico" del file RDT 2018).

### 2.2 Approccio alla base della costruzione del ModCo 2016 ATO Genova

Per costruire il MODCO Consolidato si è proceduto nella seguente modalità:

1. costruzione di un MODCO Aggregato ottenuto dalla semplice somma dei MODCO dei singoli gestori operativi (Iren Acqua, Iren Acqua Tigullio, IRETI, AM.TER, SAP ed EGUA); in particolare si precisa che è stato rettificato il ModCo del Gestore operativo IRETI relativamente a quanto anticipato al paragrafo **Introduzione** in merito alla mancata allocazione delle poste attribuibili alle FOC: l'entità delle rettifiche è pari a circa +360k€ di maggiori costi sul SII e +72k€ relativamente alle AAI.
2. costruzione di un MODCO "*Elisioni*" ottenuto come somma delle poste intercompany da elidere tra i vari gestori di ATO Genova;
3. costruzione del MODCO "*Consolidato*" come somma algebrica dei contributi di cui ai punti precedenti.

## 3 Principali Elisioni e riclassifiche

Le principali poste oggetto di elisione (desumibili dal foglio "*CONSOLIDATO 16*" del file "01\_MODCO Consolidato\_rev\_20200630") sono:

1. "*Ricavi per investimenti Intercompany*": la posta ammonta complessivamente a 3.946.962 € ed è stata attribuita, in unbundling, alle altre attività idriche. Di seguito si propone un dettaglio della composizione per natura di detti ricavi intercompany.

Ricavi investimenti vs soc Gruppo ATO GE	-	<b>3.946.962</b>
RICAVI INVESTIMENTI - COSTIIndustr. INDIR.	-	259.918
RICAVI INVESTIMENTI - IMPRESA/SERVIZI	-	2.193.603
RICAVI INVESTIMENTI - MATERIALI	-	157.839
RICAVI INVESTIMENTI - PERSONALE	-	1.298.319
RICAVI INVESTIMENTI - MATERIALI DI MAGAZZ.	-	37.283

Rispetto alla linea delle AAI è stato eliso un importo pari a 2.388.725 € (relativi a servizi e materiali) sia tra i ricavi sia tra i costi delle AAI. Un importo pari a 1.558.237 €, corrispondente al personale capitalizzato ed ai costi industriali indiretti, è stato riclassificato da AAI a SII nella voce "A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)" in modo coerente con la logica del MODCO Consolidato. I corrispondenti costi del personale, prevalentemente di IRETI, sono stati riclassificati da AAI a SII.

2. "Ricavi Intercompany di società del gruppo diverse da IRETI": è stato eliso, relativamente ai ricavi delle AAI, un importo pari a 3.308.859 € (prevalentemente alla voce "A5) Altri ricavi e proventi") corrispondenti ai ricavi intercompany di società del gruppo diverse da IRETI; rispetto al dato contabile non è stato eliso un importo pari a 623k€ afferenti ai ricavi per la gestione del servizio nel comune di Bolano (La Spezia). Inoltre è stata effettuata un'ulteriore elisione dai ricavi in A1) del SII per 460.851€, corrispondenti ai costi da perequazione di SAP nei confronti di Iren Acqua (SAP, diversamente dagli altri gestori, ha infatti contabilizzato tali costi in B7) Costi per servizi). Per quel che concerne i costi è stato eliso un importo pari a 3.769.796€ tra SII (2.680.545 €) e AAI (1.089.252 €) dalla voce "B7) Per servizi"; l'elisione dei costi riguarda anche la fornitura di energia elettrica da Iren Acqua Tigullio ad IRETI.
3. "Totale ricavi di IRETI diversi da investimenti": è stato eliso relativamente ai ricavi delle AAI un importo pari a 5.789.121 € alla voce "A5) Altri ricavi e proventi" afferente al service tecnico svolto da IRETI verso le società Iren Acqua e Iren Acqua Tigullio. I corrispondenti costi (pari ai ricavi) sono stati elisi dal SII e AAI; in particolare relativamente alla componente elisa dalle AAI si faccia riferimento al foglio "Costi\_Analisi" del file "01\_MODCO Consolidato\_rev\_20200630".
4. "Canone": la posta del canone di coordinamento è elisa dai costi alla voce "B7) Per servizi" per un importo pari 8.724.586 € (suddivisa nelle voci "altri servizi da altre imprese del gruppo" e "altri servizi da altre imprese" per i gestori non appartenenti al Gruppo Iren); i ricavi corrispondenti a tale posta non vengono elisi.

Oltre le elisioni fin qui riportate occorre evidenziare i seguenti aspetti:

- si è provveduto ad esplicitare alcuni ricavi nella voce "di cui da altre imprese del gruppo" dei ricavi in "A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "A5) Altri ricavi e proventi" in quanto risultava chiaro che fossero relativi ad "altre imprese del gruppo" seppur non evidenziate in unbundling;
- è stato riclassificato nel SII un importo pari a 3.051.375€ che nei modelli unbundling dei singoli gestori era rappresentato tra i costi indiretti afferenti ai servizi comuni nella linea delle altre attività idriche della voce "B7) Per servizi": si tratta di costi legati ai service (legale, informatica, ecc.) svolti dalla Capogruppo o da altre società del gruppo per le società operative del SII. In particolare l'importo da riclassificare sul SII è stato determinato utilizzando come driver il valore della produzione del nuovo MODCO Consolidato. A tal proposito è inserito il foglio di dettaglio "Indiretti" che ripercorre la modalità di valorizzazione della posta oggetto di riclassifica.

#### 4 Analisi Altre attività idriche

Come risultato di quanto fin qui illustrato segue che per quel che riguarda le altre attività idriche i ricavi, pari a 3.217 k€, sono attribuibili principalmente alle seguenti poste: vendita acqua alle navi (845k€), trattamento percolati (1.559k€) e la gestione di IRETI del SII del comune di Bolano- ATO Spezia (operata

mediante il service di Iren Acqua Tigullio) per un valore complessivo di 623k€. I costi attribuibili alle altre attività idriche ammontano a 2.201 k€.

## 5 Impatto ai fini del MTI-3

Come premesso al paragrafo introduttivo il riesame dei “Dati di conto economico”, relativamente all’annualità 2016, è motivato anche dalla pubblicazione della delibera 580/19/ARERA (MTI-3) che all’articolo 17 comma 1 dell’Allegato A prevede la valorizzazione della componente DOpex.

In particolare si rileva che tale nuova versione del ModCo 2016 sarebbe, rispetto a quanto già trasmesso a Città Metropolitana ed ARERA in occasione della rendicontazione tariffaria del 2018, favorevole nei confronti dell’utenza in quanto la componente DOpex, negativa stando alla versione del ModCo 2016 approvata, risulta qui positiva. Da tale fatto e della corrispondente combinazione di classe e cluster come previsto dalla matrice di cui all’art.17 comma 1 dell’Allegato A alla delibera 580/19/ARERA ne risulterebbe una variazione sulla componente dei costi operativi endogeni *Opex end<sub>2020</sub>* di circa 1 milione di € più bassi rispetto al loro equivalente del 2019.

## 6 ModCo 2016 Consolidato: versione aggiornata

Tabella 1ModCo 2016\_rev dettaglio Ricavi e Costi

**DATI DI CONTO ECONOMICO**

	Consolidato con adj Final	
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	188.547.603	3.217.515
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	177.614.647	2.592.182
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	11.212.169	0
<b>A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	0	0
<b>A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	0	0
<b>A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	5.667.378	1.984
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	589.720	0
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	5.265.578	623.349
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	1.666.727	623.349
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	<b>172.060.186</b>	<b>3.177.079</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	162.679.762	0
Vendita di acqua all'ingrosso	7.944.227	0
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	845.347
Vendita di acqua forfetaria	0	0
Fornitura bocche antincendio	50.603	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	10.772	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0	0
Contributi di allacciamento	801.484	0
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	386.830	0
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	2.915
Trattamento percolati	0	1.559.409
Trattamento bottini	0	0
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0
Installazione/gestione bocche antincendio	0	0
Vendita di servizi a terzi	0	623.348
Lavori conto terzi	1.760	0
Spurgo pozzi neri	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	8.281
Lotizzazioni	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0	0
Case dell'acqua	0	11.577
Proventi straordinari	0	2.588
Contributi in conto esercizio	0	0
Rimborsi e indennizzi	131.236	166
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	53.512	123.449

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	94.149.626	2.155.166
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	4.177.806	260.174
<b>B7) Per servizi</b>	<b>52.501.115</b>	<b>1.097.232</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	10.701.246	308.102
energia elettrica da altre imprese	495.083	1.761
altri servizi da altre imprese del gruppo	16.297.807	-46.148
altri servizi da altre imprese	25.006.979	833.516
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>4.059.437</b>	<b>53.356</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0
<b>B9) Per il personale</b>	24.913.549	554.677
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	4.145.965	95.879
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>	0	0
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	3.154.354	26.916
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	6.104	1.108
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	5.337.262	161.704
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>5.627.765</b>	<b>76.583</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	104.800	200
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	9.117	366
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	90.062	626
Oneri straordinari	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	4.239	771
Contributi associativi	108.535	200
Spese di viaggio e di rappresentanza	0	0
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	1.102.200	0
Canoni di affitto immobili non industriali	45.392	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	32.875	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>2.063.370</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	744.901	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	1.318.469	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0
<b>Oneri locali</b>	<b>2.067.176</b>	<b>74.421</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.223.997	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0
contributi a comunità montane	0	0
canoni per restituzione acque	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	843.179	74.421



## AZIONI CORRETTIVE 2020 AL MODELLO GESTIONALE ORGANIZZATIVO - ALLEGATO 4 -

Nel corso del 2020 sono state riscontrate diverse non conformità che hanno portato ad un complesso confronto tra ATO ed IRETI.

Le diverse procedure affrontate sono riconducibili ad interventi correttivi del modello gestionale organizzativo che verrà affrontato nella sua completezza nella revisione del Piano d'Ambito nel corso del 2021.

Gli interventi correttivi hanno riguardato:

- Il sistema delle comunicazioni ATO – Gestore
- Conversione utenze comunali
- Utenze non disalimentabili
- Impianti natatori

### Sistema delle comunicazioni

Nell'ambito del processo volto alla definizione dello schema regolatorio 2020-2023, l'EGA ha riscontrato significative inadempienze da parte del Gestore Unico in merito alla trasmissione della documentazione necessaria a svolgere le attività autorizzative e di monitoraggio del programma relativo agli investimenti 2018 e 2019, sia per quanto attiene gli interventi strategici che per gli interventi diffusi.

La procedura di verifica ha condotto all'applicazione della penalità prevista dall' art. 32 comma 2 del Disciplinare di euro 2.000.000, conteggiata nella tariffazione dell'anno 2020.

Contestualmente, nel corso dell'anno, sono state approntate delle azioni correttive consistenti in:

- 1) Attivazione di un canale mail [pa\\_idrico@gruppoiren.it](mailto:pa_idrico@gruppoiren.it) dedicato ai confronti tra EGA\Comuni e Gestore.

Mediante tale canale, attivato nel maggio di quest'anno, risultano trattate le seguenti pratiche:

<i>Coda Pa_idrico@gruppoiren.it</i>	Numero richieste	Media Ageing gg	Tempo medio chiusura gg
Richieste chiuse	290		23
Richieste in attesa di promemoria*	50	86	
Richieste aperte in gestione	21	31	

\* in attesa di documenti, di verifiche da Servizi Tecnici, da Ufficio Fatturazione.

- 2) Revisione del "Disciplinare Tecnico sulla gestione degli investimenti, dei lavori e dei servizi (DT2017).

In sintesi è stato possibile riscontrare che le variazioni di importi realizzati rispetto a quelli previsti dal Programma degli Interventi 2018 approvato da EGA sono principalmente imputabili a:

- variazione dello stato avanzamento nella realizzazione degli impianti e tardiva comunicazione di variazioni al Programma degli Interventi;
- difficoltà oggettive nella realizzazione di alcuni degli impianti "diffusi";
- realizzazione di interventi relativi alle campagne di colloco/sostituzione misuratori e a quelle di rinnovamento derivazioni di utenza;

- realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria.

Si è provveduto all'aggiornamento e snellimento di alcune delle procedure previste dal DT2017, in particolare quelle relative ad importi di modesta entità, alle manutenzioni straordinarie e alla componentistica degli impianti.

Tali modifiche troveranno formalizzazione nella revisione del Disciplinare Tecnico, la cui approvazione è prevista per l'inizio 2021.

### 3) Implementazione di un software dedicato agli investimenti.

Il Gestore, in accordo con EGA, ha attivato l'implementazione di uno specifico software per la procedura informatica prevista all'art.23 del DT2017 volta a favorire un più agevole ed efficace sistema di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli investimenti, provvisto di un sistema dedicato di avvisi ed allarmi in grado di consentire ad EGA con di intervenire con tempestività in caso di non conformità alla disciplina DT2017.

La prima release del software è stata presentata in data 19 novembre e si prevede la sua attivazione entro la fine del corrente anno.

## Conversione utenze uso comunale

La Città Metropolitana di Genova ed il gestore unico Ireti S.p.A. hanno, da tempo, avviato un'attività denominata "Allineamento fatturazione utenze comunali", ossia la verifica della fatturazione in base alla tipologia degli immobili comunali.

E' stato analizzato il processo di allineamento delle utenze alla tariffa "uso comunale", finalizzata alla definizione della corretta tariffazione.

Si propone di seguito lo stato di avanzamento delle pratiche lavorate con riferimento ai 67 comuni metropolitani:

- 21 comuni conclusi;

- il comune di Torriglia non è ancora stato oggetto delle interlocuzioni EGA – Gestore;

- il comune di Montoggio è escluso dall'analisi in quanto gestito da acquedotto privato

- con riferimento alle utenze del comune di Genova, è stata effettuata una raccolta organica di 2.251 utenze da gestire su circa 4.000. Per le oltre 2.000 utenze verificate è stato avviato un piano di colloco misuratori e sopralluoghi che verrà effettuato gradualmente nel prossimo triennio.

- i restanti comuni non sono conclusi: in alcuni casi le verifiche da svolgere sono marginali e fisiologiche mentre in altri casi il processo è ancora nelle fasi iniziali .

E' possibile ipotizzare la conclusione delle attività per le utenze non appartenenti al comune di Genova entro la primavera del 2021.

## Elenco utenze non disalimentabili e gestione richieste dilazione impianti natatori

Nel corso dell'anno si sono verificati casi di sospensione della fornitura d'acqua a numerosi civici in Comune di Genova ed alla mancata dilazione dei pagamenti degli impianti natatori, appresi dalla stampa e da segnalazioni di privati.

Le mancate comunicazioni non hanno consentito all'EGA di svolgere le verifiche di competenza previste dal Regolamento Utente del S.I.I. - Parte IV, Titolo I (Disposizioni sulla morosità, disposizioni economiche e sanzioni), con particolare riferimento agli accertamenti di disalimentabilità dell'utente.

Il Gestore ha provveduto a trasmettere dell'elenco delle utenze non disalimentabili delle società IREN Acqua, IRETI, IREN Acqua Tigullio ed AMTER e SAP.

Infine, con riferimento alla gestione delle pratiche di dilazione per gli impianti natatori, si rileva che ad oggi risultano ricevute e gestite 4 richieste da parte delle seguenti ragioni sociali:

1. G.S. ARAGNO: la dilazione, a partire da gennaio 2021, verrà formalizzata, in accordo con l'utente, una volta ricevute le bollette emesse a novembre e dicembre;
2. ASD S.G. Andrea Doria: il consiglio direttivo della società sportiva si riunirà nei prossimi giorni e a breve proporrà al Gestore la richiesta di rateizzazione;
3. PISCINA ALBARO: il cliente ricontatterà il Gestore alla ricezione della bolletta di conguaglio;
4. ASD BOGLIASCO 1951: concordata modalità di rateizzazione di tutto lo scaduto a partire da gennaio 2021; la dilazione verrà formalizzata alla ricezione della bolletta di conguaglio.

Per le utenze summenzionate è sospesa ogni azione di recupero forzoso dell'eventuale debito in ottemperanza degli accordi presi.

COMMISSIONE CONSILIARE

**3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico,  
Ambiente, Parchi**

**ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO**

SEDUTA DEL GIOVEDÌ 10 Dicembre 2020

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. Prop. 2490 – Relatore: Cons. S. Ferrero

OGGETTO: AGGIORNAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL  
QUADRIENNIO 2020/2023 (TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3).

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia	<b>GUELFO Guido</b>		3	X			
Fratelli d'Italia	<b>BOZZO Agostino</b>		1	X			
Lega per Salvini Premier	<b>ROSSI Andrea</b>		4	X			
Liguria Popolare	<b>CONTI Marco</b>		2				X
Avanti Tigullio	<b>SEGALERBA Antonio</b>		1	X			
Patto metropolitano	<b>CUNEO E. PIGNONE</b>		5				X
Per la Città Metropolitana	<b>REPETTO Laura</b>	CONTI	1	X			
Coalizione civica per la Città metropolitana	<b>TEDESCHI Daniela</b>		1	X			
		Totale	18	13			

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

senza modificazioni   
con modificazioni

Genova, 10 Dicembre 2020

Il Presidente  
Laura Repetta





# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2490/2020 ad oggetto: AGGIORNAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUADRIENNIO 2020/2023 (TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3) si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 30/11/2020

**Sottoscritto dal Dirigente  
(RISSO ORNELLA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

**Proponente: Direzione Ambiente**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUADRIENNIO 2020/2023 (TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3)**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 02/12/2020

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**